ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **266**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

(Esercizi dal 2011 al 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 30 aprile 2015

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 43/2015 del 24 aprile 2015 ..... *Pag.* 6

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di assistenza per i finanzieri (FAF) per gli esercizi dal 2011 al 2013 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2011:

Bilancio consuntivo ..... » 63

Relazione del Presidente ..... » 77

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 115

Esercizio 2012:

Bilancio consuntivo ..... » 125

Relazione del Presidente ..... » 141

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 175

Esercizio 2013:

Bilancio consuntivo ..... » 185

Relazione del Presidente ..... » 201

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 235

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

per **gli esercizi 2011, 2012 e 2013**

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 43/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 aprile 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1964, con il quale il « Fondo di assistenza per i finanzieri » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di assoggettamento n. 420/64 di questa Sezione con la quale il FAF è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, per gli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013 è risultato che:

1) i dati strettamente inerenti alla gestione della previdenza – la funzione più rilevante del F.A.F. – danno luogo ad un marcato squilibrio, atteso che il rapporto tra entrate e spese previdenziali si attesta a -19.942 mln di euro nel 2011, a -23.971 mln nel 2012 e a -22.181 mln nel 2013, evidenziando l'esigenza di una idonea rivisitazione della normativa statutaria in materia, volta a garantire, già nel

breve periodo e più ancora in prospettiva, una adeguata copertura delle prestazioni;

2) la composizione del patrimonio mobiliare dell'ente a fine 2013, che ammonta a 96,4 milioni di euro e che produce interessi attivi per 3 milioni di euro, è composta per il 57 per cento da polizze assicurative, per il 36 per cento da gestioni patrimoniali, per il 3 per cento da obbligazioni strutturate e per il 4 per cento da Titoli di Stato;

3) il conto economico evidenzia nel 2011 ad un avanzo di 12.000 euro, un avanzo di 2.657.000 euro nel 2012 e a un disavanzo di -4.173.000 nel 2013, quest'ultimo riconducibile essenzialmente alla diminuzione delle entrate previdenziali ed assistenziali e all'aumento costante delle spese previdenziali ed assistenziali. La situazione patrimoniale comunque presenta un patrimonio netto costante che si attesta a 72,244 ml di euro nel 2013;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del « Fondo di assistenza per i finanzieri » – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Antonio Galeota

PRESIDENTE f.f.
Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 30 aprile 2015.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF) PER GLI ESERCIZI 2011, 2012 E 2013

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 15

1. Ordinamento ..... » 16

2. Organi ..... » 17

3. Organizzazione e personale ..... » 20

4. Attività istituzionale ..... » 22
   4.1. Indennità di buonuscita ..... » 22
   4.2. Contenzioso ..... » 23
   4.3. Interventi assistenziali ..... » 24
      4.3.1. Assistenza agli orfani ..... » 26
      4.3.2. Sussidi ..... » 26
      4.3.3. Anticipazioni a reparti ..... » 27
   4.4. Altri compiti ..... » 28
      4.4.1. Attività « per conto » ..... » 28
      4.4.2. Contabilità speciali ..... » 29

5. I bilanci ..... » 31
   5.1. Rendiconto ..... » 31
   5.2. Analisi della gestione finanziaria ..... » 37
      5.2.1. Entrate ..... » 37
      5.2.2. Spese ..... » 42
      5.2.3. Attività per conto e contabilità speciali ..... » 44
      5.2.4. Gestioni di cassa ..... » 45
   5.3. Situazione patrimoniale ..... » 46
   5.4. Conto economico ..... » 52
   5.5. Situazione amministrativa ..... » 56

6. Considerazioni conclusive ..... » 58

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria del Fondo Assistenza per i Finanzieri (F.A.F) è assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi e per gli effetti degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259. La precedente relazione, relativa agli esercizi dal 2007 al 2010 è stata approvata dalla Sezione con determinazione n. 39 del 17.04.2012[1].

La presente relazione riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013, nonché sugli eventi più significativi sino a data corrente.

[1] Atti parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati, DOC. XV, n.416.

1.- Ordinamento

Il "Fondo di assistenza per i finanzieri" – denominazione storica, che non rispecchia, peraltro, le attuali funzioni del Fondo – ha finalità assistenziali e previdenziali.

Le prime si attuano attraverso l'erogazione di provvidenze varie[2] a favore degli orfani dei militari della Guardia di finanza, dei militari stessi e dei loro familiari, nonché mediante la concessione di borse di studio ai figli dei militari; sono previste, altresì, forme di assicurazione dei militari destinati a servizi particolarmente rischiosi, nonché la concessione di sussidi e contributi in favore di enti morali e circoli costituiti presso comandi o reparti del Corpo.

Le finalità previdenziali si sostanziano nella liquidazione di una indennità di buonuscita, aggiuntiva rispetto a quella corrisposta dall' ex INPDAP, attribuita ai militari che cessano dal servizio ed ai loro aventi diritto nel caso di decesso in servizio.

Nessuna forma di contribuzione obbligatoria è posta a carico del personale.

Per l'assolvimento dei suoi compiti statutari il Fondo trae, in parte preponderante, le proprie risorse dalle quote delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse a seguito dell'attività operativa svolta dai militari del Corpo[3].

L'Ente svolge, inoltre, con mezzi finanziari di cui ha la temporanea disponibilità ed aventi destinazione specifica, altre attività (attività per conto e le contabilità speciali), di cui si dirà in prosieguo (par. 4.4).

---

[2] Come si vedrà, il Fondo, valutate le compatibilità di bilancio, ha limitato gli interventi alle provvidenze ritenute di primaria importanza.

[3] Si tratta di "quote delle contravvenzioni, ammende, pene pecuniarie, prodotti di confisca" (v., al riguardo, l'art. 18 del vigente statuto dell'Ente). Per la normativa che le disciplina si rinvia alle precedenti relazioni.

2 - Organi

2.1. - Gli organi[4] del Fondo sono:

–il Presidente (ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a generale di divisione);

– il Vice-Presidente (generale, o colonnello della Guardia di finanza);

–il Consiglio d'amministrazione (composto da nove militari del Corpo appartenenti alle varie categorie);

– il Collegio dei revisori dei conti (composto da quattro dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da un ufficiale superiore del Servizio di amministrazione dell'Esercito).

In seno al F.A.F. operano un'apposita Commissione[5] per la distribuzione di premi a favore dei militari, ed il Comitato per l'attività sportiva, che provvede alla gestione dei fondi assegnati dal CONI per la promozione dell'attività sportiva agonistica e dilettantistica. Tali Collegi non rientrano peraltro tra gli organi dell'Ente.

2.2. - Si riportano di seguito i compensi annuali lordi dei componenti del Consiglio d' amministrazione e del Collegio dei revisori[6].

[4] Sulla nomina e durata in carica degli organi si veda la precedente relazione, par. 4.2.

[5] La Commissione è costituita dal Presidente, che è il Comandante generale della Guardia di finanza; da un magistrato della Corte dei conti; da due dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze e da due ufficiali della G.d.F. di grado non inferiore a tenente colonnello. Il segretario è un funzionario della carriera amministrativa del predetto Ministero, o un ufficiale del Corpo.

[6] Nonché per i componenti delle Commissioni e Comitati operanti in seno al F.A.F.

Tab. 1 - Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione

(euro)

Destinatari	2010	2011	2012	2013
Presidente	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.132,56
Vicepresidente	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.132,56
Componenti	43.176,36	41.901,52	32.221,03	40.924,92
Totale	52.359,72	51.084,88	41.404,39	49.190,04*
Differenza percentuale con annualità precedente		-2.43%	-18,95%	18,80%

** Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tab. 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori

(euro)

Destinatari	2010	2011	2012	2013
Presidente	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.132,56
Componenti	11.331,00	11.331,00	11.331,00	10.197,84
Totale	15.922,68	15.922,68	15.922,68	14.330,40*
Differenza percentuale con annualità precedente		0%	0%	-10%

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tab. 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi

(euro)

Destinatari	2010	2011	2012	2013
Componenti	14.515,20	12.441,60	1.036,80	11.197,44*

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

La misura del compenso mensile lordo di euro 172,80 ai componenti della Commissione per la distribuzione di premi a favore dei militari non è stata modificata nel corso degli esercizi in esame. Il Presidente della Commissione ed il suo vice non percepiscono tale compenso.

Il compenso mensile lordo del presidente e dei membri del Comitato per l'attività sportiva è di euro 143,79 e non ha subito variazioni del corso degli esercizi in questione

(tali oneri non sono a carico dell'ente ma del Comando generale della Guardia di finanza).

La misura del gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione è fissata in euro 103,00; quella per la partecipazione agli altri organi collegiali, compresi i Comitati e le Commissioni, in euro 61,73.

3. Organizzazione e personale

3.1 - Agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e l'amministrazione del patrimonio del Fondo provvede l'Ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della Guardia di finanza, il quale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d' amministrazione.

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale vengono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante generale della Guardia di finanza, il quale – come prevede l'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189 – presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo".

Hanno prestato la propria opera presso l'Ufficio di segreteria ventisei unità nel 2011/2013.

Tale personale – secondo quanto segnalato dall'Amministrazione - svolge, a tempo parziale, nell'ambito dell'Ufficio di segreteria, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto; dipende dal Comando Generale e, funzionalmente, dal capo della segreteria del Fondo, per i compiti inerenti alla gestione del Fondo.

È appena da sottolineare come l'utilizzazione di personale della Guardia di finanza – che sostanzia un ulteriore apporto dello Stato – comporti un ulteriore vantaggio economico per il Fondo, che dovrebbe altrimenti provvedere integralmente alla relativa spesa.

3.2. – Come mostra la tabella 4 che segue, la misura dei compensi per il personale di segreteria, rapportati ai giorni di effettiva presenza, sono rimaste invariate anche nel quadriennio in esame.

Nella successiva tabella 5 è riportata la spesa effettivamente sostenuta dall' Ente per l' erogazione di tali compensi nel periodo considerato.

Tab. 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili)

(euro)

Destinatari	2010	2011	2012	2013
Ispettori	120	120	120	108,00*
Sovrintendenti	93,77	93,77	93,77	84,40*
Finanzieri	75,02	75,02	75,02	67,52*

* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

Tab. 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)

(euro)

	2010	2011	2012	2013
Totale	21.417,22	20.544,38	17.893,65	15.552,70

Negli esercizi in esame sono rimasti invariati, nella misura di 382,64 euro mensili, i compensi mensili lordi dell'ufficiale direttore della segreteria (e segretario del Consiglio d'amministrazione), del vicesegretario e del cassiere.

4. Attività istituzionale

Nei precedenti referti sono state illustrate le tipologie di provvidenze erogate dal Fondo, nonché, in dettaglio, le procedure ed i presupposti per la loro concessione.

Gli interventi a favore degli iscritti al Fondo riguardano essenzialmente l'erogazione dell'indennità di buonuscita e, sul piano dell'assistenza, le provvidenze di carattere sanitario, l'assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza e i sussidi.

Le ridotte disponibilità di cui l'Ente ha potuto avvalersi negli esercizi in esame gli hanno consentito di corrispondere quasi esclusivamente l'indennità di buonuscita.

4.1. - *Indennità di buonuscita*

Il criterio di calcolo della misura dell'indennità è conforme a quello seguito per il personale civile dell'Amministrazione finanziaria.

È, in particolare, previsto[7] che la quota delle risorse dell'Ente utilizzabile annualmente per l'erogazione dell'indennità sia pari al 65% delle entrate correnti del Fondo. L'indennità in questione è determinata dal Consiglio d'amministrazione, il quale, nello stabilire l'importo erogabile a ciascun militare cessato, considera alcuni fattori: il numero dei militari cessati, gli anni maturati dagli stessi e l'indennità media del triennio precedente.

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e di garantire, in ogni caso, continuità nella misura della buonuscita, lo Statuto prevede che qualora l'indennità annua, computata secondo il criterio sopra descritto, risulti superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva e che, se inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, sia

[7] Cfr. art. 7 vigente Statuto.

integrata mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento della sua consistenza.

È anche stabilita una "clausola di salvaguardia", per il caso in cui la misura dell'indennità annua risulti inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente: in tale fattispecie, l'importo così determinato viene attribuito a titolo provvisorio ed il relativo conguaglio viene corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi; se tali eccedenze non si verificano, l'indennità già percepita assume carattere definitivo.

Il prospetto che segue indica, per gli esercizi in esame, il numero dei militari cessati e l'onere complessivo sostenuto per l'erogazione dell'indennità.

Tab. 6 - Spese per l'indennità di buonuscita

(in euro)

	2010	2011	2012	2013
Numero militari beneficiari	1213	1266	1765	1741
Importo corrisposto	12.507.064,84	13.143.182,48	17.864.280,55	17.229.464,27

Circa l'incidenza della spesa per l'erogazione di tale emolumento sulla complessiva gestione finanziaria del Fondo si rinvia al par. 5.3.

4.2. – *Contenzioso*

Avverso la procedura di liquidazione dell'indennità in questione che, sulla base dei nuovi criteri adottati in aderenza alle specifiche previsioni dell'art. 7 dello Statuto (come modificato nel 1999), ha comportato misure annue inferiori a quelle corrisposte in precedenza, sono stati avanzati ricorsi che hanno addotto l'illegittimità di tale modifica statutaria.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai ricorsi in questione.

Tab. 7 - Ricorsi

Numero ricorrenti davanti a vari T.A.R.	Numero ricorsi	Respinti	Accolti	Pendenti
557	45	32	0	13

È da sottolineare, al riguardo, che sulla modifica statutaria intervenuta nel 1999 si è espresso favorevolmente il Consiglio di Stato in sede consultiva e che la giurisprudenza dei T.A.R. risulta sinora orientata in senso sfavorevole ai ricorrenti, avendo affermato, fra l'altro, che il fondamentale criterio di gestione del Fondo, posto dal nuovo testo dell'art. 7 dello Statuto, del rigoroso rispetto dell'equilibrio del bilancio, rappresenta un principio fondamentale e assolutamente inderogabile dell'ordinamento in materia di contabilità pubblica.

4.3.- *Interventi assistenziali*

Dei vari interventi assistenziali, negli esercizi 2011,2012 e 2013 sono state attivate, per ragioni di economia gestionale, le sole provvidenze ritenute di primaria importanza: assistenza agli orfani, sussidi e interventi di carattere sanitario.

Il successivo prospetto pone a raffronto la spesa sostenuta nel triennio in esame per l'erogazione delle provvidenze con le analoghe spese sostenute nel 2010.

Tab. 8 - Spese per le provvidenze assistenziali

(mln di euro)

	2010	2011	2012	2013
Assistenza agli orfani	0,18	0,09	0,18	0,39
Sussidi	0,29	0,2	0,2	0,2
Iniziative assistenziali varie (provvidenze di carattere sanitario)	11,3	16,19	18,74	19.8

Particolare rilievo assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziative assistenziali varie". Esse sono rivolte alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari; sono integrative al Servizio sanitario del Corpo e constano di: compensi a medici e paramedici; rimborsi per acquisto beni di consumo e per la riparazione e la manutenzione di apparecchiature sanitarie, oneri sostenuti per la polizza assicurativa. Nel quadriennio in questione, peraltro, tra le iniziative assistenziali sono state ricomprese spese di mln di euro 7,5 nel 2010, 12,5 nel 2011, 15 nel 2012 e 16 nel 2013 ; tali somma si riferiscono ad una convenzione per la fornitura di personal computer ed altro a favore dei militari del Corpo e costituiscono parte delle risorse straordinarie presenti nella situazione patrimoniale, derivanti da entrate "una-tantum" provenienti dal bilancio dello Stato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67 comma 3 del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) per l'esercizio finanziario 2008, dal D.L. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) per l'esercizio finanziario 2009 e dall'art. 9 comma 33 del D.L. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010) per l'esercizio finanziario 2010 che ha modificato il citato art.67, comma 1, per l'esercizio finanziario 2011 del D.M. 17/11/2011, per il 2012 del D.M. 18/10/2012, e infine per esercizio l'2013 del D.M. 06/02/2014.(vedi tabella 9).

Tab.9 - Iniziative assistenziali varie

(mln di euro)

	2010	2011	2012	2013
Consulenze medici e paramedici	1,5	1,56	1,57	1,45
Acquisti beni di consumo	0,4	0,41	0,34	0,26
Manutenzione apparecchiature sanitarie	0,3	0,17	0,19	0,24
Polizza assicurativa	1,5	1,41	1,41	1,59
Sussidi terremoto			0,007	
Vacanze studio orfani - micronido	0,1	0,18	0,16	0,14
Risorse da destinare, ex art 3 co 165 L350/2003	7,5	12,5	15,00	16,00

4.3.1.- *Assistenza agli orfani*

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L'assistenza consiste in contributi per rette di convitto, semiconvitto, o per la frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nell'organizzazione di colonie marine e montane ed in altri interventi atti a favorire l'istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.2.2, le relative spese sono modeste, specie se raffrontate a quelle relative alla previdenza ed alla sanità.

4.3.2. - *Sussidi*

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di effettivo servizio, o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti.

Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani handicappati dei militari della Guardia di finanza).

In concreto, i sussidi in questione che rientrano nelle spese per le provvidenze assistenziali sono stati concessi, per la massima parte, a titolo di contributi per spese funebri.

4.3.3. - *Anticipazioni a reparti*

Nell'ambito dell'assistenza al personale in servizio, sono tuttora previste[8], fra le attività da attuare secondo le modalità stabilite dal Consiglio d'amministrazione (analiticamente evidenziate nelle precedenti relazioni) le seguenti: a) anticipazioni (su richiesta dei comandanti di Corpo) ai reparti operanti in località disagiate dei fondi occorrenti per l'acquisto dei viveri, combustibili ed altri generi indispensabili, con obbligo di rimborso entro un anno; b) anticipazione (su richiesta dei comandanti di Corpo - riconosciuta valida dal Comando generale) delle spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani, con obbligo di rimborso entro un massimo di tre anni.

Tali compiti attribuiti al F.A.F. – in concreto, peraltro, non attuati, né negli esercizi in esame, né nei precedenti a decorrere dal 1998 – tendono ad assicurare la funzionalità delle unità operative. Essi dovrebbero, pertanto, rientrare nella competenza delle unità della Guardia di finanza sul territorio. Sul punto, il F.A.F. ha fatto conoscere che l'adottando nuovo Statuto dovrebbe eliminare la previsione dei compiti in discorso.

[8] V. D.P.R. n. 307/1990 (art. 1).

4.4. - *Altri compiti*

Come cennato, il F.A.F. cura anche altri interventi variamente collegati con quelli di cui si è detto in precedenza. Si tratta, in particolare, delle "attività per conto", e degli interventi ricompresi nelle "contabilità speciali". Le relative poste di entrata e uscita – come si vedrà nel prosieguo - sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

4.4.1. - *Attività "per conto"*

Tali attività comprendono:

a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di parte degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie. La Corte ha già più volte rappresentato che tali premi, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, esulano sia dall'assistenza che dalla previdenza, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell'ambito della gestione del personale del Corpo;

b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. Si rammenta, al riguardo, che l'art. 1-*quater* della legge del 31 maggio 2005, n. 89, ha demandato al Fondo l'impiego di somme, stanziate dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento della attività istituzionale[9] [10].

---

[9] Affluiscono all'Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziate sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. La polizza in parola provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di €. 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di €. 12.000,00, per ogni militare, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

[10] Analoga norma è prevista per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

4.4.2. - *Contabilità speciali*

Le contabilità speciali comprendono:

a) *i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva.* Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità con le norme contenute nelle menzionate convenzioni. Trattandosi di gestione che, per i fini che persegue e per i relativi organi decisionali, è di pertinenza del Corpo della Guardia di finanza, la stessa esula dai compiti propri del F.A.F. e dovrebbe, pertanto, venir ricompresa nella contabilità del Corpo;

b) *le amministrazioni condominiali.* Tale contabilità riguarda le entrate e le spese concernenti l'amministrazione di sette complessi immobiliari (sei a Roma e uno a Genova) di proprietà dell'Ente, comprese quelle relative a due portierati per edifici residenziali di proprietà dell'Ente concessi in locazione a nuclei familiari di militari della Guardia di finanza; si tratta di utenze condominiali e di altri servizi, di pertinenza dei conduttori delle singole unità immobiliari che ne usufruiscono, ai quali le spese in questione vengono integralmente imputate;

c) *le oblazioni per gli orfani.* Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene ai propri militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo, fino al 2005, ha contabilizzato tra le entrate correnti

"istituzionali" e, dal 2006, tra le partite di giro; tali risorse si aggiungono - come si vedrà – a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;

d) ***integrazioni personali per la polizza assicurativa.*** Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del F.A.F., allo scopo di aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni hanno, peraltro, rilievo finanziario assai modesto.

5. – I bilanci

Sulla base delle previsioni statutarie[11] l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello Statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del F.A.F., puntuali indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del F.A.F. comprendono, altresì , le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle "contabilità speciali".

Il rendiconto generale (comprensivo di tutte le predette componenti) è approvato dal Comandante generale della Guardia di finanza quale autorità di vigilanza.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Si riportano di seguito, confrontandoli con quelli dell'esercizio 2010, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa relativi riferiti al periodo 2011-2013.

5.1. - *Rendiconto*

I bilanci consuntivi espongono separatamente: A) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro), di stretta pertinenza del F.A.F.; B) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (quali, tra le "attività per conto", i "premi ai militari del Corpo" e la "copertura assicurativa del

[11] Non è applicabile al FAF la disciplina prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in quanto il predetto Ente (organo dello Stato dotato di personalità giuridica) non rientra tra quelli di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui il citato D.P.R. n. 97 fa espresso rinvio; in tal senso v. anche la circolare Prot. n. CA.10282/7.15.2 in data 30 marzo 1978 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

personale", e, tra "le contabilità speciali", i "fondi assegnati dal CONI per attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "oblazioni orfani militari del Corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le poste di cui al punto B) non influiscono in modo rilevante sui saldi finali della gestione complessiva di competenza perché costituiscono – con l'esclusione dei fondi CONI, peraltro modesti - partite di giro.

Le entrate di competenza sono passate, nel periodo in esame, da migliaia di euro 93.726,9 nel 2010 a 80.522 nel 2011 a 187.737,0 nel 2012 ed infine a migliaia di euro 95.967,0 nel 2013 Il notevole incremento registrato nel 2012 è da ricondurre principalmente a riscossione titoli per 112 milioni di euro nonche' ad un finanziamento ottenuto per 30 milioni di euro.

Le spese di competenza sono passate da migliaia di euro 104.221,3 nel 2010 a 86.525,0 nel 2011 , a 158.945,0 nel 2012 ed infine ad 107.279 nel 2013. Il notevole incremento nel 2012 è dipeso dall'acquisto titoli per circa 81 milioni di euro ed acquisto immobili per circa 21 milioni di euro.

Il successivo prospetto riporta i saldi della gestione di competenza negli anni 2010/2013.

Tab.10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

(migliaia di euro)

	2010	2011	2012	2013
Entrate	93.726,90	80.522,00	187.737,00	95.967,0
Spese	104.221,30	86.525,00	158.945,00	107.279,00
Saldi	-10.494,40	-6.003,00	28.792,00	-11.312,00

L'alternanza di saldi positivi e negativi è dovuta, principalmente, alla gestione in c/capitale.

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente, sono esposti nella tabella che segue.

Tab. 11 - SALDI DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

(migliaia di euro)

	2010	2011	2012	2013
ENTRATE				
Entrate correnti	38.435,40	18.968,00	35.804,00	51.067,00
SPESE				
Spese correnti	30.059,90	30.911,00	39.919,00	36.537,00
SALDO	8.375,50	-11.943,00	-4.115,00	14.530,00

L'incremento delle entrate correnti è da riconnettersi, principalmente, all'aumento dei proventi diversi (oblazioni ed entrate eventuali: 16,1 milioni di euro nel 2010, 11,8 ml di euro nel 2011, 15,2 nel 2012 ed 15,5 nel 2013), determinato dal finanziamento-apporto di cui alla L. 350/2003 ex art.3 co 165 e secondo quanto disposto dall'art. 67 co 3 dei decreti legge n. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008), n. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) e n. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010), finalizzati ad interventi assistenziali in favore del personale, da disporsi con le modalità previste dallo Statuto.

Il trend in continuo incremento delle spese correnti,m con un picco di crescita nel 2012 è connesso, essenzialmente, al numero di congedi verificatisi nel quadriennio considerato.

Nei prospetti che seguono si riportano i dati del rendiconti finanziari relativi agli esercizi in esame, sempre raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2010.

Tab.12 - RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI	2010	2011	Var %	2012	Var %	2013	Var %
Redditi patrimoniali							
Interessi attivi	2.333,60	2.584,00	10,73	4.828,00	86,84	3.012,00	-37,61
Canoni di locazione	1.452,30	1.420,00	-2,22	1.413,00	-0,49	1.194,00	-15,50
Proventi istituzionali							
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	16.788,90	10.969,00	-34,67	15.948,00	45,39	14.356,00	-9,98
Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.763,10	1.763,00	-0,01	1.763,00	0,00	1.763,00	0,00
Proventi diversi							
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	16.097,50	2.231,00	-86,14	11.852,00	431,24	30.741,00	159,37
Poste correttive e compensative di spese correnti							
Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale	**38.435,40**	**18.967,00**	**-50,65**	**35.804,00**	**88,77**	**51.066,00**	**42,63**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Riscossione titoli	45.399,25	51.594,00	13,65	112.710,00	118,46	31.968,00	-71,64
Alienazione dei beni patrimoniali	125,47	1.680,00	1.238,97	575,00	-65,77	0,00	-100,00
Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	-100,00
Totale	**45.524,72**	**53.274,00**	**17,02**	**143.285,00**	**168,96**	**31.968,00**	**-77,69**
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.159,14	3.349,00	6,01	4.465,00	33,32	4.291,00	-3,90
Recupero somme anticipate al cassiere	1,03	1,00	-2,91	1,00	0,00	1,00	0,00
Recupero di anticipazioni	0,00	100,00	100,00	0,00	-100,00	434,00	0
Riscossione depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme trattenute per conto terzi	18,36	23,00	25,27	12,00	-47,83	29,00	141,67
Totale	**3.178,53**	**3.473,00**	**9,26**	**4.478,00**	**28,94**	**4.755,00**	**6,19**
ATTIVITÀ PER CONTO							
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2°							
comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	981,70	1.444,00	47,09	911,00	-36,91	853,00	-6,37
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e succ. modif.)	2.360,89	1.210,00	-48,75	1.056,00	-12,73	981,00	-7,10
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	5,91	5,00	-15,40	1,00	-80,00	3,00	200,00
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0,00	1,00	100,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Copertura Assicurativa personale del Corpo	600,00	600,00	0,00	540,00	-10,00	536,00	-0,74
Totale	**3.948,50**	**3.260,00**	**-17,44**	**2.508,00**	**-23,07**	**2.373,00**	**-5,38**
CONTABILITÀ SPECIALI							
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	1.803,20	814,00	-54,86	863,00	6,02	4.811,00	457,47
Oblazioni orfani del Corpo	826,60	717,00	-13,26	793,00	10,60	979,00	23,46
Integrazioni personali polizza assicurativa	10,00	15,00	50,00	5,00	-66,67	12,00	140,00
Totale	**2.639,80**	**1.546,00**	**-41,43**	**1.661,00**	**7,44**	**5.802,00**	**249,31**
TOTALE ENTRATE	**93.726,95**	**80.520,00**	**-14,09**	**187.736,00**	**133,15**	**95.964,00**	**-48,88**

(a seguire migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Previdenza							
Indennità di buonuscita	17.072,00	13.144,00	-23,01	18.939,00	44,09	14.038,00	-25,88
Assistenza							
Assistenza agli orfani	180,00	90,00	-50,00	180,00	100,00	390,00	116,67
Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sussidi	290,00	200,00	-31,03	200,00	0,00	199,00	-0,50
Iniziative assistenziali varie	11.289,00	16.197,00	43,48	3.746,00	-76,87	3.830,00	2,24
Iniziative assistenziali "Una Tantum"	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	16.092,00	7,28
Spese generali							
Spese d'amministrazione	214,90	234,00	8,89	227,00	-2,99	192,00	-15,42
Imposte tasse e contributi	761,10	702,00	-7,77	1.071,00	52,56	1.166,00	8,87
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	6,40	4,00	-37,50	4,00	0,00	4,00	0,00
Gestione dei beni immobili	242,90	340,00	39,98	288,00	-15,29	358,00	24,31
Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,29	0,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Interessi passivi finanziamenti	0,00	0,00	0,00	264,00	0,00	232,00	-12,12
Spese di rappresentanza	0,36	0,46	27,78	0,27	-41,30	0,25	-7,41
Versamenti Bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,00	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti							
Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale	**30.056,66**	**30.911,75**	**2,84**	**39.919,27**	**29,14**	**36.537,25**	**-8,47**
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto titoli	63.234,00	45.621,00	-27,85	81.127,00	77,83	49.357,00	-39,16
Interventi straordinari sugli immobili	238,00	329,00	38,24	485,00	47,42	1.004,00	107,01
Acquisto immobili	0,00	0,00	0,00	21.327,00	0,00	0,00	-100,00
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	2.501,00	1.818,00	-27,31	183,00	-89,93	986,00	438,80
Restituzione Finanziamenti C/Capitale	0,00	0,00	0,00	5.753,00	0,00	6.333,00	10,08
Totale	**65.973,00**	**47.768,00**	**-27,59**	**108.875,00**	**127,92**	**57.680,00**	**-47,02**

SPESE CORRENTI	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Ritenute acconto e I.R.A.P..	3.159,00	3.349,00	6,01	4.466,00	33,35	4.291,00	-3,92
Somme anticipate al cassiere	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,78	-22,00
Anticipazioni	0,00	100,00	100,00	0,00	-100,00	434,00	0,00
Restituzione depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzione somme trattenute per conto terzi.	18,40	23,00	25,00	12,00	-47,83	29,00	141,67
Totale	**3.178,40**	**3.473,00**	**9,27**	**4.479,00**	**28,97**	**4.754,78**	**6,16**
ATTIVITÀ PER CONTO							
Premi dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	981,70	1.444,00	47,09	911,00	-36,91	853,00	-6,37
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e successive modificazioni)	2.360,90	1.210,00	-48,75	1.055,00	-12,81	981,00	-7,01
Premi dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, DPR 148/88)	5,90	5,00	-15,25	0,61	-87,80	3,00	391,80
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0,00	1,00	100,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Copertura Assicurativa personale del Corpo	600,00	600,00	0,00	540,00	-10,00	536,00	-0,74
Totale	**3.948,50**	**3.260,00**	**-17,44**	**2.506,61**	**-23,11**	**2.373,00**	**-5,33**
CONTABILITÀ SPECIALI							
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	224,50	379,00	68,82	2.366,00	524,27	4.940,00	108,79
Oblazioni orfani militari del Corpo	826,60	717,00	-13,26	793,00	10,60	980,00	23,58
Integrazioni personali polizza assicurativa	10,00	15,00	50,00	6,00	-60,00	12,00	100,00
Totale	1.061,10	1.111,00	4,70	3.165,00	184.88	5.932,00	87,42
TOTALE SPESE	**104.217,66**	**86.523,75**	**-16,98**	**158.944,88**	**83,70**	**107.277,03**	**-32,51**
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	**-10.494,25**	**-6.003,75**	**-42,79**	**19.940,10**	**-432,13**	**-14.882,10**	**-174,63**

5.2.- *Analisi della gestione finanziaria*

Viene analizzata di seguito la gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi considerati, con riguardo: A) alle poste più significative di entrata e di spesa (correnti e in conto capitale) di pertinenza del F.A.F.; B) alle contabilità relative alle entrate con destinazione vincolata.

Le entrate di cui *sub* A) comprendono le entrate correnti (derivanti da "proventi istituzionali", "redditi e proventi patrimoniali", "proventi diversi"), le entrate in conto capitale (provenienti da alienazioni e rimborsi di titoli e da alienazioni di immobili) e le partite di giro.

Le spese *sub* A) comprendono le spese correnti (previdenza, assistenza, spese generali), le spese in conto capitale (acquisto titoli, interventi straordinari sugli immobili) e le partite di giro.

5.2.1.- *ENTRATE*

Entrate correnti

I "proventi istituzionali" sono costituiti, in primo luogo, da quote percentuali delle multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni connesse all'attività dei militari del Corpo previste dalle varie leggi[12]. Le relative somme vengono imputate, attraverso una particolare procedura di acquisizione, dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente. La categoria in esame, rappresenta una delle due voci più significative delle entrate, migliaia di euro 16.788,9 nel 2010, 10.969 nel 2011, 15.948,0 nel 2012 ed infine 14.356 nel 2013.

[12] Per il richiamo delle numerose norme si rinvia alle precedenti relazioni.

Nel 2008 è variata la procedura di assegnazione dei proventi.[13]

Vanno poi considerati i proventi *ex* art. 5, secondo comma, della legge n. 734 del 1973 e successive modifiche, che costituiscono quote su entrate per servizi svolti dai militari della Guardia di finanza nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione .

I "proventi diversi" sono costituiti, principalmente, oltre che dai recuperi di indennità da militari riammessi nel Corpo o a crediti vari di modesta entità, dalle entrate straordinarie di cui si è già detto, provenienti dal bilancio dello Stato sulla base delle previsioni dell' articolo 67, comma 1 del d. l. 112/2008 , come modificato dall' art. 9 comma 33 del d.l. 78/2010. Tali somme sono state integralmente destinate ai fini assistenziali con l' obiettivo di elevare il benessere del personale. Esse ammontano a milioni di euro 20 nel 2008, a 15 nel 2009 a 16,1 nel 2010, 2,2 nel 2011, 11,9 nel 2012 ed infine 30,7 nel 2013. La straordinarietà delle risorse in questione non permette di analizzare l'andamento finanziario delle stesse, anche se va comunque segnalata la continuità delle assegnazioni dal bilancio dello Stato all'ente nel corso degli anni considerati. In riferimento a tale partita, gli importi ad oggi riscossi sono i seguenti; mln 20,00 nel 2008, 15,0 nel 2009, 16,1 nel 2010 11,8 nel 2011, 15,2 nel 2012 15,5 nel 2013.

I redditi e i proventi patrimoniali comprendono:

a) gli interessi attivi derivanti dai depositi presso istituti di credito e Poste italiane, nonché dagli investimenti in fondi monetari, titoli obbligazionari e prodotti finanziari bancari e assicurativi;
b) i canoni di locazione[14], che hanno un andamento decrescente dal 2010, per effetto dell'alienazione di unità abitative effettuate nel corso degli anni vedi

[13] L'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha modificato la disciplina delle riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/enti pubblici, non dando più luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato, ad eccezione degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendenti. Le risorse da destinare agli Enti sono state determinate dai successivi commi 616 e 617, che hanno stabilito che sarebbero stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

[14] Il Fondo è proprietario di otto immobili, sette dei quali a Roma e uno a Genova, locati alla G.d.F. ed a enti pubblici, ad eccezione di due edifici ubicati entrambi in Roma, via De Blasi 26 (nr. 25 appartamenti e nr. 8 negozi)

precedente relazione e del rilascio, da parte del conduttore, di un immobile di 22.000 mq tutt'ora non locato.

La Corte ha già rappresentato[15] l'esigenza di concrete iniziative, da parte del Fondo, per la regolarizzazione di tale situazione attraverso tutte le iniziative atte alla ricerca di soggetti terzi per la messa a reddito dell'immobile.

Entrate in conto capitale

Tali entrate sono costituite, per gli esercizi in esame, da alienazioni e rimborsi di titoli, nonché dalla alienazioni di immobili.

La posta relativa alle riscossioni di titoli è da porre in correlazione con quella della spesa per acquisto titoli nonché con la consistenza del patrimonio mobiliare risultante dalla situazione patrimoniale.

Tab.13 - ACQUISTO/RISCOSSIONE TITOLI

(migliaia di euro)

	2010	2011	var %	2012	var%	2013	var%
Riscossione titoli	45.309,20	51.594,00	13,87	112.710,00	118,46	31.967,00	-71,64
Acquisto titoli	63.234,00	46.622,00	-26,27	81.126,00	74,01	49.357,00	-39,16
Investimenti mobiliari da situazione patrimoniale							
- titoli e/o prodotti finanziari	117.434,00	110.656,00	-5,77	79.042,00	-28,57	94.430,00	19,47

e via Val Maggia 140 (n. 57 appartamenti e n. 13 negozi), che sono locati a militari della G.d.F. ed (i negozi) a soggetti privati.

[15] In proposito, v. precedente relazione di questa Corte.

Tab. 14 - COMPOSIZIONE PATRIMONIO MOBILIARE

(migliaia di euro)

	2010	2011	%	2012	%	2013	%
Obbligazioni strutturate	15.108,30	11.608,00	-23,17	370,00	-96,81	2.278,00	515,68
Titoli di Stato	0,00	3.428,00	0,00	0,00	-100,00	2.949,00	0,00
Certificati di deposito	1.250,00	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizze assicurative	71.000,00	59.000,00	-16,90	51.850,00	-12,12	55.849,00	7,71
Gestioni patrimoniali	30.075,70	36.620,00	21,76	26.822,00	-26,76	35.353,00	31,81
Pronti contro termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	**117.434,00**	**110.656,00**	**-5,77**	**79.042,00**	**-28,57**	**96.429,00**	**22,00**

Tab. 15 - INTERESSI ATTIVI SU TITOLI

(migliaia di euro)

	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Interessi attivi	2.333,60	2.584,00	10,73	4.828,00	86,84	3.012,00	-37,61

L'Ente - nell'ambito della rimodulazione avviata negli anni precedenti (v.nella precedente relazione, il par. 11) delle linee di gestione delle disponibilità finanziarie (che, fino al 2002, venivano investite in BOT e "pronti contro termine" e, dal 2003, per la massima parte, in varie tipologie di strumenti finanziari a scadenza pluriennale) - ha proceduto ad una graduale e progressiva riallocazione delle risorse in investimenti con rendimenti a cadenza annuale, allo scopo di migliorare il proprio assetto finanziario e di disporre, a regime, di un flusso annuale continuo di entrate. Un apposito "Comitato investimenti" ha costantemente monitorato i mercati finanziari, anche nell'ottica di garantire un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato.

Lungo la linea cennata, l'Ente ha via via ristrutturato il proprio portafoglio, raggiungendo, negli anni , il risultato di avere in portafoglio di polizze assicurative (per la maggior parte , obbligazioni strutturate, gestioni patrimoniali ed infine titoli di stato).

Al riguardo è da rilevare che le relazioni illustrative dei bilanci relativi al periodo considerato, caratterizzato dalla menzionata politica innovativa in materia di investimenti mobiliari, non contengono dati riguardanti il valore di mercato dei singoli

investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale; né quelli relativi ai rendimenti. Inoltre, molti degli investimenti effettuati hanno una durata anche superiore a 4/5 anni, spesso con capitalizzazione di interessi la cui manifestazione economica si concretizzerà soltanto alla scadenza.

Si deve pertanto ribadire la necessità di una maggiore precisione delle relazioni illustrative dei bilanci con riguardo al valore di mercato degli investimenti mobiliari, nonché l'esigenza dell'adozione di affidabili metodi di calcolo dei rendimenti.

Come già cennato, a far tempo dall' esercizio 2010, l'Ente ha proceduto alla cessione di alcuni immobili di proprietà, con il conseguente accertamento di entrate patrimoniali che vengono evidenziate nella seguente tabella.

Tab.16 – ALIENAZIONE IMMOBILI

(migliaia di euro)

	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Alienazione di beni patrimoniali	125,47	1.680,00	1.238,97	575,00	-65,77	0,00	-100,00

Entrate per partite di giro

Tali entrate sono costituite, in primo luogo, dalle ritenute di imposta a titolo di acconto applicate sulle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale, nonché dall'IRAP e da contributi dovuti all'INPS e all'INAIL; esse trovano corrispondenza con le uscite di pari natura e si compensano con queste ultime.

5.2.2.- *SPESE*

Spese correnti

Come si è detto, nel triennio in esame il Fondo ha disposto esclusivamente le provvidenze ritenute più importanti (indennità di buonuscita, assistenza agli orfani, sussidi per spese funebri e prestazioni di carattere sanitario).

Le spese più rilevanti sono quelle per l'indennità di buonuscita, che sono cresciute nel periodo considerato (migliaia di euro 17.072,0 nel 2010, 13.144 nel 2011, 18.939 nel 2012 ed infine 14.038 nel 2013) in relazione al numero dei militari cessati dal servizio.

La tabella che segue espone l'andamento delle spese per l'assistenza.

Tab. - 17 Spese assistenziali agli orfani

(migliaia di euro)

	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Assistenza agli orfani	180,00	90,00	-50,00	180,00	100,00	390,00	116,67
Oblazioni orfani militari del Corpo	826,50	717,00	-13,25	793,00	10,60	980,00	23,58
Totali	**1.006,50**	**807,00**	**-19,82**	**973,00**	**20,57**	**1.370,00**	**40,80**

I dati riportati mostrano che - come in precedenza già osservato - la spesa per l'assistenza agli orfani è di modesta entità È, tuttavia, da considerare che, dal 2006, sono state scorporate da tale posta le oblazioni per gli orfani che sono state inserite tra le "contabilità speciali".

Anche la spesa per sussidi, è risultata modesta nel triennio a fronte delle altre spese assistenziali (da euro 290.00 nel 2010 a 199,0 nel 2013).

La voce "iniziative assistenziali varie" ricomprende le provvidenze di carattere sanitario volte a tutelare l'integrità psicofisica degli appartenenti al Corpo nonché la cosi detta "una tantum"; i valori relativi hanno un andamento in tendenziale aumento.

Nel 2010 la spesa sostenuta per tale categoria è pari a migliaia di euro 11.289 nel 2010, 16.197 nel 2011, 18.746 nel 2012 e 18.922 nel 2013 . Appare utile evidenziare che la somma dei contributi straordinari (proventi diversi) dal 2008 al 2013 ammonta a milioni di euro 93.7 a fronte di milioni di euro 65.1 di spese, presentando quindi un saldo attivo di liquidità di 28,6 milioni di euro.

Le "spese generali" sono costituite da oneri per amministrazione, imposte e tasse, manutenzione e riparazione di beni mobili, impianti attrezzature e macchinari, gestione dei beni immobili, interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Tra tali spese assumono particolare rilievo, come per il passato, quelle per imposte e tasse. Tra le spese per la gestione dei beni immobili (in crescita nel periodo) sono ricomprese, oltre agli oneri di manutenzione, quelle dei servizi forniti dalla CONSAP per le procedure di dismissione degli immobili.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono costituite, prevalentemente, da acquisti di titoli nonché all'acquisto di un immobile per il quale si rinvia alla situazione patrimoniale.

Spese per partite di giro

Tali spese corrispondono con gli importi delle correlative entrate; si rinvia a quanto detto a proposito di queste ultime.

5.2.3. - *Attività per conto e contabilità speciali*

Le entrate e spese ricomprese in tale voce trovano reciproca corrispondenza, per cui – come si è detto – costituiscono, nella sostanza, delle partite di giro. Esse sono costituite da: a) quote di entrate di cui il Fondo ha solo la temporanea disponibilità e che vanno distribuite in premi agli appartenenti al Corpo; b) entrate per la copertura assicurativa del personale ex legge n. 89 del 2005

Contabilità speciali

Le entrate delle contabilità speciali riguardano distinte gestioni relative alle seguenti voci:

1) "amministrazioni condominiali" (versamenti degli inquilini per la copertura di spese condominiali, che si compensano integralmente con le relative spese
2) "fondi CONI per attività sportive"[16] (contributi del C.O.N.I.), che sono evidenziati nel seguente prospetto:

TAB. 18 - Fondi C.O.N.I

(migliaia di euro)

Fondi C.O.N.I.	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
Entrate	1.803,20	814,00	-54,86	863,00	6,02	4.811,00	457,47
Uscite	224,5	379,00	68,82	2.366,00	524,27	4.940,00	108,79

[16] V. paragrafo 7.2..

5.2.4. - *Gestione di cassa*

La molteplicità dei compiti svolti dal F.A.F. rende utile riguardare la gestione anche in termini di cassa, estendendo l'analisi, oltre che alle entrate e spese correnti e ai movimenti in conto capitale, alle "attività per conto", alle "contabilità speciali" ed alle partite di giro.

La tabella che segue espone i saldi di cassa, riportando anche i dati relativi al 2010.

TAB. 19 - Saldi di cassa

(euro)

	2010	2011	2012	2013
ENTRATE				
Entrate correnti	33.557.664,00	22.195.909,00	41.239.910,00	34.738.447,00
Entrate in conto capitale	45.789.730,00	53.273.957,00	143.285.219,00	31.968.614,00
Entrate partite di giro	3.178.532,00	3.373.496,00	4.578.629,00	4.335.101,00
Attività per conto	3.804.899,00	3.336.424,00	2.579.311,00	2.378.258,00
Contabilità speciali	1.606.656,00	2.128.196,00	2.164.483,00	5.804.225,00
Totale	**87.937.481,00**	**84.307.982,00**	**193.847.552,00**	**79.224.645,00**
SPESE				
Spese correnti	25.452.768,00	30.261.366,00	36.493.013,00	37.797.443,00
Spese in conto capitale	66.335.373,00	47.257.811,00	108.408.479,00	58.859.877,00
Spese partite di giro	3.257.880,00	3.152.463,00	4.448.100,00	4.552.850,00
Attività per conto	4.234.312,00	453.423,00	751.120,00	759,00
Contabilità speciali	2.101.505,00	1.190.221,00	1.500.671,00	4.897.927,00
Totale	**101.381.838,00**	**82.315.284,00**	**151.601.383,00**	**106.108.856,00**
RISULTATO	-13.444.357,00	1.992.698,00	42.246.169,00	-26.884.211,00

Il saldo negativo di cassa che si riscontra nel 2010 e nel 2013 (euro -13.444.357 e -26.884.211) è stato determinato, principalmente, dai pagamenti per gli ingenti investimenti mobiliari effettuati dall'Ente in tale anni, a fronte di disinvestimenti di minore entità, con relativo incremento della corrispondente posta nella situazione patrimoniale. I saldi finali del rendiconto non concordano con i corrispondenti saldi

della situazione amministrativa e della situazione patrimoniale[17]; la discordanza è da riferirsi alla struttura dei conti, in quanto il dato del rendiconto comprende (al contrario della situazione amministrativa e della situazione patrimoniale) i dati relativi alle "attività per conto" ed alle "contabilità speciali"; inoltre, solo la situazione amministrativa e la situazione patrimoniale comprendono i dati della consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio

5.3. - Situazione patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale, raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2010.

[17] Si tratta dei dati relativi alla liquidità di cassa, riportati nella situazione amministrativa sotto la posta "consistenza di cassa alla fine dell'esercizio" e, nella situazione patrimoniale, sotto la posta "disponibilità liquide".

Tab. - 20 Situazione Patrimoniale

(migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2006	2011	var %	2012	var %	2013	var %
DISPONIBILITÀ LIQUIDE:							
- depositi presso banche	15.266,20	17.346,00	13,62	58.922,00	239,69	32.110,00	-45,50
- depositi presso Poste italiane spa	571,60	499,00	-12,70	1.186,00	137,68	1.094,00	-7,76
- **a detrarre** depositi per le partite dei conti d'ordine	-9.933,30	-13.769,00	38,61	-37.505,00	172,39	-19.542,00	-47,89
TOTALE	5.904,40	4.076,00	-30,97	22.603,00	454,54	13.662,00	-39,56
INVESTIMENTI MOBILIARI:							
- titoli e/o prodotti finanziari	117.434,00	110.656,00	-5,77	79.042,00	-28,57	96.430,00	22,00
TOTALE	117.434,00	110.656,00	-5,77	79.042,00	-28,57	96.430,00	22,00
RESIDUI ATTIVI:							
- crediti diversi	8.869,50	5.741,00	-35,27	200,00	-96,52	16.948,00	8.374,00
TOTALE	8.869,50	5.741,00	-35,27	200,00	-96,52	16.948,00	8.374,00
CREDITI VARI:							
- crediti vari	0,00	0,00		30.000,00		0,00	-100,00
TOTALE	0,00	0,00		30.000,00		0,00	-100,00
IMMOBILI:							
- immobili in Roma	4.467,90	4.757,00	6,47	26.549,00	458,10	27.547,00	3,76
- immobile in Genova	1.327,90	1.328,00	0,01	1.328,00	0,00	1.334,00	0,45
TOTALE	5.795,80	6.085,00	4,99	27.877,00	358,13	28.881,00	3,60
MOBILI:							
- consistenza	5.816,70	6.188,00	6,38	6.233,00	0,73	7.203,00	15,56
TOTALE	5.816,70	6.188,00	6,38	6.233,00	0,73	7.203,00	15,56
TOTALE ATTIVITÀ	**143.820,50**	**132.746,00**	-7,70	**165.955,00**	25,02	**163.124,00**	-1,71

(segue)

PASSIVITÀ	2010	2011	var %	2012	var %	2013	var %
RESIDUI PASSIVI:							
- debiti diversi	23.743,10	25.172,00	6,02	29.094,00	15,58	26.860,00	-7,68
TOTALE	23.743,10	25.172,00	6,02	29.094,00	15,58	26.860,00	-7,68
DEBITI V/BANCHE TOTALE	0,00	0,00	0,00	26.808,00		19.132,00	-28,63
RATEI E RISCONTI PASSIVI:							
- canoni di locazione accertati di pertinenza di successivi esercizi	0,00	0,00		0,00		0,00	
- Ratei passivi - risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	1.845,50	1.033,00	-44,03	1.596,00	54,50	679,00	-57,46
- Risorsa straodinaria di cui d.l. 112/2008	43.543,40	31.737,00	-27,11	30.882,00	-2,69	42.494,00	37,60
TOTALE	45.388,90	32.770,00	-27,80	32.478,00	-0,89	43.173,00	32,93
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:							
- fondo ammortamento immobili	941,10	1.044,00	10,93	1.158,00	10,92	1.716,00	48,19
TOTALE	941,10	1.044,00	10,93	1.158,00	10,92	1.716,00	48,19
TOTALE PASSIVITÀ	**70.073,10**	**58.986,00**	-15,82	**89.538,00**	51,80	**90.881,00**	1,50
PATRIMONIO NETTO E RISERVE:							
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	45.101,10	45.906,00	1,78	44.637,00	-2,76	45.530,00	2,00
- patrimonio netto	28.646,20	27.854,00	-2,77	31.780,00	14,09	26.714,00	-15,94
TOTALE PATRIMONIO E RISERVE	**73.747,30**	**73.760,00**	0,02	**76.417,00**	3,60	**72.244,00**	-5,46
TOTALE A PAREGGIO	**143.820,40**	**132.746,00**	-7,70	**165.955,00**	25,02	**163.125,00**	-1,71

Si analizzano di seguito le voci più significative della suesposta situazione patrimoniale.

Attività

- *Disponibilità liquide*

Consistono in depositi presso Istituti di credito, e, in minima parte, presso Poste italiane s.p.a. Le relative poste hanno un andamento discontinuo, connesso con la riscossione di titoli in scadenza a fine anno, e conseguente impossibilità di tempestivo reinvestimento nell'anno stesso.

- *Investimenti mobiliari*

Nel periodo considerato la consistenza degli investimenti mobiliari, già in forte crescita negli anni precedenti, subisce invece nel periodo considerato un rallentamento 117.434 migliaia di euro nel 2010 fino a 96.430 nel 2013.

L'Ente, proseguendo nella rivisitazione, dei criteri di gestione delle disponibilità finanziarie, ha proceduto ad una progressiva riallocazione delle risorse in investimenti con rendimenti a cadenza annuale, allo scopo di migliorare il proprio assetto finanziario e disporre, a regime, di un flusso annuale costante di entrate. A tal fine il Consiglio d'amministrazione come già evidenziato a suo tempo, ha nominato un apposito "Comitato tecnico investimenti", il quale ha monitorato i mercati finanziari, nell'ottica, fra l'altro, di garantire agli investimenti un rendimento superiore a quello dei titoli di Stato.

Come già detto nelle relazioni a corredo dei bilanci relativi al periodo 2010/2013 non risultano, **nella nota integrativa (verificare)**, i dati riguardanti il valore di mercato dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale; né quelli relativi ai rendimenti.

Si deve, pertanto, ribadire l'esigenza di corredare i documenti di bilancio di una più puntuale informativa sulle politiche d' investimento.

- *Residui attivi*

I residui attivi sono ammontati ad euro 8.869,5 nel 2010, 5.741 nel 2011, 200 nel 2012 ed infine 16.948 nel 2013 . Tali residui si riferiscono, principalmente, ai crediti dell'Ente verso lo Stato per le quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie ed, in misura assai ridotta, ai crediti per canoni di locazione dovuti da conduttori di immobili di proprietà dell'Ente nonché nel 2013 ai proventi diversi gia detti in precedenza.

- *Immobili*

Il patrimonio immobiliare è indicato al costo storico di acquisto, incrementato annualmente delle spese per lavori di straordinaria manutenzione.

Come si è accennato, l'Ente, nel periodo in questione, ha proceduto alla alienazione, peraltro non ancora perfezionata, di unità abitative relative a edifici di sua proprietà.(6 nel 2011 e 3 nel 2012) A tale alienazione l'Amministrazione è pervenuta nella considerazione della esiguità del reddito proveniente dagli affitti, dell'incremento delle spese di manutenzione, nonché della fase espansiva dei prezzi degli immobili.

Da evidenziare che nel dicembre 2012, l'ente ha provveduto all'acquisto di un immobile sito in Roma via R. Lanciani 11, importo impegnato e pagato euro 21.327.260,57[18] iscritto a bilancio nell' attivo della situazione patrimoniale, omnicomprensivo di imposte, provvigioni oneri notarili e consulenze tecniche. A tale operazione di compravendita è da accostare un finanziamento di 30 milioni di euro che l'ente ha ottenuto da "Allianz Assicurazioni Bank" di 60 rate mensili per un importo di 547.000 euro mese. Tale finanziamento ha avuto inizio il 29/02/2012 prima dell'acquisto dell'immobile, realizzato nel novembre successivo, ed è risultato

[18] Comprensivo di prezzo dell'edificio, pari ad € 16.163.000 oltre IVA, imposte, spese notarili, provvigione all'intermediario immobiliare, consulenze tecniche, spese per lavori di parziale ristrutturazione .

di entità ben maggiore dell'effettivo costo di acquisto. Non risulta che l'Ente abbia rinegoziato il *quantum* di detto finanziamento, palesemente superiore alle esigenze per le quali risulta essere stato richiesto. In relazione a richieste informative da parte della Corte circa tale operazione, l'ente ha informato di essere riuscito ad ottenere un abbassamento del tasso di interesse da parte del finanziatore. L'immobile in oggetto è stato locato al Comando Generale della Guardia di Finanza.

- *Beni mobili*

La posta in questione espone la consistenza dei beni mobili, per la quale si rimanda al relativo prospetto.

L'Ente ha fatto presente, al riguardo, che il patrimonio costituito dai beni mobili è riferito in particolare, ad apparecchiature sanitarie presso il poliambulatorio di Roma. Appare utile considerare che non esiste, nel bilancio dell'ente, un fondo ammortamento mobili. Pertanto tali beni non più idonei all'uso vengono eliminati direttamente.(conto economico costi/spese).

Passività

I residui passivi costituiscono la voce più significativa delle passività. Essi, ammontano a migliaia di euro 23.743,1 nel 2010, 25.172 nel 2011, a 29.094 nel 2012 ed a 26.860 nel 2013. L'incremento negli esercizi in esame è da riferirsi, principalmente, agli impegni dell'Ente verso i militari aventi diritto all'indennità di buonuscita, la cui erogazione avviene annualmente dopo l'approvazione ed il perfezionamento del rendiconto.

L'importo del "fondo di riserva speciale" (per indennità di buonuscita) presenta un andamento stabile, da migliaia di euro 45.101,1 nel 2010 passa a 45.530 nel 2013.

Anche il patrimonio netto come negli esercizi precedenti, risultata costante, migliaia di euro 73.747,3 nel 2010 e 72.244,00 nel 2013.

5.4. - *Conto economico*

La Tab. 22 compendia i dati relativi ai conti economici della gestione nel periodo considerato. Esso è strutturato in due distinte sezioni, la prima delle quali attiene ai flussi finanziari di parte corrente e la seconda ai movimenti non finanziari; con riguardo al quadriennio in questione, sono riportate in un'apposita sezione, sotto la voce "proventi e oneri straordinari", le plusvalenze per cessioni di unità immobiliari, cui si è fatto riferimento in altre parti della presente relazione (par. 5.2.2.).

Il prospetto evidenzia un risultato economico nel 2011 pari ad un avanzo di 12.000 € nel 2011, ad un avanzo di 2.657.000 euro nel 2012 e a un disavanzo economico di -4.173.000 nel 2013, riconducibile essenzialmente alla utilizzazione delle risorse una tantum di cui gia si è parlato ma anche allo squilibrio strutturale tra entrate e spese previdenziali, come si desume dal prospetto 21 (da -13,3 ml di euro nel 2010 a -22,2 ml di euro nel 2013).

Come mostra il prospetto seguente, infatti, il rapporto tra le entrate previdenziali ed assistenziali e le spese previdenziali ed assistenziali è risultato costantemente negativo. Pertanto l'avanzo economico registrato negli anni precedenti è stato determinato da altre entrate (interessi attivi, canoni di locazione, plusvalenze, cessioni unità abitative ecc.).

Tab.21 – RAPPORTO ENTRATE E SPESE PREV/ASS.

(migliaia di euro)

ANNI	2010	2011	2012	2013
Entrate prev./ass.	16.788,80	10.969,00	15.948,00	14.356,00
Spese prev./ass.	30.059,90	30.911,00	39.919,00	36.537,00
Differenza	-13.271,10	-19.942,00	-23.971,00	-22.181,00

Tab. 22 - Conto Economico

(migliaia di euro)

ENTRATE	2010	2011	Var %	2012	Var %	2013	Var %
A) ENTRATE FINANZIARIE							
Interessi attivi	2.333,60	2.584,00	10,73	4.828,00	86,84	3.012,00	-37,61
Canoni di locazione	1.452,30	1.420,00	-2,22	1.413,00	-0,49	1.194,00	-15,50
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	16.788,80	10.969,00	-34,66	15.948,00	45,39	14.356,00	-9,98
Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763,10	1.763,00	-0,01	1.763,00	0,00	1.763,00	0,00
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	16.097,50	2.231,00	-86,14	11.852,00	431,24	30.741,00	159,37
TOTALE	**38.435,30**	**18.967,00**	**-50,65**	**35.804,00**	**88,77**	**51.066,00**	**42,63**
B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
Plusvalenza per cessioni di unità patrimoniali	121,40	1.653,00	1.261,61	563,00	-65,94	0,00	-100,00
FINANZIAMENTO	0,00	0,00		30.000,00		0,00	
C) MOVIMENTI NON FINANZIARI							
Canoni di locazione accertati in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0,00	0,00		0,00		0,00	
Variazioni patrimoniali straordinarie:	0,00	0,00				0,00	
Sopravvenienza attiva	0,00	0,00		0,00		0,00	
Una Tantum 2010 non utilizzata nell'esercizio	0,00	0,00		0,00		3.924,00	
Insussistenze passive	2,00	53,00	2.550,00	1,00	-98,11	0,70	-30,00
Rettifica di attività su canoni di locazione	0,00			-6,00			
TOTALE	**2,00**	**53,00**	2.550,00	**29.995,00**	56.494,34	**3.924,70**	-86,92
TOTALE GENERALE ENTRATE	**38.558,70**	**20.673,00**	-46,39	**66.362,00**	221,01	**54.990,70**	-17,14

SPESE	2010	2011	Var %	2012	Var %	2013	Var %
A) SPESE FINANZIARIE CORRENTI	30.060,00	30.911,00	2,83	39.919,00	29,14	36.537,00	-8,47
B) MOVIMENTI NON FINANZIARI							
Ammortamento immobili	111,20	116,00	4,32	121,00	4,31	557,00	360,33
Variazioni patrimoniali straordinarie:							
a. eliminazione di beni mobili	82,70	1.447,00	1.649,70	138,00	-90,46	16,00	-88,41
b. perdite su titoli	350,80	806,00	129,76	30,00	-96,28	0,00	-100,00
c. insussistenza di attività	0,00	0,00	0,00	6,00		0,00	-100,00
d. per residui attivi a titolo di proventi istituzionali	138,00	0,00	-100,00			0,00	
Variazioni patrimoniali straordinarie							
e rinnovo inventari	0,00	0,00		0,00		0,00	
Restituzione finanziamenti c/capitale	0,00	0,00		26.808,00		569,00	-97,88
Accantonamento risorsa ex dl 112/2008				0,00		0,00	
Risorse riservate all'assistenza e non utilizzate nell'esercizio	455,00	0,00	-100,00	569,00		0,00	-100,00
Risorse 20 milioni utilizzata nell'esercizio	-7.548,60	-11.806,00	56,40		-100,00		
Quota risorse relative somme riscosse attività di controllo	16.092,00		-100,00	11.849,00		30.645,00	158,63
Risorse Una tantum 2009 non utilizzate nell'esercizio	0,00	0,00		2.509,00			
Risorse riservate all'assistenza e utilizzate nell'esercizio	0,00	-813,00			-100,00	-917,00	
Risorse per restituzione finanziamento 2012	0,00	0,00		-5.754,00			
Risorsa 15 mln utilizzata nell'esercizio	0,00	0,00		-12.490,00			
Risorsa Una tantum utilizzata nell'esercizio 2013						-12.167,00	
Risorse Una Tantum da utilizzare nel prossimo esercizio						3.923,00	
TOTALE	**9.681,10**	**-10.250,00**	-205,88	**23.786,00**	-332,06	**22.626,00**	-4,88
TOTALE GENERALE SPESE	**39.741,10**	**20.661,00**	-48,01	**63.705,00**	208,33	**59.163,00**	-7,13
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	**-1.182,30**	**12,00**	-101,01	**2.657,00**	22.041,67	**-4.173,00**	-257,06
TOTALE A PAREGGIO	**38.558,80**	**20.673,00**	-46,39	**66.362,00**	221,01	**54.990,00**	-17,14

5.5. - *Situazione amministrativa*

Il prospetto della situazione amministrativa espone un considerevole disavanzo (migliaia di euro 8.969,1) nel 2010, (-15.355migliaia di euro nel 2011) un avanzo nel 2012 di 14.936 migliaia di euro ed un avanzo nel 2013 di 3.751 migliaia di euro.

Tab 23 - Situazione amministrativa

(migliaia di euro)

	2010		2011		2012		2013	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**18.424,50**		**5.904,00**		**4.076,00**		**43.830,00**
Riscossioni:								
- in c/competenza	78.318,00		70.367,00		183.486,00		70.871,00	
- in c/residui	4.207,90	82.525,90	8.476,00	78.843,00	5.617,00	189.103,00	171,00	71.042,00
Pagamenti:								
- in c/competenza	81.085,00		66.175,00		129.966,00		79.780,00	
- in c/residui	13.961,00	95.046,00	14.496,00	80.671,00	19.383,00	149.349,00	21.430,00	101.210,00
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**5.904,40**		**4.076,00**		**43.830,00**		**13.662,00**
Residui attivi:								
- degli esercizi precedenti	49,00		394,00		119,00		29,00	
- dell'esercizio	8.820,60	8.869,60	5.347,00	5.741,00	81,00	200,00	16.919,00	16.948,00
Residui passivi:								
- degli esercizi precedenti	5.616,40		9.194,00		5.788,00		7.666,00	
- dell'esercizio	18.126,70	23.743,10	15.978,00	25.172,00	23.306,00	29.094,00	19.193,00	26.859,00
AVANZO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE		**-8.969,10**		**-15.355,00**		**14.936,00**		**3.751,00**

6. - Considerazioni conclusive

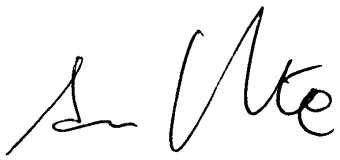
La Corte ribadisce quanto già osservato nelle precedenti relazioni circa l'opportunità di riconsiderare l'intera struttura delle prestazioni, sia assistenziali che previdenziali, delle quali beneficia il Corpo della Guardia di Finanza (al momento corrisposte da tre fondi, uno solo dei quali sottoposto al controllo di questa Corte), anche mediante incisive modifiche statutarie che permettano di riportare in equilibrio la gestione caratteristica dell'Ente.

I dati relativi alla gestione della previdenza - la funzione più rilevante del F.A.F. – non sono infatti positivi, atteso che il rapporto tra entrate (comprendenti i proventi istituzionali) e spese previdenziali (comprendenti spese indennità di buonuscita, assistenza e oblazione agli orfani) si attesta a -17,616 mln nel 2011, a -21,147 mln nel 2012 e a – 19,410 mln nel 2013, evidenziando l'esigenza di una idonea rivisitazione della normativa statutaria in materia, volta a garantire, già nel breve periodo e più ancora in prospettiva, una adeguata copertura delle prestazioni.

E' da rilevare che le relazioni illustrative dei bilanci relativi al quadriennio 2010/2013, caratterizzato da una politica innovativa in materia di investimenti mobiliari ed immobiliari, non contengono adeguate informazioni riguardanti il valore di mercato dei singoli investimenti, iscritti in bilancio al valore nominale, né ragguagliano esaustivamente in ordine ai rendimenti sia attivi che passivi, considerando che molti degli investimenti effettuati hanno una durata anche superiore a 4/5 anni, spesso con capitalizzazione di interessi la cui manifestazione economica si concretizzerà soltanto alla scadenza.

Appare quindi auspicabile in proposito una maggiore precisione ed accuratezza delle relazioni illustrative, volta a far intendere la "ratio" di alcuni investimenti quali, per l'esercizio 2012, l'acquisto di un immobile, per il quale risulta acceso un previo finanziamento per 30 milioni di euro a fronte di un acquisto - effettuato dieci mesi dopo il finanziamento - pari a complessivi 21.347.260,57 euro, non risultando che l'Ente abbia rinegoziato il *quantum* di detto finanziamento, palesemente superiore alle esigenze per le quali è dichiaratamente stato richiesto.

Il conto economico presenta un disavanzo nel 2013 di 4.173 ml di euro, per le cause, ampiamente esposte, consistenti principalmente nella diminuzione delle entrate previdenziali ed assistenziali e nell' aumento costante delle correlative spese. La situazione patrimoniale comunque presenta un patrimonio netto costante che si attesta a 72,244 ml di euro nel 2013.



PAGINA BIANCA

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 1^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'	IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
			(6 - 3)	(3 - 5)	(3 + 4 - 5)		(9 - 7)	(7 + 8)	(9 - 6)	(6 - 9)			(15 - 13)	(13 + 14)	(16 - 12)	(12 - 16)			(19 - 18)	(18 - 19)	(8 + 14)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.904.446,29	0,00	0,00	5.904.446,29	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.904.446,29	0,00	0,00	5.904.446,29	0,00
	ENTRATE CORRENTI																				
	Redditi patrimoniali																				
3	Interessi attivi (1)	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	2.582.198,07	1.964,76	2.584.163,83	484.163,83	0,00	5.810,89	5.810,89	0,00	5.810,89	0,00	0,00	2.105.810,89	2.588.009,96	482.199,07	0,00	1.964,76
4	Canoni di locazione	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	981.142,46	439.156,90	1.420.299,36	0,00	29.700,64	639.016,53	245.286,00	393.730,53	639.016,53	0,00	0,00	2.089.016,53	1.226.426,46	0,00	862.588,07	832.887,43
	Proventi istituzionali																				
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	13.000.000,00	0,00	10.268.925,00	2.731.075,00	8.379.039,17	2.590.191,00	10.969.230,17	8.238.155,17	0,00	8.224.718,00	8.224.718,00	0,00	8.224.718,00	0,00	0,00	10.955.793,00	16.603.757,17	5.647.964,17	0,00	2.590.191,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	1.550.000,00	213.080,81	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	1.763.080,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	0,00	0,00
	Proventi diversi																				
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	14.632,74	2.216.452,90	2.231.085,64	2.221.085,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	14.632,74	4.632,74	0,00	2.216.452,90
	subtotale (a)	17.510.000,00	813.080,81	10.268.925,00	8.054.155,81	13.720.094,25	5.247.765,56	18.967.859,81	10.943.404,64	29.700,64	8.869.545,42	8.475.814,89	393.730,53	8.869.545,42	0,00	0,00	16.923.701,23	22.195.909,14	6.134.795,98	862.588,07	5.641.496,09
	Poste correttive e compensative di spese correnti																				
8	Recuperi e rimborsi diversi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	subtotale (b)	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	Totale entrate correnti (B)	17.512.500,00	813.080,81	10.268.925,00	8.056.655,81	13.720.094,25	5.247.765,56	18.967.859,81	10.943.404,64	32.200,64	8.869.545,42	8.475.814,89	393.730,53	8.869.545,42	0,00	0,00	16.926.201,23	22.195.909,14	6.134.795,98	865.088,07	5.641.496,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	51.593.957,53	0,00	51.593.957,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	51.593.957,53		0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali (1)	4.752.000,00	0,00	2.752.000,00	2.000.000,00	1.680.000,00	0,00	1.680.000,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.680.000,00	0,00	320.000,00	0,00
11	Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio (1)	12.747.375,00	0,00 4.548.848,25	0,00	17.296.223,25	0,00	0,00	0,00	0,00	17.296.223,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.516.042,11	0,00	0,00	21.516.042,11	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	17.499.375,00	4.548.848,25	2.752.000,00	19.296.223,25	53.273.957,53	0,00	53.273.957,53	0,00	17.616.223,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.516.042,11	53.273.957,53	0,00	21.836.042,11	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	35.011.875,00	5.361.929,06	13.020.925,00	27.352.879,06	66.994.051,78	5.247.765,56	72.241.817,34	10.943.404,64	17.648.423,89	8.869.545,42	8.475.814,89	393.730,53	8.869.545,42	0,00	0,00	46.346.689,63	75.469.866,67	6.134.795,98	28.805.576,47	5.641.496,09
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																				
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.031.925,70	0,00	0,00	3.031.925,70	3.349.234,45	0,00	3.349.234,45	317.308,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.031.925,70	3.349.234,45	317.308,75	0,00	0,00
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00
14	Recupero di anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	100.000,00
15	Riscossione depositi cauzionali	912.466,34	0,00	12.466,34	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00
16	Somme trattenute per conto terzi	128.057,16	0,00	28.057,16	100.000,00	23.229,20	0,00	23.229,20	0,00	76.770,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	23.229,20	0,00	76.770,80	0,00
	Totale entrate per partite di giro (D)	4.100.034,20	0,00	40.523,50	4.059.510,70	3.373.495,65	100.000,00	3.473.495,65	392.308,75	978.323,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.059.510,70	3.373.495,65	317.308,75	1.003.323,80	100.000,00
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	39.111.909,20	5.361.929,06	13.061.448,50	31.412.389,76	70.367.547,43	5.347.765,56	75.715.312,99	11.335.713,39	18.626.747,69	8.869.545,42	8.475.814,89	393.730,53	8.869.545,42	0,00	0,00	50.406.200,33	78.843.362,32	6.452.104,73	29.808.900,27	5.741.496,09

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 OTTOBRE 2011.

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'	IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
17	Fondo iniziale di cassa presunto ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.104.756,29	0,00	0,00	9.104.756,29	0,00
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (1) ...	800.000,00	624.089,29	0,00	1.424.089,29	1.443.983,25	0,00	1.443.983,25	19.893,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.424.089,29	1.443.983,25	19.893,96	0,00	0,00
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1) ...	1.400.000,00	0,00	1.019.458,00	380.542,00	1.038.764,50	171.716,00	1.210.480,50	829.938,50	0,00	247.901,00	247.901,00	0,00	247.901,00	0,00	0,00	828.443,00	1.286.665,50	858.222,50	0,00	171.716,00
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88) (1) ...	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	4.761,15	0,00	4.761,15	1.761,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	4.761,15	1.761,15	0,00	0,00
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per inopenibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.013,81	0,00	1.013,81	0,00	3.986,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.013,81	0,00	3.986,19	0,00
	Attività per conto sub totale ... (a)	2.208.000,00	624.089,29	1.019.458,00	1.812.631,29	2.488.522,71	171.716,00	2.660.238,71	851.593,61	3.986,19	247.901,00	247.901,00	0,00	247.901,00	0,00	0,00	11.165.288,58	2.736.423,71	879.877,61	9.108.742,48	171.716,00
22	Copertura Ass.va personale del Corpo ... (b)	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività per conto ... (E)	2.808.000,00	624.089,29	1.019.458,00	2.412.631,29	3.088.522,71	171.716,00	3.260.238,71	851.593,61	3.986,19	247.901,00	247.901,00	0,00	247.901,00	0,00	0,00	11.765.288,58	3.336.423,71	879.877,61	9.108.742,48	171.716,00
	CONTABILITA' SPECIALI																				
23	Amministrazioni condominali ... (a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1):																				
	a. avanzo di amministrazione ...	758.037,34	965.344,52	0,00	1.723.381,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.723.381,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b. Fondo iniziale di cassa ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.793,42	0,00	0,00	621.793,42	0,00
	c. Somme e contributi vari ...	329.114,21	531.076,19	0,00	860.190,40	814.296,04	0,00	814.296,04	67.726,14	113.620,50	1.167.553,90	558.988,58	608.585,32	1.167.553,90	0,00	0,00	2.027.744,30	1.373.264,62	67.726,14	722.205,82	608.585,32
	Totale Fondi C.O.N.I. ... (b)	1.087.151,55	1.496.420,71	0,00	2.583.572,26	814.296,04	0,00	814.296,04	67.726,14	1.837.002,36	1.167.553,90	558.988,58	608.585,32	1.167.553,90	0,00	0,00	2.649.537,72	1.373.264,62	67.726,14	1.343.999,24	608.585,32
25	Obbligazioni ordin.mistari del Corpo ... (c)	855.000,00	0,00	90.000,00	765.000,00	708.532,03	8.210,39	716.742,42	0,00	48.257,58	30.990,87	30.993,87	0,00	30.993,87	3,00	0,00	1.104.122,88	739.525,90	0,00	364.596,98	8.210,39
26	Integrazioni personali polizza assicurativa ... (d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	15.406,06	0,00	15.406,06	5.406,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.690,92	15.406,06	0,00	4.284,86	0,00
	Totale contabilità speciali (a+b+c+d) ... (F)	1.952.151,55	1.496.420,71	90.000,00	3.358.572,26	1.538.234,13	8.210,39	1.546.444,52	73.132,20	1.885.259,94	1.198.544,77	589.982,45	608.585,32	1.198.547,77	3,00	0,00	3.773.351,52	2.128.196,58	67.726,14	1.712.881,08	616.795,71
	TOTALE 2 ... (E + F)	4.760.151,55	2.120.510,00	1.109.458,00	5.771.203,55	4.626.756,84	179.926,39	4.806.683,23	924.725,81	1.889.246,13	1.446.445,77	837.863,45	608.585,32	1.446.448,77	3,00	0,00	15.538.640,10	5.464.620,29	747.603,75	10.821.623,56	788.511,71
	RIEPILOGO ENTRATE																				
	TOTALE 1 ...	39.111.909,20	5.361.929,05	13.061.448,50	31.412.389,76	70.367.547,43	5.347.785,56	75.715.312,99	11.335.713,39	18.626.747,69	8.869.545,42	8.475.814,89	393.730,53	8.869.545,42	0,00	0,00	50.406.200,33	78.843.362,32	6.452.104,73	29.608.900,27	5.741.496,09
	TOTALE 2 ...	4.760.151,55	2.120.510,00	1.109.458,00	5.771.203,55	4.626.756,84	179.926,39	4.806.683,23	924.725,81	1.889.246,13	1.446.445,77	837.863,45	608.585,32	1.446.448,77	3,00	0,00	15.538.640,10	5.464.620,29	747.603,75	10.821.623,56	788.511,71
	TOTALE GENERALE (1 + 2) ...	**43.872.060,75**	**7.482.439,05**	**14.170.906,50**	**37.183.593,31**	**74.994.304,27**	**5.527.691,95**	**80.521.996,22**	**12.260.439,20**	**20.515.993,82**	**10.315.991,19**	**9.313.678,34**	**1.002.316,85**	**10.315.994,19**	**3,00**	**0,00**	**65.944.840,43**	**84.307.982,61**	**7.199.708,48**	**40.430.523,83**	**6.530.007,80**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 OTTOBRE 2011.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 1^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (5 + 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 4)	IN MENO (6 - 9)					IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI																				
	Previdenza																				
2	Indennità di buonuscita (1)	10.895.625,00	0,00	6.146.298,72	4.749.326,28	0,00	13.143.862,28	13.143.862,28	8.394.536,00	0,00	22.183.627,80	13.152.600,92	9.031.026,88	22.183.627,80	0,00	0,00	22.183.627,80	13.152.600,92	0,00	9.031.026,88	22.174.889,16
	Assistenza																				
3	Assistenza agli orfani	180.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Sussidi	290.000,00	0,00	90.000,00	200.000,00	180.444,00	19.556,00	200.000,00	0,00	0,00	135.395,00	82.778,00	0,00	82.778,00	0,00	52.617,00	335.395,00	263.222,00	0,00	72.173,00	19.556,00
6	Iniziative assistenziali varie (1)	3.750.000,00	11.471.387,20	0,00	15.221.387,20	14.951.985,39	1.245.209,37	16.197.194,76	975.807,56	0,00	497.297,65	497.079,35	217,30	497.297,65	0,00	0,00	15.716.684,95	15.449.055,74	0,00	269.629,11	1.245.436,67
	Spese generali																0,00				
7	Spese d'amministrazione (1)	260.000,00	0,00	45.000,00	215.000,00	226.536,30	7.235,29	233.771,59	18.771,59	0,00	10.412,62	7.391,74	3.020,88	10.412,62	0,00	0,00	225.412,92	233.928,04	8.515,42	0,00	10.256,17
8	Imposte tasse e contributi (1)	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	701.184,64	526,35	701.710,99	0,00	48.289,01	165,77	165,77	0,00	165,77	0,00	0,00	750.165,77	701.350,41	0,00	48.815,36	526,35
9	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	7.000,00	0,00	1.500,00	5.500,00	3.544,70	0,00	3.544,70	0,00	1.955,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 5.500,00	3.544,70	0,00	1.955,30	0,00
10	Gestione dei beni immobili (1)	450.000,00	0,00	60.000,00	390.000,00	316.379,21	24.117,95	340.497,16	0,00	49.502,84	50.993,58	50.993,58	0,00	50.993,58	0,00	0,00	440.993,58	367.372,79	0,00	73.620,79	24.117,95
11	Interessi passivi, spese per lit. arbitraggi risarcimenti ed accessori	500,00	0,00	0,00	500,00	291,30	0,00	291,30	0,00	208,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 500,00	291,30	0,00	208,70	0,00
12	Spese di rappresentanza (1)	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	467,79	467,79	0,00	32,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	467,79
	Poste correttive e compensative di entrate correnti																				
13	Restituzioni e rimborsi diversi	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00
	Totale spese correnti (A)	16.583.625,00	11.471.387,20	6.432.798,72	21.622.213,48	16.470.365,54	14.440.675,03	30.911.340,57	9.389.115,15	99.988,06	22.877.892,42	13.791.000,36	9.034.275,06	22.825.275,42	0,00	52.617,00	39.750.779,62	30.261.365,90	8.515,42	9.497.929,14	23.475.250,09
14	Fondo di riserva ordinario(1) (B)	502.875,00	0,00	283.675,33	219.199,67	0,00	0,00	0,00	0,00	219.199,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.199,67	0,00	0,00	219.199,67	0,00
	Totale (A+B)	17.086.500,00	11.471.387,20	6.716.474,05	21.841.413,15	16.470.365,54	14.440.675,03	30.911.340,57	9.389.115,15	319.187,73	22.877.892,42	13.791.000,36	9.034.275,06	22.825.275,42	0,00	52.617,00	39.969.979,29	30.261.365,90	8.515,42	9.717.128,81	23.475.250,09
	SPESE IN CONTO CAPITALE																				
15	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1)	1.173.375,00	0,00	661.909,09	511.465,91	0,00	0,00	0,00	0,00	511.465,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.465,91	0,00	0,00	511.465,91	0,00
16	Acquisto titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	45.621.638,65	0,00	45.621.638,65	45.621.638,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.621.638,65	45.621.638,65	0,00	0,00
17	Interventi straordinari sugli immobili	10.000.000,00	0,00	9.000.000,00	1.000.000,00	329.034,58	0,00	329.034,58	0,00	670.965,42	445.220,19	378.439,29	66.780,90	445.220,19	0,00	0,00	1.445.220,19	707.473,87	0,00	737.746,32	66.780,90
18	Acquisto immobili	4.752.000,00	0,00	2.752.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
19	Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari (1)	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	615.846,56	1.201.985,22	1.817.831,78	0,00	182.168,22	376.198,83	312.852,39	63.346,44	376.198,83	0,00	0,00	0,00 2.376.198,83	928.698,95	0,00	1.447.499,88	1.265.331,66
	Totale spese in conto capitale (C)	17.925.375,00	0,00	12.413.909,09	5.511.465,91	46.566.519,79	1.201.985,22	47.768.505,01	45.621.638,65	3.364.599,55	821.419,02	691.291,68	130.127,34	821.419,02	0,00	0,00	6.332.884,93	47.257.811,47	45.621.638,65	4.696.712,11	1.332.112,56
	Totale parziale (B + C)	35.011.875,00	11.471.387,20	19.130.383,14	27.352.879,06	63.036.885,33	15.642.660,25	78.679.845,58	55.010.753,80	3.683.787,28	23.699.311,44	14.482.292,04	9.164.402,40	23.646.694,44	0,00	52.617,00	46.302.884,22	77.519.177,37	45.630.154,07	14.413.840,92	24.807.362,65
	SPESE PER PARTITE DI GIRO																				
20	Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.031.925,70	0,00	0,00	3.031.925,70	3.016.171,83	333.062,62	3.349.234,45	317.308,75	0,00	3.301,91	3.301,91	0,00	3.301,91	0,00	0,00	3.035.227,61	3.019.473,74	0,00	15.753,87	333.062,62
21	Somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00
22	Anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	100.000,00	75.000,00	0,00	0,00
23	Restituzione depositi cauzionali	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	12.456,34	2.382,29	10.084,05	12.466,34	0,00	0,00	912.456,34	2.382,29	0,00	910.084,05	10.084,05
24	Restituzione somme trattenute per conto terzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	21.428,75	1.800,45	23.229,20	0,00	76.770,80	28.057,16	8.146,44	19.910,72	28.057,16	0,00	0,00	128.057,16	29.575,19	0,00	98.481,97	21.711,17
	Totale spese per partite di giro (D)	4.059.510,70	0,00	0,00	4.059.510,70	3.138.632,58	334.863,07	3.473.495,65	392.308,75	978.323,80	43.825,41	13.830,64	29.994,77	43.825,41	0,00	0,00	4.103.326,11	3.152.463,22	75.000,00	1.025.872,89	364.857,84
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	39.071.385,70	11.471.387,20	19.130.383,14	31.412.389,76	66.175.517,91	15.977.523,32	82.153.341,23	55.403.062,55	4.662.111,08	23.743.136,85	14.496.122,68	9.194.397,17	23.690.519,85	0,00	52.617,00	50.406.200,33	80.671.640,59	45.705.154,07	15.439.713,81	25.172.220,49

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 OTTOBRE 2011.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)					IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
25	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (2)	800.000,00	624.089,29	0,00	1.424.089,29	0,00	1.443.983,25	1.443.983,25	19.893,96	0,00	3.423.736,15	0,00	3.423.736,15	3.423.736,15	0,00	0,00	4.847.825,44	0,00	0,00	4.847.825,44	4.867.719,40
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 168/51 e successive modificazioni). (2)	1.400.000,00	0,00	1.019.458,00	380.542,00	0,00	1.210.480,50	1.210.480,50	829.938,50	0,00	5.256.372,49	0,00	5.256.372,49	5.256.372,49	0,00	0,00	5.636.914,49	0,00	0,00	5.636.914,49	6.466.852,99
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	4.761,15	4.761,15	1.761,15	0,00	71.483,93	0,00	71.483,93	71.483,93	0,00	0,00	74.483,93	0,00	0,00	74.483,93	76.245,08
28	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	1.013,81	1.013,81	0,00	3.986,19	5.692,79	1.083,12	4.609,67	5.692,79	0,00	0,00	10.692,79	1.083,12	0,00	9.609,67	5.623,48
	Attività per conto sub totale (a)	2.208.000,00	624.089,29	1.019.458,00	1.812.631,29	0,00	2.660.238,71	2.660.238,71	851.593,61	3.986,19	8.757.285,36	1.083,12	8.756.202,24	8.757.285,36	0,00	0,00	10.569.916,65	1.083,12	0,00	10.568.833,53	11.416.440,95
29	Copertura Ass.va personale del Corpo (b)	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	452.339,93	147.660,07	600.000,00	0,00	0,00	595.371,93	0,00	595.371,93	595.371,93	0,00	0,00	1.195.371,93	452.339,93	0,00	743.032,00	743.032,00
	Totale attività per conto (E)	2.808.000,00	624.089,29	1.019.458,00	2.412.631,29	452.339,93	2.807.898,78	3.260.238,71	851.593,61	3.986,19	9.352.657,29	1.083,12	9.351.574,17	9.352.657,29	0,00	0,00	11.765.288,58	453.423,05	0,00	11.311.865,53	12.159.472,95
	CONTABILITA' SPECIALI																				
30	Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	1.087.151,55	1.512.174,25	15.753,54	2.583.572,26	323.803,73	55.523,98	379.327,71	0,00	2.204.244,55	65.965,46	63.109,74	2.855,72	65.965,46	0,00	0,00	2.649.537,72	386.913,47	0,00	2.262.624,25	58.379,70
32	Oblazioni ordini militari del Corpo (c)	855.000,00	0,00	90.000,00	765.000,00	499.006,47	217.735,95	716.742,42	0,00	48.257,58	293.044,19	293.044,19	0,00	293.044,19	0,00	0,00	1.104.122,88	792.050,66	0,00	312.072,22	217.735,96
33	Integrazioni personali polizza assicurativa (d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	923,95	14.482,11	15.406,06	5.406,06	0,00	10.332,94	10.332,94	0,00	10.332,94	0,00	0,00	20.332,94	11.256,89	0,00	9.076,05	14.482,11
	Totale contabilità speciali (F)	1.952.151,55	1.512.174,25	105.753,54	3.358.572,26	823.734,15	287.742,04	1.111.476,19	5.406,06	2.252.502,13	369.342,59	366.486,87	2.855,72	369.342,59	0,00	0,00	3.773.993,54	1.190.221,02	0,00	2.583.772,52	290.597,76
	TOTALE 2 (E + F)	4.760.151,55	2.136.263,54	1.125.211,54	5.771.203,55	1.276.074,08	3.095.640,82	4.371.714,90	856.999,67	2.256.488,32	9.721.999,88	367.569,99	9.354.429,89	9.721.999,88	0,00	0,00	15.539.282,12	1.643.644,07	0,00	13.895.638,05	12.450.070,71
	RIEPILOGO SPESE:																				
	TOTALE 1	39.071.365,70	11.471.387,20	19.130.383,14	31.412.369,76	66.175.517,91	15.977.823,32	82.153.341,23	55.403.062,55	4.662.111,08	23.743.136,85	14.496.122,68	9.194.397,17	23.690.519,85	0,00	52.617,00	50.406.200,33	80.671.640,59	45.705.154,07	15.439.713,81	25.172.220,49
	TOTALE 2	4.760.151,55	2.136.263,54	1.125.211,54	5.771.203,55	1.276.074,08	3.095.640,82	4.371.714,90	856.999,67	2.256.488,32	9.721.999,88	367.569,99	9.354.429,89	9.721.999,88	0,00	0,00	15.539.282,12	1.643.644,07	0,00	13.895.638,05	12.450.070,71
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	43.831.537,25	13.607.650,74	20.255.594,68	37.183.573,31	67.451.591,99	19.073.464,14	86.525.056,13	56.260.062,22	6.918.599,40	33.465.136,73	14.863.692,67	18.548.827,06	33.412.519,73	0,00	52.617,00	65.945.482,45	82.315.284,66	45.705.154,07	29.335.351,86	37.622.291,20

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 25 OTTOBRE 2011.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2011

PARTE 1ª

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate correnti	18.967.859,81	22.195.909,14	- Spese correnti	19.105.534,27	18.455.559,60
			Risorsa "Una Tantum" utilizzata nell'esercizio	11.805.806,30	11.805.806,30
- Entrate in conto capitale	53.273.957,53	53.273.957,53	- Spese in conto capitale	47.768.505,01	47.257.811,47
- Entrate per partite di giro	3.473.495,65	3.373.495,65	- Spese per partite di giro	3.473.495,65	3.152.463,22
TOTALE DELLE ENTRATE	75.715.312,99	78.843.362,32	TOTALE DELLE SPESE	82.153.341,23	80.671.640,59
- Avanzo di amministrazione:	0,00	0,00	- Disavanzo di amministrazione	8.969.145,14	0,00
- Fondo iniziale di cassa	0,00	5.904.446,29			
TOTALE GENERALE	75.715.312,99	84.747.808,61	TOTALE GENERALE	91.122.486,37	80.671.640,59
Risultati differenziali			**Risultati differenziali**		
- Disavanzo di competenza	15.407.173,38	0,00	- Avanzo di competenza:	0,00	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	4.076.168,02
TOTALE A PAREGGIO	**91.122.486,37**	**84.747.808,61**	**TOTALE A PAREGGIO**	**91.122.486,37**	**84.747.808,61**

PARTE 2ª

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate attività per conto	3.260.238,71	3.336.423,71	- Spese attività per conto	3.260.238,71	453.423,05
- Entrate per contabilità speciali	1.546.444,52	2.128.196,58	- Spese per contabilità speciali	1.111.476,19	1.190.221,02
TOTALE DELLE ENTRATE	4.806.683,23	5.464.620,29	TOTALE DELLE SPESE	4.371.714,90	1.643.644,07
- Avanzo di amministrazione:	1.657.769,08	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1)	0,00	9.933.320,19			
TOTALE GENERALE	6.464.452,31	15.397.940,48	TOTALE GENERALE	4.371.714,90	1.643.644,07
Risultati differenziali			**Risultati differenziali**		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	2.092.737,41	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	13.754.296,41
TOTALE A PAREGGIO	**6.464.452,31**	**15.397.940,48**	**TOTALE A PAREGGIO**	**6.464.452,31**	**15.397.940,48**

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 32,07; al netto di euro 65.612,78 quale "Fondo permanente Reparti".

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2011

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2011	al 31.12.2011	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
- depositi presso Banche (1)	15.266.168,54	17.346.126,22	2.079.957,68	0,00
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	571.597,94	499.831,92	0,00	71.766,02
- **a detrarre** depositi per le partite dei conti d'ordine (1)	9.933.320,19	13.769.790,12	3.836.469,93	0,00
Totale	5.904.446,29	4.076.168,02	-1.756.512,25	71.766,02
INVESTIMENTI MOBILIARI:				
- titoli e/o prodotti finanziari	117.433.978,08	110.655.793,75	0,00	6.778.184,33
Totale	117.433.978,08	110.655.793,75	0,00	6.778.184,33
RESIDUI ATTIVI:				
- crediti diversi	8.869.545,42	5.741.496,09	0,00	3.128.049,33
Totale	8.869.545,42	5.741.496,09	0,00	3.128.049,33
CREDITI VARI:				
- crediti vari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI:				
- immobili in Roma	4.467.945,42	4.756.827,19	329.034,58	40.152,81
- immobile in Genova	1.327.896,06	1.327.896,06	0,00	0,00
Totale	5.795.841,48	6.084.723,25	329.034,58	40.152,81
MOBILI:				
- consistenza	5.816.728,49	6.188.056,66	1.817.831,78	1.446.503,61
acquisto di beni mobili 1.817.831,78				
scarico di beni mobili 1.446.503,61				
Totale	5.816.728,49	6.188.056,66	1.817.831,78	1.446.503,61
TOTALE ATTIVITA'	**143.820.539,76**	**132.746.237,77**	**390.354,11**	**11.464.656,10**
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	9.104.756,29	11.987.756,95	2.883.000,66	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	828.563,90	1.782.033,17	953.469,27	0,00
Totale	9.933.320,19	13.769.790,12	3.836.469,93	0,00

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2011	al 31.12.2011	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI:				
- debiti diversi	23.743.136,85	25.172.220,49	1.429.083,64	0,00
Totale	23.743.136,85	25.172.220,49	1.429.083,64	0,00
RATEI E RISCONTI:				
- risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	1.845.536,37	1.032.753,48	0,00	812.782,89
- risorsa di cui alla L. 9 aprile 2009 n. 33 e quota delle risorse relative somme riscosse correlabili ad attività di controllo fiscale	43.543.387,20	31.737.580,90	0,00	11.805.806,30
Totale	45.388.923,57	32.770.334,38	0,00	12.618.589,19
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
- fondo ammortamento immobili	941.149,06	1.044.111,14	115.916,83	12.954,75
Totale	941.149,06	1.044.111,14	115.916,83	12.954,75
TOTALE PASSIVITA'	**70.073.209,48**	**58.986.666,01**	**1.545.000,47**	**12.631.543,94**
PATRIMONIO NETTO E RISERVE:				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	45.101.085,87	45.905.775,20	1.859.806,88	1.055.117,56
- patrimonio netto	28.646.244,41	27.853.796,56	0,00	792.447,85
-incremento patrimoniale €. 12.241,48				
diff 0.00				
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	73.747.330,28	73.759.571,76	1.859.806,88	1.847.565,40
TOTALE A PAREGGIO	**143.820.539,76**	**132.746.237,77**	**3.404.807,35**	**14.479.109,34**
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	9.104.756,29	11.987.756,95	2.883.000,66	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	828.563,90	1.782.033,17	953.469,27	0,00
Totale	9.933.320,19	13.769.790,12	3.836.469,93	0,00

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. euro 28,17 e di euro 15.493,71 "Fondo permanente Reparti", al netto di euro restante restante parte "Fondo permanente Reparti" pari ad euro 50.119,07.

Roma, 30 maggio 2012

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Col.t.ISSMI Giovanni Palma

Roma, 11 giugno 2012
V° si approva
IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Nino Di Paolo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Gen.C.A. Daniele Caprino

DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI DI BILANCIO

Allegato A - CREDITI						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2011 €	Crediti dello esercizio 2011 €	Riscossi nello esercizio 2011 €	Crediti non più esigibili €	Rimasti da riscuotere €	Totale crediti al 31/12/2011 €
a	b	c	d	e	f=b+c-d-e	g=f
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2011 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2011 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni)	3.423.736,15	1.443.983,25	0,00	4.867.719,40
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni)	5.008.471,49	1.286.665,50	0,00	6.295.136,99
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88)	71.483,93	4.761,15	0,00	76.245,08
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.692,79	1.013,81	1.083,12	5.623,48
Copertura Assicurativa personale del Corpo	695.371,93	600.000,00	452.339,93	743.032,00
TOTALE (1)	9.104.756,29	3.336.423,71	453.423,06	11.987.756,95

GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2011 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2011 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	556.180,64	1.373.264,62	386.913,47	1.558.025,50
Oblazioni orfani militari del Corpo	262.050,32	739.525,90	792.050,66	209.525,56
Integrazioni personali polizza assicurativa	10.332,94	15.406,06	11.256,89	14.482,11
TOTALE	828.563,90	2.128.196,58	1.190.221,02	1.782.033,17

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 171.716,00

(2) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro28,17; al netto di euro 50.119,07 quale "Fondo permanente Reparti".

CONTABILITA' SPECIALE

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2011

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**1.** Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:	
		a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	39.018,69
- Banca	556.148,57	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M.	51.324,73
- Fondo permanente Reparti	65.612,78	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	91.786,12
- Piccola cassa segreteria C.A.S.	32,07	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, motori, etc	27.401,58
Totale (A)	**621.793,42**	e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	1.120,00
		f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc.	31.257,28
2. Interessi attivi	9.935,90	g. rimborso spese agli allenatori	0,00
3. Contributi da parte del C.O.N.I.	205.000,00	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	4.477,02
4. Entrate eventuali e diverse	74.116,43	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi	5.648,89
5. Entrate in conto capitale	1.068.718,58	l. manutenzione piscina	0,00
Totale (B) (1)	**1.357.770,91**	**Totale (A)** (1)	**252.034,31**
6. Entrate per partite di giro	15.493,71		
Totale (C) (1)	**15.493,71**	**2.** Spese d'amministrazione:	
		a. compenso ai componenti del C.A.S.	13.818,16
Totale (B+C) (1)	1.373.264,62	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc.	8.203,15
		Totale (B) (1)	**22.021,31**
		3. Spese in conto capitale **Totale (C)** (1)	97.364,14
		4. Spese per partite di giro **Totale (D)** (1)	15.493,71
TOTALE GENERALE (A + B + C) (1)	**1.995.058,04**	**TOTALE GENERALE (A + B + C + D)** (1)	**386.913,47**
		5. RIMANENZA: (2)	
		- Banca €.	1.557.997,33
		- Piccola cassa segreteria C.A.S.	28,17
		Sub totale "	**1.558.025,50**
		- Fondo permanente Reparti "	50.119,07
		Totale (E)	**1.608.144,57**
TOTALE A PAREGGIO	**1.995.058,04**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.995.058,04**

(1) Compresi i residui.
(2) Compresi €58.379,70 euro destinati al pagamento dei debiti diversi (residui passivi).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' PROPRIA

Allegato D1

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**5.904.446,29**
Riscossioni:		
- in c/competenza	70.367.547,43	
- in c/residui	8.475.814,89	78.843.362,32
Pagamenti:		
- in c/competenza	66.175.517,91	
- in c/residui	14.496.122,68	80.671.640,59
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**4.076.168,02**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	393.730,53	
- dell'esercizio	5.347.765,56	5.741.496,09
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	9.194.397,17	
- dell'esercizio	15.977.823,32	25.172.220,49
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**-15.354.556,38**

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

Allegato D2

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**9.104.756,29**
Riscossioni:		
- in c/competenza	3.088.522,71	
- in c/residui	247.901,00	3.336.423,71
Pagamenti:		
- in c/competenza	452.339,93	
- in c/residui	1.083,12	453.423,05
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**11.987.756,95**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	0,00	
- dell'esercizio	171.716,00	171.716,00
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	9.351.574,17	
- dell'esercizio	2.807.898,78	12.159.472,95
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**0,00**

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D3

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1)		**828.563,90**
Riscossioni:		
- in c/competenza	1.538.234,13	
- in c/residui	589.962,45	2.128.196,58
Pagamenti:		
- in c/competenza	823.734,15	
- in c/residui	366.486,87	1.190.221,02
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (2)		**1.782.033,17**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	608.585,32	
- dell'esercizio	8.210,39	616.795,71
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	2.855,72	
- dell'esercizio	287.742,04	290.597,76
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**2.108.231,12**

Riepilogo consistenza di cassa:

. all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = € 15.837.766,48

. alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = € 17.845.958,14

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 32,07; al netto di euro 65.612,78 quale "Fondo permanente Reparti".

(2) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. euro 28,17 e di euro 15.493,71 "Fondo permanente Reparti"; al netto di euro restante restante parte "Fondo permanente Reparti" pari ad euro 50.119,07

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		**A) Dal bilancio finanziario**	
Cap. 3 Interessi attivi	2.584.163,83	Cap. 2 Indennità di buonuscita	13.143.862,28
Cap. 4 Canoni di locazione	1.420.299,36	Cap. 3 Assistenza agli orfani	90.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	10.969.230,17	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi	200.000,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie (compreso spesa convenzione computer)	16.197.194,76
a. sopravvenienze € 13.549,62		Cap. 7 Spese d'amministrazione	233.771,59
b. militari irreperibili € 1.083,12		Cap. 8 Imposte, tasse e contributi	701.710,99
c. incremento valore prodotto assicurazioni € 2.216.452,90		Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	3.544,70
Totale	2.231.085,64	Cap. 10 Gestione dei beni immobili	340.497,16
TOTALE (A)	18.967.859,81	Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	291,30
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 12 Spese di rappresentanza	467,79
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari	1.652.801,94	TOTALE (A)	30.911.340,57
TOTALE (B)	1.652.801,94	**B) Movimenti non finanziari**	
		1. Ammortamento immobili	115.916,83
		2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili	1.446.503,61
		b. perdite su titoli	805.865,45
C) Movimenti non finanziari			0,00
		3. Risorse riservate all'assistenza residuate dagli anni precedenti ed utilizzate nell'esercizio	0,00
Insussistenze passive	52.617,00		-812.782,89
TOTALE (C)	52.617,00	4. Risorse 20 MILIONI UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO	-11.805.806,30
		5. Quota delle risorse relative alle somme riscosse attività di controllo	0,00
		TOTALE (B)	-10.250.303,30
TOTALE GENERALE (A + B + C)	20.673.278,75	**TOTALE GENERALE (A + B)**	20.661.037,27
disavanzo	0,00	Avanzo economico	12.241,48
TOTALE A PAREGGIO	**20.673.278,75**	**TOTALE A PAREGGIO**	**20.673.278,75**

CONTABILITA' SEPARATE

Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2011

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**GESTIONE DI COMPETENZA**	
- C/C POSTALE nr. 41530007	**262.050,32**	**1.** Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza:	
		a) pagati nell'esercizio	498.677,67
		b) impegnati da pagare (residui passivi)	217.735,95
GESTIONE DI COMPETENZA		**2.** Spese d'amministrazione e postali	128,80
2. Interessi attivi			
a) incassati nell'esercizio	0,00	**3.** Spese eventuali e varie	0,00
b) accertati da incassare (residui)	1.940,24		
3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo:		Totale uscite di competenza (A)	**716.742,42**
a) incassate nell'esercizio (dai Reparti G.diF.)	599.840,03		
b) accertati da incassare (residui)	6.270,15		
4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.	90.000,00		
5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani	18.692,00	**GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**	
Totale entrate di competenza (A)	**716.742,42**	**4.** Sussidi per assistenza agli orfani :	
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		a) erogati	293.044,19
6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2010 incassati	30.993,87		
Totale gestione dei residui (B)	30.993,87	Totale gestione dei residui (B)	293.044,19
Totale (A + B +cassa iniziale)	**1.009.786,61**	Totale (A + B)	**1.009.786,61**
TOTALE A PAREGGIO	**1.009.786,61**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.009.786,61**
		5. RIMANENZA	
		- Consistenza del c/c postale 41530007 a fine esercizio..	
		- Cassa iniziale	262.050,32
		- Entrate dell'esercizio	739.525,90
		- Uscite dell'esercizio	792.050,66
		Totale	**209.525,56**

Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2011

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**GESTIONE DI COMPETENZA**	
- C/C POSTALE nr. 41530007	10.332,94	**1.** Somme di spettanza della società assicuratrice	
Totale (A)	**10.332,94**	a) versati nell'esercizio	923,95
		b) da versare al 31 dicembre (residui passivi)	14.482,11
		Totale (A)	**15.406,06**
		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
		2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio	10.332,94
		3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio	0,00
GESTIONE DI COMPETENZA		Totale (B)	10.332,94
		Totale (A + B)	**25.739,00**
2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.	15.406,06	**3.** RIMANENZA: (1)	
Totale (B)	**15.406,06**	- C/C POSTALE nr. 41530007	14.482,11
Totale (A + B)	**25.739,00**		
TOTALE A PAREGGIO	**25.739,00**	**TOTALE A PAREGGIO**	**25.739,00**
		NOTE:	
		(1) Somme ancora da girare alla società al 31 dicembre per l'euro	**14.482,11**

Consistenza totale del c/c postale nr. 41530007 al:	
1° Gennaio.....euro	**272.383,26**
31 Dicembre.....euro	**224.007,67**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2011 €	Riscossi nell'esercizio 2011 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Rimasti da riscuotere al 31.12.2011 €	Residui nell'esercizio 2011 €	Totale residui al 31/12/2011 €
a	b	c	d	e	f	g	h=d+e
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in conto capitale (cap. da 9 a 11)	8.869.545,42	8.475.814,89	0,00	0,00	393.730,53	5.247.765,56	5.641.496,09
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Sub totale	8.869.545,42	8.475.814,89	0,00	0,00	393.730,53	5.347.765,56	5.741.496,09
Entrate delle attività per conto (cap.da 17 a 21)	247.901,00	247.901,00	0,00	0,00	0,00	171.716,00	171.716,00
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 22)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 23)	1.167.553,90	558.968,58	0,00	0,00	608.585,32	0,00	608.585,32
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	30.990,87	30.993,87	3,00	0,00	0,00	8.210,39	8.210,39
- Integrazioni personali polizza assicurativa (C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.315.991,19	9.313.678,34	3,00	0,00	1.002.315,85	5.527.691,95	6.530.007,80

Allegato H - RESIDUI PASSIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2011 €	Pagati nell'esercizio 2011 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Rimasti da pagare al 31.12.2011 €	Residui nell'esercizio 2011 €	Totale residui al 31/12/2011 €
a	b	c	d	e	f=b-c+d-e	g	h=f+g
Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in conto capitale (cap. da 15 a 18)	23.699.311,44	14.482.292,04	0,00	52.617,00	9.164.402,40	15.642.960,25	24.807.362,65
Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23)	43.825,41	13.830,64	0,00	0,00	29.994,77	334.862,07	364.857,84
Sub totale	23.743.136,85	14.496.122,68	0,00	52.617,00	9.194.397,17	15.977.823,32	25.172.220,49
Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27)	9.352.657,29	1.083,12	0,00	0,00	9.351.574,17	2.807.898,78	12.159.472,95
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 28)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 29)	65.965,46	63.109,74	0,00	0,00	2.855,72	55.523,98	58.379,70
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	293.044,19	293.044,19	0,00	0,00	0,00	217.736,95	217.736,95
- Int.ni personali polizza assicurativa (Cap. 26)	10.332,94	10.332,94	0,00	0,00	0,00	14.482,11	14.482,11
TOTALE	33.465.136,73	14.863.692,67	0,00	52.617,00	18.548.827,06	19.073.464,14	37.622.291,20

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorchè non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali in argomento costituiscono circa il 70/80% (riferimento triennio 2007/09) della finanziabilità complessiva dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai Fondi aventi diritto (FAF e Fondo di Previdenza del MEF) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui" (nota problematica dei "residui" non riassegnati).

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è variata la relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha modificato nella sostanza la disciplina delle riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento

dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc..). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giove evidenziare il consolidamento direzionale finalizzato a garantire sempre il capitale. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative ed obbligazioni strutturate entrambi i prodotti con capitale garantito alla scadenza) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi caratterizzati da ottime valutazioni di "rating" che presentano caratteristiche tecniche rispondenti a specifici requisiti fissati dal Fondo, da individuarsi – come accennato - nel capitale a rendimento garantito, cedola/remunerazione periodica infrannuale prevista contrattualmente, scadenza a breve termine (orientativamente 3 anni); infine, con costi complessivi di sottoscrizione, di gestione e di uscita, minimi o nulli.

Al fine di garantirsi idonei livelli di reddito, in una fase temporale connotata da una strutturale diminuzione di risorse assegnate, l'Ente ha deliberato di dismettere particolari prodotti finanziari che nell'ultimo triennio non sono riusciti a produrre reddito (es. polizza Assoaurora) a favore di investimenti più dinamici (es. Sicav).

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente.

Inoltre, prosegue il processo di dismissione delle unità immobiliari residenziali in Roma, via Val Maggia (3 unità residenziali e 2 locali commerciali) e via Dante de Blasi (1 unità residenziale) che registra, nel periodo, il perfezionamento, della cessione di sei unità residenziali.

Al 31/12, risultano ancora da alienare numero 6 unità immobiliari di cui uno residenziale e 5 commerciali.

Il settore previdenziale, infine, registra numero 1.181 cessazioni dal servizio.

1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2011.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo,** che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;

- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;

- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;
- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (oblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

2. ENTRATE

A) PARTE 1^

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al 31 dicembre viene evidenziato un disavanzo di amministrazione, puramente indicativo in quanto è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 4.076.168,02) ed i residui attivi (euro 5.741.496,09 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 25.172.220,49 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2011 da pagare nel 2012 che degli anni precedenti). E' necessario, al riguardo, comunque sottolineare l'avanzo di circa 1,032 mln di euro quali economie relative a risorse non utilizzate nei precedenti esercizi, che hanno già scontato il riparto statutario (l'importo fa riferimento ad una quota del 25% delle risorse da destinare in ambito assistenziale).

2.2 ENTRATE CORRENTI

Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito e Poste Italiane S.p.A., nonché dalla gestione degli investimenti mobiliari prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;

- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 1.500.000,00, assestata in aumento nel corso dell'esercizio ad euro 2.100.000,00, sono state accertate entrate per complessivi euro 2.582.199,07 cosi distinte: euro 59.239,83 maturati sui conti correnti, euro 2.522.959,24 (*cedole su fondi e incrementi di valore derivanti. dallo switch di quote fondi Sicav)* le quali attengono al rendimento della gestione del patrimonio mobiliare che presenta una consistenza capitale al 31 dicembre pari ad 110.655.793,75,

Ulteriore plusvalore da prodotti finanziari trova visibilità al cap. 7 (Entrate Eventuali e Diverse) ed è relativo al reddito prodotto nel tempo da polizze assicurative in gestione separata che – al termine di ciascun esercizio - si confonde con il "nominale" aumentandone il valore.

I residui dell'esercizio precedente (circa 5,8 mila euro) sono stati totalmente riscossi, mentre per competenza se ne sono formati di nuovi per 1.964,76 euro, riconducibili ad interessi di alcuni conti correnti non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio che risultano, comunque, totalmente acquisiti alla data di elaborazione del presente Rendiconto.

L'ammontare complessivo tiene conto anche dello smobilizzo di prodotti finanziari e delle relative plusvalenze conferite al Fondo, per le quali risultano versate imposte all'Erario in regime amministrato.

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 7 rapporti di conto corrente, di cui 6 intrattenuti con istituti bancari (Banca Credem, Banca Fideuram, Deutsche Bank, Allianz Bank, Unipol Banca e Merrill Lynch) ed uno con Poste Italiane.

Le liquidità giacenti sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio, ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di 4,076 milioni di euro.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT,PCT, obbligazioni ecc.....) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti. Il conto corrente è quindi la base per la costituzione del "dossier titoli" indispensabile per tutte le operazioni finanziarie di investimento e/o disinvestimento.

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

A titolo indicativo, si segnalano i rapporti di c/c sottoscritti con Allianz Bank e UGF (ora Unipol), capaci di assicurare contrattualmente un rendimento minimo del 2% e, in caso di giacenze consistenti, sino al 3%.

Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà. Rispetto alla previsione, pari a 1.450 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,420 mln. di euro, con una differenza rispetto alle previsioni pari ad euro 29 mila euro. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad euro 245 mila e restano da riscuotere circa euro 393,7 mila euro. Quelli formatisi nell'esercizio in rassegna, che ammontano a 439 mila euro, si riferiscono ai crediti per fitti vantati nei confronti della Amministrazione Guardia di Finanza, conduttore degli immobili di proprietà del Fondo in regime locazione.

Si rammenta che, per l'intero esercizio 2011, l'immobile di via Chopin non è stato ancora locato. In merito allo stesso si ritiene utile evidenziare che a seguito di specifico protocollo di intesa – giusta delibera del CdA dell'Ente – il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna ha predisposto la relativa istruttoria per la gara pubblica da seguire ai sensi e per gli effetti del'art. 17 D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 (giusta determinazione del Comandante in Seconda) per la realizzazione della progettualità e dei lavori di ristrutturazione atti a consentire la locazione dell'immobile all'Amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza. Infatti, lo stabile ha una specifica destinazione urbanistica ("ufficio

pubblico"). Esso si compone di quattro piani interrati, un piano terra e sette piani in elevazione, per una superficie complessiva di circa 18,5 mila metri quadrati ed è stato ceduto in locazione sin dalla sua edificazione (1963/1964) fino alla metà del 2006, data di rilascio dell'ultimo conduttore (I.N.P.S.).

Al momento della redazione del presente documento, risulta avviato l'articolato iter a cura del Provv.to OO.PP. interessato.

Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della scoperta da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica.

In tal senso, per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ("Legge Finanziaria), rispetto alla previsione iniziale di 13 mln. di euro, assestata successivamente a 2,731 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 10,969 mln. di euro.

Occorre precisare che, parte di 10,969 mln di euro (2,590 mln di euro) genera "residui attivi" strettamente legati a risorse affluite nel capitolo delle entrate del bilancio dello Stato nel periodo novembre/dicembre 2011 (verranno – con ogni probabilità - introitate dal FAF nel corso dell'esercizio 2012). In sintesi, a fronte di una formale (attestata da idonei documenti della competente autorità di Governo) assegnazione, sono stati – al 31/12/2011 – materialmente incassati 8,3 mln di euro.

Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere

destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,550 mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento

Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 2.231.085,64, del quale gran parte (2.216.452) è dovuto, all'incremento di valore, al netto delle imposte, prodotto dalle gestioni separate (assicurazioni) presenti in portafoglio, che vengono così attualizzate nel relativo valore. La parte che residua è dovuta, invece, a restituzione somme per storno commissioni bancarie, altre spese e depositi cauzionali relativi ad un vecchio contratto di fornitura gas dell'immobile di via Chopin.

In relazione ai valori espressi dalle polizze assicurative in "gestione separata", si allegano le certificazioni pervenute dagli operatori interessati (allegati da n. 01 a n. 06).

2.3 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo. Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio (vgs dimostrazione delle variazioni nei crediti di bilancio)

2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

Come detto, nel perdurare della fase di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale, nel corso del 2011 sono state perfezionate numero 6 cessioni di unità immobiliari di via Val Maggia 140 e via Dante de Blasi. A fronte delle prefate cessioni risultano accertate e riscosse entrate patrimoniali per 1,680 mln di euro. Dalle citate alienazioni consegue contabilmente un plusvalenza patrimoniale come in seguito meglio esposto (vgs. punto 6 che segue).

Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.

In relazione alle risorse necessarie per appagare nr 107 cessazioni del 2010 (indennità non conteggiate nel consuntivo 2010 perché pervenute dopo la redazione del documento contabile), corrisponde una variazione in diminuzione del

patrimonio con l'interessamento del fondo riserva speciale per un importo pari ad euro 1,053 mln.

2.5 PARTITE DI GIRO

Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 3,349 mln. di euro, di cui 3,016 mln euro già versati all'Erario nell'esercizio mentre i rimanenti 333,06 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Erario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2011.

Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate.

Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Il capitolo è destinato ad ospitare quasi esclusivamente le somme già liquidate agli aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati al Fondo e/o comunque "indisponibili".

Per i citati titoli sono stati accertati circa 23,229 mila euro di cui 21,428 restituiti nell'anno.

A) PARTE 2^

2.6 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista

dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 2,412 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 600 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 3,260 mln di euro, di cui 171.716,00 (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

E' opportuno evidenziare che per quanto riguarda il capitolo 18 e 19, il totale delle somme accertate (euro 1.443.983,25 + euro 1.038.764,50 = euro 2.482.747,75) sono comprensive di euro 793.919,95 riferibili ad errori di calcolo commessi dai Reparti T.L.A. della Guardia di Finanza e da questi restituiti – quali somme erogate in eccesso alla Commissione premi nel corso dell'anno 2010.

La gestione della copertura assicurativa del personale del Corpo evidenzia al termine dell'esercizio una economia di 743,03 mila euro di liquidità, rispetto alle risorse resesi disponibili anche in annualità precedenti.

2.7 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono partite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 1,546 mln di euro (a fronte di una previsione assestata a 3,358 mln di euro) e riscossi complessivamente in termini di cassa 2,128 mln di euro; e con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari ad euro 0,616 mln di euro. La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari a 2,108 mln. E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2011 ammontante a 1,782 mln di euro.

3. SPESE

B) PARTE 1^

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie); mentre l'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite. Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto dal quale, tra l'altro, si rilevano le quote percentuali di quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari a 18,967 mln e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari a 18,598 mln di euro (al netto dell'imposta IRES per 369,7 mila di euro afferente ai fitti attivi), come in seguito meglio esposto, le disponibilità da impegnare per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

- l'indennità di buonuscita (65%).....€ 12.088.744,73;
- incremento fondo di riserva speciale (10%).....€ 1.859.806,88;
- residue spese ed interventi assistenziali (25%) € 4.649.517,20.

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile riservare al fondo la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguiti nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 1.181.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie,

effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di contemperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria in rassegna stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;

2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il conguaglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2008/2009 e 2010, ovvero 325,95 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro, 322,57, 346,76 e 308,52.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 12.088.744,73 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti a 18.598.068,81 euro.

Effettivamente "disponibili" debbono ritenersi soltanto le entrate correnti utilizzabili per il raggiungimento delle proprie finalità con esclusione, quindi, di quegli oneri (ovvero imposte sui canoni derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà – IRES) obbligatori per legge, direttamente afferenti alle stesse e che, nella realtà di fatto, diminuiscono la misura delle disponibilità da impiegare nella gestione del Fondo.

Il fondo di riserva speciale ammontante ad euro 45.101.085,87 alla data del 1° gennaio, presenta, di fatto, una consistenza disponibile di euro 45.906.955,09.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2011, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

a. numero militari cessati 1.181
b. numero mesi utili maturati 472.074
c. importo 65% entrate correnti di competenza .... euro 12.088.744,73
d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) = ... euro 307,29
e. misura media triennio precedente (322,57+346,76 + 308,52.:3)....euro 325,25
f. differenza percentuale (e. - d.) – 5,72%
g. prelievo dal fondo di riserva speciale ..... euro 0,00
h. misura annua conseguita (**media del triennio compreso nel 10%**) =... euro 307,32
i. misura mensile (h. : 12) = euro 25,61 (arrotondata)

Risorse necessarie per l'esercizio 2011 (b x h/12, arrotondato)..... euro 12.089.924,91

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata compresa nel 10% della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, non si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, come previsto statutariamente e di **conseguenza, la misura annua conseguita è pari ad euro 307,32 e viene attribuita a titolo definitivo.**

E' stato comunque indispensabile l'utilizzo del fondo di riserva per un importo pari ad euro 1.180,18 a causa di arrotondamenti tra la misura mensile (euro 25,6075 arrotondata ad euro 25,61) e la misura annua (che da 307,29 è stata arrotondata ad euro 307,32 – cioè euro 25,61 x 12 mesi = 307,32)

Pertanto, il fondo di riserva speciale ammontante a 45.101.085,87 euro alla data del 1° gennaio, presenta una consistenza disponibile di 45.905.775,20 euro, un incremento pari a 1.859.806,88 ed un decremento pari ad euro 1.053.937,37 riguardante il relativo prelevamento resosi necessario al fine di fronte al pagamento delle indennità relative ai congedi dell'anno 2010 non contabilizzate nel passato esercizio, in quanto pervenute dopo la redazione del consuntivo 2010 ed euro 1.180,18 relativo ad arrotondamenti.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 4,749 mln. di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 13,143 mln. di euro.

Con riferimento ai residui esistenti all'inizio dell'anno, pari a 22,183 mln. di euro, sono stati pagati 13,152 mln. di euro, con una rimanenza di 9,031 mln euro ancora da erogare. Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 22 mln di euro.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza il F.A.F. ha erogato nell'esercizio 90.000,00 euro, totalmente tratti dalle risorse proprie dell'Ente, e stornate alla specifica contabilità separata.

3.3 Cap. 4: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

3.4 Cap. 5: SUSSIDI.

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto quasi esclusivamente ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 40 sussidi per complessivi 94.645,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 41 sussidi per complessivi 85.799,00 euro.

3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse constano di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, L'Aquila (attività ad oggi sospesa), Palermo, e Napoli.

I principali oneri sostenuti per le suddette strutture sono stati:

- i compensi per le consulenze dei 349 medici e paramedici convenzionati di cui 6 sono coordinatori (1,567 mln di euro);
- l'acquisto di beni di consumo (414,5 mila euro);
- la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie e l'acquisizione di servizi vari (171,5 mila euro);
- polizza assicurativa (1,406 mln di euro).

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 87 medici per un totale di 84.618 consulenze;
- Milano, 62 medici per un totale di 23.032 consulenze;
- Torino, 64 medici per un totale di 6.830 consulenze;
- Genova, 47 medici per un totale di 5.802 consulenze;
- Palermo, 52 medici per un totale di 17.005 consulenze oltre a 6 paramedici per ulteriori 13.390 prestazioni;
- Napoli, 25 medici per un totale di 11.862 consulenze.

Si provvede, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telerie, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G.di F. in servizio) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

Sono state, inoltre, sostenute spese per complessivi 186,9 mila euro per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo (campus durante la stagione estiva). Inoltre, è stato erogato un contributo a favore del Micronido del Comando Generale, riservato ai figli dei militari del Corpo, finalizzato a coprire una parte della retta mensile a carico di ogni bambino frequentante.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 16,197 mln di euro per competenza, dei quali 14,951 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 1,245 mln di euro formano i nuovi residui.
Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 15,449 mln di euro comprensiva dei residui dell'esercizio precedente per 497 mila euro.

L'importo pari ad euro 12.451.387,20 (incluso negli oneri complessivi) è afferente alla convenzione della fornitura di personal computer fissi e portatili a favore dei militari del Corpo quale quota parte della risorsa straordinaria dei 20 mln di cui all'art 67, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella L.112/2008. La restante parte, a saldo della spesa pari a 20 mln, verrà sostenuta nel 2012.

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di 1,245 mln di euro circa.

3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente.

Gli oneri sostenuti sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari (147,4 mila euro), all'acquisto di cancelleria (2,2 mila euro), a servizi vari di amministrazione (euro 1.032,00), a prestazioni professionali (euro 22.050,00), a pubblicazioni e modulistica varia (1,2 mila euro), all'assicurazione degli immobili (8,2 mila euro), alle spese bancarie e postali (0,20 mila euro) ed alle spese condominiali per la sola quota a carico del proprietario (43,5 mila euro).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 233,7 mila euro per competenza (pagate per 226,5 mila euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 7,2 mila euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 10,2 mila euro.

Per cassa, la spesa sostenuta è di 233,9 mila euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (7,3 mila euro).

3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 0,701 mln. di euro.

3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 3,5 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Per tale gestione sono stati impegnati 340,4 mila euro per competenza, destinati sia alla manutenzione conservativa del patrimonio immobiliare sia al pagamento dei servizi forniti dalla CONSAP per le procedure di dismissione degli immobili. Al riguardo, risultano pagati nell'esercizio 316,3 mila euro. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta

a 367,3 mila euro compresi i residui esistenti all'inizio dell'esercizio (50,9 mila euro). Al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per 24,117 mila euro.

3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI.

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 500,00 euro. Gli impegni accertati nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 467,79 non ancora pagati nell'anno.

3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stata effettuata alcuna restituzione.

3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 219,1mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.

E' prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 1,859 mln di euro.

3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.

Alla chiusura dell'esercizio, la consistenza del portafoglio titoli è inferiore a quella iniziale di circa 6,778 mln di euro sostanzialmente dettato dai tempi tecnici di reinvestimento del cospicuo volume di "rotazione".

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

La volontà di intensificare l'attività assistenziale del Fondo ha imposto una riflessione profonda "sull'asset" degli impieghi – nel settore degli investimenti mobiliari - evidenziando la conseguente necessità di appostare voci quanto più aderenti alle reali necessità correnti dell'Ente. Ciò è stato perseguito attraverso una rivisitazione del piano degli investimenti, nel corso della quale il Fondo ha provveduto a rimodulare l'intero portafoglio titoli al fine di disporre periodicamente di remunerazione dai prodotti sottoscritti, non inferiore a quella resa dai titoli di Stato, da destinarsi secondo Statuto alle spese correnti.

Detto rinnovo strategico dei piani di impiego – allo stato non ancora completamente conclusa - ha richiesto anche importanti smobilizzi di posizioni che, tra l'altro, hanno consentito l'accertamento di cospicui interessi, nonostante la sostanziale negatività dei mercati che, in merito ad un'unica posizione (cert. "Sal Oppenheim", sottoscritto in data 31.10.2006) ha evidenziato una minusvalenza di 740 mila euro circa.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (UGF assicurazioni ex Aurora Assicurazioni, Allianz Spa, Nomura – Fideuram / SanPaolo Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrate, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni strutturate e titoli di Stato.

Gli investimenti sono essenzialmente di tre tipi: generalmente investimenti a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni strutturate, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato); per una parte residuale, quote di sicav.

Il totale ammonta ad euro **110.655.793,75** come di seguito suddiviso.

Obbligazioni strutturate per un totale di euro **11.608.268,22**:

6.000.000,00 **Sanpaolo Invest**
2.700.000,00 **Allianz Lloyd Adriatico**
2.908.268,22 **City Group Merrill Lynch**

Buoni ordinari del tesoro per un totale di euro **3.427.614,84**:

3.427.614,85 **Sanpaolo Invest**

Polizze assicurative per un totale di euro **59.000.000,00**:

40.000.000,00 **Allianz Lloyd Adriatico**
19.000.000,00 **UGF Assicurazioni**

Gestioni patrimoniali per un totale di euro **36.619.910,69**:

36.619.910,69 **Quote di fondi/Sicav**

3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI.

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte sette edifici (compresi quelli residenziali), di cui cinque destinati ad uffici o caserme e due ad uso abitativo, questi ultimi in via di dismissione.

A chiusura esercizio, risultano definitivamente perfezionate 6 cessioni di unità residenziali: 3 unità residenziali e 2 locali commerciali riferiti all'immobile di Val Maggia 140 e una unità residenziale di via Dante de Blasi.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 329 mila euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana) e Genova, sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI

La posta in esame è direttamente connessa agli eventuali investimenti immobiliari da realizzare con il reimpiego delle risorse provenienti dalla dismissione degli immobili in corso.

3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poliambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 1,817 mln di euro per competenza, dei quali 615,8 mila euro già pagati; mentre i rimanenti 1,265 mln di euro formano i nuovi residui.
Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 928,6 mila euro comprensiva dei residui dell'esercizio precedente per 376,1 mila euro.

Il capitolo, in sintesi, è stato interessato principalmente dallo sforzo finanziario relativo alla fornitura di una apparecchiatura TAC presso il poliambulatorio di Milano, ad oggi sprovvisto.

3.19 PARTITE DI GIRO

Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 3,349 mln di euro e pagati 3,019 mln di euro, compresi i residui.
Si sono formati nuovi residui pari a circa 333 mila euro già versati all'Erario nel corso dell'anno 2012 nei termini di legge.

Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 21.428,75. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 21.711,17.

B) PARTE 2^

3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, in attesa della formalizzazione delle segnalazioni dei nominativi dei magistrati e funzionari a cura delle competenti articolazioni ministeriali e del relativo decreto di nomina, non si è potuto assegnare premi, con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari a 11,239 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 171 mila euro circa. Per l'Ente la gestione in esame esprime, pertanto, un debito effettivo pari a 11,410 mln di euro, come analiticamente esposto nell'apposito prospetto "Gestione svolta per conto".

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio, in relazione alla quale risultano pagati circa 452 mila euro per polizza e oneri vari di gestione. Essa trova origine nell'art. 1 – quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 2,5 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del

Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo pari a 95,00 euro per persona.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per 743 mila euro, derivanti da economie pregresse.

3.21 CONTABILITA' SPECIALI.

Cap. 30: Amministrazioni condominiali.

A seguito delle dismissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive"secondo procedure dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto
nella misura di euro 1.500,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese postali e c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 396 orfani dei quali 332 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 716,7 mila euro, di cui 499 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 217,7 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre. Rimangono 64 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 716,7 mila euro circa, compresi 90 mila quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 716,7 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 396 aventi diritto per l'anno 2011 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.807,11 (sussidio + integrazione 2011), in parte già erogati nell'esercizio (499 mila euro, compresi euro 128,80 per spese postali ed amministrative). I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 217 mila euro da erogare nell'anno 2012.

Le integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva accertamenti di entrate per 15,4 mila euro che si compensano con quelli già ceduti nonché ancora da versare (residui passivi) alla compagnia di assicurazione.

4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un disavanzo, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a 15,354 mln di euro. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 4,076 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

5. GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 6.530.007,80 euro, di cui:

- euro 5.741.496,09, per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 171.716,00 per la parte svolta per conto;
- euro 616.795,71, per le contabilità speciali e separate.

Le somme costituenti i residui attivi afferiscono in massima parte ai proventi istituzionali ancora da riscuotere per 2,590 mln di euro, ai fitti attivi per 0,832 mln di euro nonché all' l'incremento di valore (*al netto delle commissioni e delle imposte*) delle polizze in essere presso l'Allianz ed Unipol per euro 2,216 mln circa.

5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 37.622.291,20 euro, di cui:

- euro 25.172.220,49, per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 12.159.472,95, per la parte svolta per conto;
- euro 290.597,76, per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2011 (22 mln di euro) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2012 , dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B è inoltre appostata una plusvalenza patrimoniale realizzata con le 6 cessioni immobiliari perfezionate nell'esercizio. Tale provento assume, pertanto, carattere straordinario e si concretizza nel maggior incasso realizzato per dette vendite rispetto all'ultimo valore di bilancio contabilmente riconosciuto. Quest'ultimo, sempre con riferimento specifico alle sole cessioni verificatesi, va individuato nel costo originario delle singole unità, aumentato delle pertinenti spese incrementative per interventi straordinari realizzati, al netto della relativa parte del fondo ammortamento immobili alle stesse riconducibili. In merito, si precisa che lo stabile di via Val Maggia 140 è stato acquistato in blocco; pertanto, gli inventari, come il bilancio, evidenziano contabilmente il cespite al suo valore complessivo, senza la distinzione dei valori delle singole unità che lo compongono. Per la corretta determinazione della plusvalenza realizzata è stato, quindi, dapprima quantificato il valore contabile di bilancio "riconosciuto", poi lo si è determinato rapportando al valore complessivo dell'intero immobile i valori (millesimi) di proprietà delle unità cedute.

Tale procedura si può sintetizzare come segue:

- somme complessivamente accertate per le cessioni di :
  via Val Maggia 140..... **€. 1.060.000,00**

- somme complessivamente accertate per le cessioni di :
  via Dante de Blasi..... **€. 620.000,00**
  totale (a) € 1.680.000,00
- valore contabile dismissioni via Val Maggia 140
  perfezionate nell'esercizio.....**€. 29.029,68**
- valore contabile dismissioni via Dante de Blasi
  perfezionate nell'esercizio.....**€. 11.123,13**
  totale (b) ....€ 40.152,81

- a detrarre quota del fondo ammortamento immobili
  riferito alle unità cedute nell'esercizio... .....**€. 12.954,75**

Totale valore contabile di riferimento ...**totale (c)** .....**€. 27.198,06**

PLUSVALENZA PATRIMONIALE REALIZZATA (a) – (c) .....€....1.652.801,94

Con riguardo all'insussistenza passiva, la stessa è da ricondurre ad accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2011.

La sezione B) del comparto delle spese necessita di specifici elementi di informazione in riferimento ad alcune poste.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 115.916,83), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati (vgs. seguente punto 7 lettera b.).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2011, presenta una consistenza utilizzabile di euro 1.845.536,37 e che al 31 dicembre (al netto di quanto utilizzato per far fronte sia a maggiori spese per l'attività assistenziale che alla perdita su titoli), ammonta, comunque, ad euro 1,032 mln.

La successiva posta indicata al punto 4 del conto economico è relativa alla quota parte della spesa di carattere straordinario sostenuta nel 2010 a fronte di pagamenti concernenti la convenzione già citata al punto 3.5 - Cap. 6 Forme Assistenziali varie.

Il conto economico considerata:

- la perdita su titoli pari ad euro 805.865,45;
- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- il considerevole importo pari ad euro 1.446.503,00 inerente eliminazione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili;
- dell'utilizzo delle risorse, relative ad economie di gestione accantonate nei precedenti esercizi;

chiude con un avanzo economico di euro 12.241,48.

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

7.1 VARIAZIONI.

a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionatesi.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	59.322,08
ROMA - Via Chopin 49	1.644.249,18
ROMA - Piazza Galeno 3	227.331,91
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.327.896,06
ROMA - Via Val Maggia 140	26.666,08
ROMA - Via Nomentana 317	547.960,88
ROMA - Via Sicilia 178	2.251.297,06
TOTALE GENERALE	6.084.723,25

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 115.916,83 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 1.044.111,14 euro, al netto della parte del fondo riferibile alle unità immobiliari cedute nell'anno (12,9 mila euro).

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

In tale contesto, a seguito del punto di incontro tra i desiderata dell'Ente e quelli dell'Amministrazione, attraverso l'intermediario immobiliare R.&R., affiliato Pirelli Re Agency, è stata proposta all'Ente la vendita di un immobile da adibire ad uso ufficio, sito in Roma via Rodolfo Lanciani n. 11.
Esso è situato nelle vicinanze di via Nardini, a circa 250 metri dalla sede del Comando Generale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi privati e pubblici (nelle vicinanze è garantito il servizio della metropolitana Linea B ed inoltre sono in corso i lavori relativi alla metro C);

Si tratta di un immobile che fino al 2010 è stato adibito a sede di uffici pubblici e per il quale l'Amministrazione del Corpo ha formalizzato l'interesse ad un regime locativo.

Lo stesso è dislocato su sei livelli fuori terra e due interrati di superficie netta (categoria uffici) pari a mq. 3.397 per una superficie commerciale pari a mq 4.758,60.

In merito, giova, comunque, evidenziare che a seguito di una articolata istruttoria a cura anche delle competenti articolazioni del Comando Generale della Guardia di finanza, si è giunti in data del 30 dicembre 2011, alla stipula dell'atto preliminare (compromesso) per l'acquisto dell'immobile sito in Roma - via Lanciani n. 11. Alla firma del preliminare il Fondo ha versato euro 100.000,00, a titolo di caparra confirmatoria.

b. MOBILI

In conformità di quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.
Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Per quanto sopra è pervenuto all'Ente nel 2011 l'aggiornamento degli inventari (termine del quinquennio) chiuso al 31 dicembre 2010. Tale procedura è disciplinata dalla circolare emanata dal Fondo sulla base della direttiva nr. 5000/2006 della Direzione di Amministrazione del Comando Generale.
I singoli Reparti, intestatari degli inventari, hanno apportato le diminuzioni ai relativi valori aggiornandoli in base al criterio dell'ammortamento con aliquote percentuali annue così distinte:

- macchinari per gli uffici..... 20%;
- hardware.....25%;
- mobili ed arredi.....10%;
- materiale bibliografico.....5%.

Sulla base delle diminuzioni sui beni mobili suddivisi, in inventario, in quattro categorie, è stato possibile evidenziare un ammortamento per un importo pari ad euro 669.084,49.

Al termine dell'esercizio 2011 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio ..... € 5.816.728,49
  + acquisto beni mobili ..... € 1.817.831,78
  - scarico e rivalutazione di beni mobili .... € 1.446.503,61
- consistenza al 31 dicembre ..... € 6.188.056,66

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle cadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continuerà ad essere operata, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, "*non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70*", come evidenziato dalla Corte dei Conti.

7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1^ che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 4.649.517,20. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2011 risultano impegnate spese per complessivi euro 4.946.300,09, per cui, si è reso necessario attingere dalle risorse riservate all'assistenza e derivanti da eccedenze di precedenti esercizi.

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 1.032.753,00.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta quindi ad euro 31.737.580,90.

Si rammenta, che tale importo definitivo risulta essere al netto di euro 11.805.806,30, spesa straordinaria sostenuta quale quota parte della risorsa straordinaria dei 20 mln di cui all'art 67, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008.

7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 73.759.571,76 euro e risulta così composto:

patrimonio netto..... . € 27.853.796,56
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita ..... € 45.905.775,20.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 12.241,48.

8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi.

   La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate.

   La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;

b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

   Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione di interventi legislativi.

   Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie. Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le

necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna). La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata compresa nel 10% della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, non si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, come previsto statutariamente e di **conseguenza, la misura annua conseguita è pari ad euro 307,32 e viene attribuita a titolo definitivo.**

Le cessazioni dal servizio che rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.667) si sono attestate a 1.181 indennità maturate; da considerare anche nr. 107 indennità del 2010 contabilizzate nel 2011 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva;

d. le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli esercizi passati, sia per tipologia sia per impegno finanziario;

e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di circa 12.241,48 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio dovrebbe essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;

- l'entità delle risorse accertate nell'esercizio ha portato alla quantificazione di una quota annua dell'indennità di buonuscita compresa nel 10% della media del triennio precedente, non ricorrendo a prelievi sullo specifico fondo di riserva speciale consentendo la sua determinazione a titolo definitivo.

- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo; ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;

- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

Roma, 30 maggio 2012.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Daniele	CAPRINO
F.to	Gen.D.	Edoardo	VALENTE
F.to	Gen.B.	Bruno	BURATTI
F.to	Gen.B.	Giancarlo Carmelo	PEZZUTO
F.to	Ten.Col.	Pietro	MAZZOTTA
F.to	Mar.A.	Pasquale	BIZZARRO
F.to	Mar.A.	Adamo	PERRUCCI
F.to	Mar.O.	Giuseppe	DELLA GATTA
F.to	App.	Mauro	DORIA
F.to	App.	Riccardo	D'ELIA
F.to	App.	Alessandro	MARCIS
F.to	Col.t.ISSMI	Giovanni	PALMA(Segretario)

Allianz Lloyd Adriatico

ALLEGATO 1

Allianz S.p.A.
Divisione Allianz Lloyd Adriatico
Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68

Agenzia ABRUZZO 1
VIA PICCININI 8/B
67100 L'AQUILA AQ
Telefono 0862 310063
Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011

DCOOS3605
FONDO DI ASSISTENZA PER I
VIALE XXI APRILE 51
00162 ROMA RM

Polizza vita n.: 1964642
Contraente:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Assicurato:
OSVALDO CUCUZZA
Decorrenza (inizio): 20/12/2004
Scadenza (fine): Vitalizia

▶ **Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011**

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti.
Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciutole dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione, e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.
Giacomo Campora Giampaolo Viseri

All.: c.s.

Informazioni utili
Dal 1 gennaio 2012, per effetto della Legge n. 148/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita:
- per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati);
- per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, etf ...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.

MOD. M05 ITGT - LETTREG38 /22834 CLI

Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianzlloydadriatico.it

Uffici:
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Irneri, 1
C.F., P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

Allianz Lloyd Adriatico

ALLEGATO 2

Allianz S.p.A.
Divisione Allianz Lloyd Adriatico
Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68
Agenzia ABRUZZO 1
VIA PICCININI 8/B
67100 L'AQUILA AQ
Telefono 0862 310063
Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011

MOD. M051TGT-03284-04314-00101
M051TGT-571-12036-22763-25/11/2011

DCOOS3605
FONDO DI ASSISTENZA PER I
VIALE XXI APRILE 51
00162 ROMA RM

Polizza vita n.: 2024271
Contraente:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Assicurato:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Decorrenza (inizio): 04/02/2010
Scadenza (fine): 01/01/2016

Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti.
Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciutole dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione , e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.
Giacomo Campora Giampaolo Viseri

All.: c.s.

Informazioni utili
Dal 1 gennaio 2012, per effetto della Legge n. 148/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita:
- per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati);
- per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, etf ...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.

MOD. M051TGT - LETTERE 38 /22837 CLI

Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianzlloydadriatico.it

Uffici:
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Imeri, 1
CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

Allianz Lloyd Adriatico

ALLEGATO 3

Allianz S.p.A.
Divisione Allianz Lloyd Adriatico
Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68

Agenzia ABRUZZO 1
VIA PICCININI 8/B
67100 L'AQUILA AQ
Telefono 0862 310063
Fax 0862 325277

Trieste, 21 novembre 2011

MOD. M05 ITGT-03264-04314-00099
M05ITGT-571-11955-22761-25/11/2011

Polizza vita n.: 2022145
Contraente:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Assicurato:
FONDO DI ASSISTENZA PER I
Decorrenza (inizio): 20/11/2009
Scadenza (fine): 20/11/2029

DCOOS3605
FONDO DI ASSISTENZA PER
VIALE XXI APRILE 51
00162 ROMA RM

▶ **Gestione Separata VITARIV: nuovo regolamento e rendimento 2011**

Gentile cliente,

in allegato alla presente le trasmettiamo il nuovo regolamento della gestione separata in cui investe la sua polizza, in vigore dal 1 gennaio 2012, che offre maggiori informazioni sulla politica adottata per gli investimenti, a tutela del cliente e in conformità alle nuove disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38, emesse a salvaguardia della parità di trattamento e di un'equa partecipazione ai risultati finanziari della gestione separata da parte di tutti i clienti.
Le confermiamo che le modifiche al regolamento non pregiudicano alcun diritto riconosciutole dalla normativa vigente anche in tema di fusione o scissione, e non incidono sui diritti e sulle condizioni economiche contrattualmente riconosciute.

Lo conservi unitamente alla documentazione contrattuale già in suo possesso.

Con l'occasione desideriamo anticiparle una buona notizia che la riguarda da vicino: la gestione separata VITARIV a cui è collegata la sua polizza, anche quest'anno ha ottenuto un ottimo risultato in questo momento di instabilità dei mercati finanziari.

Il tasso lordo del 2011 è del 4,21 %(*).

Le ricordiamo che nel corso dell'anno riceverà il rendiconto annuale con l'indicazione del rendimento effettivamente attribuito al contratto da lei sottoscritto.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata può contare sempre sul suo intermediario di fiducia.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.
Giacomo Campora   Giampaolo Viseri

All.: c.s.

Informazioni utili
Dal 1 gennaio 2012, per effetto della Legge n. 148/2011, verrà modificata la tassazione applicata anche ai rendimenti delle polizze vita:
- per la parte investita in Titoli di Stato o equiparati resterà invariata l'attuale tassazione al 12,50% (evidenziamo che i contratti che, come il suo, sono collegati alle gestioni separate, investono prevalentemente in Titoli di Stato o equiparati);
- per tutte le altre tipologie di sottostanti (obbligazioni societarie, azioni, etf ...) è previsto l'aumento della tassazione dal 12,50% al 20%.

Le confermiamo che ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2011 verrà comunque applicata la tassazione al 12,50%.

* Nota: nelle Condizioni di assicurazione sono indicate le modalità di attribuzione del rendimento al suo contratto.

Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianzlloydadriatico.it

Uffici:
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Irneri, 1
CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco

ALLEGATO 4

1181

Unipol ASSICURAZIONI

Portafoglio Vita

Spettabile
COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI

VIALE XXI APRILE 51
00132 ROMA

San Donato Milanese, 16 Aprile 2012

OGGETTO: Polizza di capitalizzazione n. 189/2250051

In riferimento alla polizza in oggetto, Vi comunichiamo che il capitale rivalutato alla data del 31/12/2011 è pari ad Euro 3.069.052,40.

La suddetta prestazione è stata calcolata come previsto dalle Condizioni contrattuali utilizzando il tasso annuo certo e prestabilito pari al 3,10%.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.
Ufficio Gestione Individuali

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Unipol

/04 2012 14:58 0251819177

ALLEGATO 5

Prot. N. 1180

Data 17 APR 2012

Unipol ASSICURAZIONI

Portafoglio Vita
Collettive Portafoglio ex-Aurora

SPETT.LE

COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

VIALE XXI APRILE 51
00132 ROMA

Alla cortese attenzione Col. t.ISSMI Giovanni Palma

San Donato Milanese, 16 Aprile 2012

OGGETTO: Polizza di capitalizzazione n. 50439 Fondo di Assistenza dei Finanzieri – Gestione Speciale Libraaurora

In riferimento alla polizza in oggetto, Vi comunichiamo che il capitale rivalutato alla data del 31/12/2011 è pari ad Euro 10.979.936,86.=
Il tasso lordo del Fondo Speciale Libraaurora, è stato il 4,49%, il tasso retrocesso al netto del minimo trattenuto, pari allo 0,50%, è stato il 3,99%.

Si precisa che la tariffa in oggetto non consolida i rendimenti riferiti a date diverse dalle ricorrenze annuali, pertanto il valore indicato è fornito a puro titolo indicativo.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Unipol Assicurazioni S.p.A.

[illegible]

www.unipolassicurazioni.it

/04 2012 14:58 0251818178 #8188 P.002/008

ALLEGATO 6

Prot. N. 1182

Data 03 [illegible] 2012

Unipol ASSICURAZIONI

Portafoglio Vita
Collettive Portafoglio ex-Aurora

SPETT.LE

COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

VIALE XXI APRILE 51
00132 ROMA

Alla cortese attenzione Col. t.ISSMI Giovanni Palma

San Donato Milanese, 16 Aprile 2012

OGGETTO: Polizza di capitalizzazione n. 1868 Fondo di Assistenza dei Finanzieri – Gestione Speciale Futuro Concreto

In riferimento alla polizza in oggetto, Vi comunichiamo che il capitale rivalutato alla data del 31/12/2011 è pari ad Euro 7.790,615,57.=
Il tasso lordo del Fondo Speciale Futuro Concreto è stato il 4,00%, il tasso retrocesso al netto del minimo trattenuto, pari allo 0,50%, è stato il 3,50%.

Si precisa che la tariffa in oggetto non consolida i rendimenti riferiti a date diverse dalle ricorrenze annuali, pertanto il valore indicato è fornito a puro titolo indicativo.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Unipol Assicurazioni S.p.A.
[illegible]
www.unipolassicurazioni.it

Unipol

/04 2012 14:58 0251819778

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2011, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 1789 del 29 maggio 2012 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.

2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanzieri è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.). Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.

3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale infatti a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615 della legge n.244/2007 ha sostanzialmente ridotto del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);

4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	18.967.859,81	Correnti	30.911.340,57	-11.943.480,76
Conto Capitale	53.273.957,53	Conto Capitale	47.768.505,01	5.505.452,52
Partite Giro	3.473.495,65	Partite Giro	3.473.495,65	0,00
Totale	75.715.312,99	Totale	82.153.341,23	-6.438.028,24

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 30.910.160,39 (Uscite correnti) è comprensivo di:

- parte delle risorse "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 20 milioni) ed attinente alla convenzione delle fornitura di computer a favore dei militari del Corpo (euro 11.805.806,30 utilizzati nell'esercizio ed euro 645.580,90 rimasti da pagare);

b) Avanzo(+) Disavanzo(-) di competenza (in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	75.715,3	3.260,2	1.546,4	80.521,9
Impegni	82.153,3	3.260,2	1.111,4	86.524,9
Totale	-6.438,0	0,0	435,0	-6.003,0

c) Gestione di cassa

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	5.904,4	9.104,7	828,5	15.837,6
Riscossioni	78.843,3	3.336,4	2.128,1	84.307,8
Pagamenti	80.671,6	453,4	1.190,2	82.315,2
Fondo cassa al 31/12/2011	4.076,1	11.987,7	**1.782,0**	17.830,2

* Il totale fondo cassa al 31/12/2011 delle contabilità speciali è comprensivo della somma pari ad euro 15.493,71 (Fondi permanenti ai Reparti)

d) Avanzo(+)Disavanzo(-) di amministrazione

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2011	4.076,0	11.987,7	1.782,0	17.845,7
Residui attivi	5.741,5	171,7	616,7	6.529,9
Residui passivi	25.172,1	12.159,4	290,5	37.622,0
Totale	-15.354,6	0,0	2.108,2	-13.246,4

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2011 la gestione finanziaria di competenza del Fondo Assistenza Finanzieri si è chiusa con un disavanzo di competenza pari a 6,4 mln di euro. In termini di cassa la situazione evidenzia al termine dell'anno un fondo di 4,076 mln di euro e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un disavanzo di amministrazione pari a 15,354 mln euro.

6. Come dettagliatamente esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2011, si sono verificate 1.181 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita. La differenza tra la quota annua dell'indennità di buonuscita e la media delle quote annue degli anni precedenti è risultata inferiore al 10% di tale media e pertanto, a norma dell'art. 7 del DPR 775/1978, non si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale. La misura annua procapite della predetta indennità è pari ad euro 307,32 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo, e quindi senza la necessità di ulteriori integrazioni successive.

   Il fondo di riserva è stato tuttavia utilizzato nei limiti di un importo pari ad euro 1.180,18 a causa di arrotondamenti tra la misura mensile (euro 25,6075 arrotondata ad euro 25,61) e la misura annua (che da 307,29 è stata arrotondata ad euro 307,32 – cioè euro 25,61 x 12 mesi = 307,32)

   Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 1.859.806,88) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto. Il relativo decremento pari ad euro 1.055.117,56 è relativo all'integrazione di nr. 107 indennità concernenti il passato esercizio e non conteggiate nel consuntivo di pertinenza (annon 2010) in quanto pervenute in data successiva alla redazione del documento in parola ed agli arrotondamenti della quota definitiva dell'indennità di buonuscita.

Il fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in 45,1 mln di euro, ha raggiunto una consistenza finale di 45,9 mln di euro, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI				
2011				
RENDICONTO: elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.				
ENTRATE CORRENTI			€.	18.967.859,81
RISORSE NON DISPONIBILI (entrate "dedicate" /straordinarie)			€.	0,00
meno				
IRES pagata nell'anno su fitti attivi			€.	369.791,00
Entrate di competenza disponibili nell'anno		Totale	€.	18.598.068,81
ripartite per:				
Indennità di buonuscita	65%			12.088.744,73
altre spese	25%			4.649.517,20
fondo riserva speciale I.B.	10%			1.859.806,88
		Totale	€.	18.598.068,81
Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2011:			€.	1.053.937,37
Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2011			€.	45.101.085,87
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2009, VERIFICATESI NELL'ANNO			€.	1.053.937,37
Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze		Totale	€.	44.047.148,50
Quota pari al 30% della consistenza disponibile -			€.	13.214.144,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2011:				
a. numero militari cessati	1.181			
b. numero mesi utili maturati	472.074			
c. importo 65% entrate competenza .....€.		12.088.744,73		
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) = ...			€.	307,29
e. misura media triennio precedente (322,57+346,76+308,52/3).....			€.	325,95
f. differenza percentuale (e. - d.).....		-5,72%		
quota per l'esercizio = alla media del triennio entro il 10%				307,29
g. prelievo dal f. di riserva speciale per perveniere (e.-10%).....		0,00		
h. misura annua da erogare arrotondata.....			**€.**	**307,32**
i. differenza percentuale (e. - h.)				
l. anni maturati.....n.	**39.339,50**			
Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2011			**€**	**12.089.924,91**
Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cess.i ante 2011(vedi sopra)			**€**	**1.053.937,37**
TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE			**€**	**13.143.862,10**
PRELEVAMENTO DAL FONDO solo per arrotondamenti				**1.180,15**

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico evidenzia:

   tra le entrate:

- una insussistenza passiva, pari ad euro 52.617,00 concernente accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2011.;
- una plusvalenza patrimoniale pari ad euro 1.652.801,94 realizzata a seguito vendita di unità immobiliari residenziali in Roma, via Val Maggia (3 unità residenziali e 2 locali commerciali) e via Dante de Blasi (1 unità residenziale).

tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 115.916,83;

- la perdita su titoli, pari ad euro 740 mila circa è da ricondurre al prodotto Sal Oppenheim , sottoscritto il 31/10/2006 e scaduto il 31/10/2011, (valore nominale 1.250.000,00 euro) , in ordine alla quale non è stato possibile intervenire sul mercato per un eventuale smobilizzo/rinnovo a parametri contrattuali più vantaggiosi per l'Ente. Al riguardo, si prende atto che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26/11/2011 ha deliberato di dare mandato ad un legale per la valutazione di un'eventuale azione legale nei confronti dell'intermediario interessato, anche al fine di esplorare la possibilità di veder reintegrato il minusvalore del titolo alla scadenza.

- le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico e la rivalutazione generale degli inventari (divenuta dal 2005 quinquennale) su beni mobili per un importo pari ad euro 1.446.503,61 ;
- risorse derivanti da economie degli esercizio precedenti ed utilizzate nell'esercizio 2011 per un importo pari ad euro 812.782,82.
- una spesa accertata pari ad euro 13.143.862,28 da sostenere in conto residui per le indennità di buonuscita (anno 2011).

09. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano fitti attivi accertati per 1.420.299,36 euro, dei quali 981.142,46 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 439.156,90 euro che unitamente ad euro 393.730,53 da riscuotere per gli esercizi precedenti, determinano un ammontare complessivo dei residui attivi per canoni di locazione di euro 832.887,43.

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 6,188 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 6,084 milioni il valore dei beni immobili, che residua dalle dismissioni di cui al punto 8 e comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 110.655.793,75 che rappresentano il 83,3 % circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 132.746.237,77), e sono gestiti da istituti di credito come dettagliatamente riportato al punto 3.15 ACQUISTO TITOLI della relazione del Consiglio di amministrazione.

12. Fra le uscite correnti, per il Cap. 6 si rileva un impegno complessivo per euro 16,197 mln di cui :

    1. 3,745 mln di euro destinato al finanziamento delle varie attività assistenziali tra le quali, si evidenziano per onere complessivo, quella relativa alla gestione dei

Poliambulatori, quella concernente la copertura assicurativa per grandi interventi chirurgici e gravi malattie stipulata a favore di tutti i militari del Corpo ;

2. 12,452 mln di euro quale parte della risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 20 milioni) ed attinente alla convenzione delle fornitura di computer a favore dei militari del Corpo.

13. Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti, ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2011 a mente delle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2011.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to	**- Dott.**	**Paolo**	**FISCHETTI**	**- Presidente**
F.to	**- Dott.ssa**	**Patrizia**	**CAPPAI**	**- Membro**
F.to	**- Dott.ssa**	**Stefania**	**POMPILI**	**- Membro**
F.to	**- Avv.**	**Guido Oscar**	**COSTA**	**- Membro**

PAGINA BIANCA

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 1^

CAP.	DENOMINAZIONE – CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – INIZIALI	VARIAZIONI – in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI – in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE – RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI – RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)	VARIAZIONI – IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)	GESTIONE DI CASSA – PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (8 + 14)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.076.168,02	0,00	0,00	4.076.168,02	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.076.168,02	0,00	0,00	4.076.168,02	0,00
	ENTRATE CORRENTI																				
	Redditi patrimoniali																				
3	Interessi attivi (1)	2.200.000,00	1.000.000,00	0,00	3.200.000,00	4.824.920,08	3.263,97	4.828.184,05	1.628.184,05	0,00	1.964,76	1.964,76	0,00	1.964,76	0,00	0,00	3.201.964,76	4.826.884,84	1.624.920,08	0,00	3.263,97
4	Canoni di locazione	1.100.000,00	280.000,00	0,00	1.380.000,00	1.334.512,48	78.231,40	1.412.743,88	32.743,88	0,00	832.887,43	708.711,91	118.744,22	827.456,13	0,00	5.431,30	2.212.887,43	2.043.224,39	0,00	169.663,04	196.975,62
	Proventi istituzionali																				
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	12.460.000,00	151.000,00	0,00	12.611.000,00	15.948.116,75	0,00	15.948.116,75	3.337.116,75	0,00	2.590.191,00	2.590.191,00	0,00	2.590.191,00	0,00	0,00	15.201.191,00	18.538.307,75	3.337.116,75	0,00	0,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	1.760.000,00	3.080,81	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	1.763.080,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	0,00	0,00
	Proventi diversi																				
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	10.000,00	11.849.100,00	0,00	11.859.100,00	11.851.959,84	0,00	11.851.959,84	0,00	7.140,16	2.216.452,90	2.216.452,90	0,00	2.216.452,90	0,00	0,00	14.075.552,90	14.068.412,74	0,00	7.140,16	0,00
	subtotale (a)	17.530.000,00	13.283.180,81	0,00	30.813.180,81	35.722.589,96	81.495,37	35.804.085,33	4.998.044,68	7.140,16	5.641.496,09	5.517.320,57	118.744,22	5.636.064,79	0,00	5.431,30	36.454.676,90	41.239.910,53	4.962.036,83	176.803,20	200.239,59
	Poste correttive e compensative di spese correnti																				
8	Recuperi e rimborsi diversi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	subtotale (b)	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	Totale entrate correnti (B)	17.532.500,00	13.283.180,81	0,00	30.815.680,81	35.722.589,96	81.495,37	35.804.085,33	4.998.044,68	9.640,16	5.641.496,09	5.517.320,57	118.744,22	5.636.064,79	0,00	5.431,30	36.457.176,90	41.239.910,53	4.962.036,83	179.303,20	200.239,59
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	112.710.219,44	0,00	112.710.219,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	112.710.219,44		0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali (1)	2.455.000,00	0,00	1.885.050,00	569.950,00	575.000,00	0,00	575.000,00	5.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.950,00	575.000,00	5.050,00	0,00	0,00
11	Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio (1)	12.000.000,00	0,00	11.999.998,22	1,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400.433,16	0,00	0,00	4.400.433,16	0,00
11bis	Prelevamento dal patrimonio riserve "UNA Tantum" dl 112/08	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00
11ter	Finanziamenti	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	29.455.000,00	30.000.000,00	13.885.048,22	45.569.951,78	143.285.219,44	0,00	143.285.219,44	5.050,00	15.000.001,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.970.383,16	143.285.219,44	5.050,00	19.400.433,16	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	46.987.500,00	43.283.180,81	13.885.048,22	76.385.632,59	179.007.809,40	81.495,37	179.089.304,77	5.003.094,68	15.009.641,94	5.641.496,09	5.517.320,57	118.744,22	5.636.064,79	0,00	5.431,30	90.503.728,08	184.525.129,97	4.967.086,83	23.655.904,38	200.239,59
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																				
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	1.234.824,83	2.765.175,17	0,00	4.000.000,00	4.465.466,59	0,00	4.465.466,59	465.466,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.465.466,59	465.466,59	0,00	0,00
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	968,96	63,04	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	968,96	0,00	1.616,04	63,04
14	Recupero di anticipazioni	25.000,00	900.000,00	0,00	925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1.025.000,00	100.000,00	0,00	925.000,00	0,00
15	Riscossione depositi cauzionali	900.000,00	0,00	850.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
16	Somme trattenute per conto terzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	12.193,68	0,00	12.193,68	0,00	87.806,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	12.193,68	0,00	87.806,32	0,00
	Totale entrate per partite di giro (D)	2.262.409,83	3.665.175,17	850.000,00	5.077.585,00	4.478.629,23	63,04	4.478.692,27	465.466,59	1.064.359,32	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	5.177.585,00	4.578.629,23	465.466,59	1.064.422,36	63,04
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	**49.249.909,83**	**46.948.355,98**	**14.735.048,22**	**81.463.217,59**	**183.486.438,63**	**81.558,41**	**183.567.997,04**	**5.468.561,27**	**16.074.001,26**	**5.741.496,09**	**5.617.320,57**	**118.744,22**	**5.736.064,79**	**0,00**	**5.431,30**	**95.681.313,08**	**189.103.759,20**	**5.432.553,42**	**24.720.326,74**	**200.302,63**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13 novembre 2012.

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (8 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (8 - 6)	IN MENO (6 - 9)			(13 - 14)	(13 + 14)	IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
17	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.987.756,95	0,00	0,00	11.987.756,95	0,00
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (1)	800.000,00	111.000,00	0,00	911.000,00	911.006,13	0,00	911.006,13	6,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	911.006,00	911.006,13	6,13	0,00	0,00
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1)	618.110,50	0,00	0,00	618.110,50	955.981,44	99.791,00	1.055.772,44	437.661,94	0,00	171.716,00	171.716,00	0,00	171.716,00	0,00	0,00	789.826,50	1.127.697,44	337.870,94	0,00	99.791,00
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 146/88) (1)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	608,00	0,00	608,00	0,00	2.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	608,00	0,00	2.392,00	0,00
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	Attività per conto sub totale (a)	1.426.110,50	111.000,00	0,00	1.537.110,50	1.867.595,57	99.791,00	1.967.386,57	437.668,07	7.392,00	171.716,00	171.716,00	0,00	171.716,00	0,00	0,00	13.696.583,45	2.039.311,57	337.877,07	11.995.148,95	99.791,00
22	Copertura Ass.va personale del Corpo (b)	294.582,00	0,00	0,00	294.582,00	540.000,00	0,00	540.000,00	245.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.582,00	540.000,00	245.418,00	0,00	0,00
	Totale attività per conto (E)	1.720.692,50	111.000,00	0,00	1.831.692,50	2.407.595,57	99.791,00	2.507.386,57	683.086,07	7.392,00	171.716,00	171.716,00	0,00	171.716,00	0,00	0,00	13.991.165,45	2.579.311,57	583.295,07	11.995.148,95	99.791,00
	CONTABILITA' SPECIALI																				
23	Amministrazioni condominiali (a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (1)																				
	a. avanzo di amministrazione	1.028.121,43	1.130.228,76	0,00	2.158.350,19	0,00	0,00	0,00	0,00	2.158.350,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b. Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.606.144,57	0,00	0,00	1.606.144,57	0,00
	c. Somme e contributi vari	845.364,21	0,00	0,00	832.078,60	862.762,65	0,00	862.762,65	30.684,05	0,00	608.585,32	500.000,00	108.585,32	608.585,32	0,00	0,00	1.440.863,92	1.362.762,65	15.684,05	93.585,32	108.585,32
	Totale Fondi C.O.N.I. (b)	1.873.485,64	1.130.228,76	0,00	2.990.428,79	862.762,65	0,00	862.762,65	30.684,05	2.158.350,19	608.585,32	500.000,00	108.585,32	608.585,32	0,00	0,00	3.048.008,49	1.362.762,65	15.684,05	1.701.729,89	108.585,32
25	Oblazioni ordini militari del Corpo (c)	855.000,00	0,00	60.000,00	795.000,00	787.828,34	4.875,61	792.703,95	0,00	2.296,05	- 8.210,39	8.210,39	0,00	8.210,39	0,00	0,00	1.012.735,95	798.038,73	0,00	216.697,22	4.875,61
26	Integrazioni personali polizza assicurativa (d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	5.682,12	0,00	5.682,12	0,00	4.317,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.482,11	5.682,12	0,00	18.799,99	0,00
	Totale contabilità speciali (a+b+c+d) (F)	2.738.485,64	1.130.228,76	60.000,00	3.795.428,79	1.656.273,11	4.875,61	1.661.148,72	30.684,05	2.164.964,12	616.795,71	508.210,39	108.585,32	616.795,71	0,00	0,00	4.086.026,55	2.164.483,50	15.684,05	1.937.227,10	113.460,93
	TOTALE 2 (E + F)	4.459.178,14	1.241.228,76	60.000,00	5.627.121,29	4.063.868,68	104.666,61	4.168.535,29	713.770,12	2.172.356,12	788.511,71	679.926,39	108.585,32	788.511,71	0,00	0,00	18.077.192,00	4.743.795,07	598.979,12	13.932.376,05	213.251,93
	RIEPILOGO ENTRATE																				
	TOTALE 1	49.249.909,83	46.948.355,98	14.735.648,22	81.463.217,59	183.498.438,83	81.558,41	183.567.997,04	5.468.581,27	16.074.001,26	5.741.496,09	5.617.320,57	118.744,22	5.736.064,79	0,00	5.431,30	95.681.313,08	189.103.759,20	5.432.553,42	24.720.326,74	200.302,63
	TOTALE 2	4.459.178,14	1.241.228,76	60.000,00	5.627.121,29	4.063.868,68	104.666,61	4.168.535,29	713.770,12	2.172.356,12	788.511,71	679.926,39	108.585,32	788.511,71	0,00	0,00	18.077.192,00	4.743.795,07	598.979,12	13.932.376,05	213.251,93
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	53.709.087,97	48.189.584,74	14.795.648,22	87.090.338,88	187.550.307,51	186.225,02	187.736.532,33	6.182.351,39	18.246.357,38	6.530.007,80	6.297.246,96	227.329,54	6.524.576,50	0,00	5.431,30	113.758.505,08	193.847.554,27	6.031.532,54	38.652.702,79	413.554,56

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13 novembre 2012.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 1^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 3)	IN MENO (6 - 9)					IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (18 - 15)	IN MENO (15 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Disavanzo di amministrazione presunto ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI																				
	Previdenza																				
2	Indennità di buonuscita (1)	10.908.625,00	696.152,53	0,00	11.598.777,53	0,00	18.938.881,74	18.938.881,74	7.332.104,21	0,00	22.174.889,16	17.863.381,11	4.311.508,05	22.174.889,16	0,00	0,00	22.827.541,89	17.863.381,11	0,00	4.964.160,58	23.250.389,79
	Assistenza																				
3	Assistenza agli orfani	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Indennizzi per infortuno verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare ..	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Sussidi	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	174.436,00	25.564,00	200.000,00	0,00	0,00	19.556,00	18.741,00	0,00	18.741,00	0,00	815,00	219.556,00	193.177,00	0,00	26.379,00	25.564,00
6	Iniziative assistenziali varie (1)	3.209.625,00	570.375,00	0,00	3.780.000,00	3.167.496,88	578.759,12	3.746.254,97	0,00	33.745,03	1.245.436,67	778.052,27	467.384,40	1.245.436,67	0,00	0,00	5.025.436,67	3.945.548,12	0,00	1.079.888,55	1.046.143,52
6bis	Iniziative assistenziali "Una Tantum" DL 112/08	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	12.490.541,87	2.509.458,13	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	12.490.541,87	0,00	2.509.458,13	2.509.458,13
6ter	Iniziative assistenziali "Una Tantum 2011"	0,00	11.849.100,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00
	Spese generali																0,00				
7	Spese d'amministrazione (1)	200.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	211.084,39	15.786,20	226.870,59	0,00	23.129,41	10.256,17	7.113,29	3.142,88	10.256,17	0,00	0,00	260.256,17	218.197,68	0,00	42.058,49	18.929,08
8	Imposte tasse e contributi (1).....	750.000,00	360.000,00	0,00	1.110.000,00	1.069.275,28	2.035,33	1.071.310,61	0,00	38.689,39	526,35	526,35	0,00	526,35	0,00	0,00	1.110.526,35	1.069.801,63	0,00	40.724,72	2.035,33
9	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.509,00	532,40	4.041,40	0,00	958,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.509,00	0,00	1.491,00	532,40
10	Gestione dei beni immobili (1)	400.000,00	0,00	50.000,00	350.000,00	239.853,32	47.603,57	287.456,89	0,00	62.543,11	24.117,95	24.065,53	0,00	24.065,53	0,00	52,42	374.117,95	263.918,85	0,00	110.199,10	47.603,57
11	Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
11bis	Interessi passivi finanziamenti	0,00	266.553,00	0,00	266.553,00	264.199,43	0,00	264.199,43	0,00	2.353,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.553,00	264.199,43	0,00	2.353,57	0,00
12	Spese di rappresentanza (1).....	500,00	0,00	0,00	500,00	270,95	0,00	270,95	0,00	229,05	467,79	467,79	0,00	467,79	0,00	0,00	967,79	738,74	0,00	229,05	0,00
	Poste correttive e compensative di entrate correnti																0,00				
13	Restituzioni e rimborsi diversi	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00
	Totale spese correnti ..... (A)	30.854.250,00	13.794.180,53	50.000,00	44.598.430,53	17.800.666,09	22.118.620,49	39.919.286,58	7.332.104,21	12.011.248,16	23.475.250,09	18.692.347,34	4.782.035,33	23.474.382,67	0,00	867,42	57.119.555,62	36.493.013,43	0,00	20.626.542,19	26.900.655,82
14	Fondo di riserva ordinario(1) ..... (B)	503.475,00	32.222,42	0,00	535.697,42	0,00	0,00	0,00	0,00	535.697,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535.697,42	0,00	0,00	535.697,42	0,00
	Totale ..... (A+B)	31.357.725,00	13.826.402,95	50.000,00	45.134.127,95	17.800.666,09	22.118.620,49	39.919.286,58	7.332.104,21	12.546.945,58	23.475.250,09	18.692.347,34	4.782.035,33	23.474.382,67	0,00	867,42	57.655.253,04	36.493.013,43	0,00	21.162.239,61	26.900.655,82
	SPESE IN CONTO CAPITALE																				
15	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1)	1.174.775,00	75.185,66	0,00	1.249.960,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.249.960,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.249.960,66	0,00	0,00	1.249.960,66	0,00
16	Acquisto titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	81.126.195,85	0,00	81.126.195,85	81.126.195,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.126.195,85	81.126.195,85	0,00	0,00
17	Interventi straordinari sugli immobili	10.000.000,00	0,00	8.000.000,00	2.000.000,00	179.920,81	304.736,65	484.657,46	0,00	1.515.342,54	66.780,90	0,00	66.780,90	66.780,90	0,00	0,00	2.066.780,90	179.920,81	0,00	1.886.860,09	371.517,55
18	Acquisto immobili	2.455.000,00	19.442.343,98	0,00	21.897.343,98	20.865.364,89	461.895,68	21.327.260,57	0,00	570.083,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.897.343,98	20.865.364,89	0,00	1.031.979,09	461.895,68
19	Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari (1)	2.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	129.990,74	52.575,84	182.566,58	0,00	817.433,42	1.265.331,66	353.140,67	912.190,99	1.265.331,66	0,00	0,00	0,00 2.265.331,66	483.131,41	0,00	1.782.200,25	964.766,83
19bis	Restituzione Finanziamento C/Capitale	0,00	5.104.200,00	0,00	5.104.200,00	5.753.866,25	0,00	5.753.866,25	649.666,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.104.200,00	5.753.866,25	649.666,25	0,00	0,00
	Totale spese in conto capitale .....(C)	15.629.775,00	19.517.529,64	9.000.000,00	31.251.504,64	108.055.338,54	819.208,17	108.874.546,71	81.775.862,10	4.152.820,03	1.332.112,56	353.140,67	978.971,89	1.332.112,56	0,00	0,00	32.583.617,20	108.408.479,21	81.775.862,10	5.951.000,09	1.798.180,06
	Totale parziale (B + C)	46.987.500,00	33.343.932,59	9.050.000,00	76.385.632,59	125.856.004,63	22.937.828,66	148.793.833,29	89.107.966,31	16.699.765,81	24.807.362,65	19.045.488,01	5.761.007,22	24.806.495,23	0,00	867,42	90.238.870,24	144.901.492,64	81.775.862,10	27.113.239,70	28.698.835,88
	SPESE PER PARTITE DI GIRO																				
20	Ritenute acconto e I.R.A.P.	1.234.824,63	2.765.175,17	0,00	4.000.000,00	4.097.180,48	368.306,11	4.465.486,59	465.486,59	0,00	333.062,62	333.062,62	0,00	333.062,62	0,00	0,00	4.333.062,62	4.430.223,10	97.160,48	0,00	368.306,11
21	Somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	1.032,00	0,00	1.553,00	0,00
22	Anticipazioni	25.000,00	900.000,00	0,00	925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925.000,00	0,00	0,00	925.000,00	0,00
23	Restituzione depositi cauzionali	900.000,00	0,00	850.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	10.084,05	4.651,79	5.432,26	10.084,05	0,00	0,00	60.084,05	4.651,79	0,00	55.432,26	5.432,26
24	Restituzione somme trattenute per conto terzi ..	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	12.193,68	0,00	12.193,68	0,00	87.806,32	21.711,17	0,00	21.711,17	21.711,17	0,00	0,00	121.711,17	12.193,68	0,00	109.517,49	21.711,17
	Totale spese per partite di giro ..... (D)	2.262.409,63	3.665.175,17	850.000,00	5.077.585,00	4.110.386,16	368.306,11	4.478.692,27	465.486,59	1.064.359,32	364.857,84	337.714,41	27.143,43	364.857,84	0,00	0,00	5.442.442,84	4.448.100,57	97.160,48	1.091.502,75	395.449,54
	TOTALE 1 ..... (A + B + C + D)	**49.249.909,63**	**37.009.107,76**	**9.900.000,00**	**81.463.217,59**	**129.966.390,79**	**23.306.134,77**	**153.272.525,56**	**89.573.452,90**	**17.764.124,93**	**25.172.220,49**	**19.383.202,42**	**5.788.150,65**	**25.171.353,07**	**0,00**	**867,42**	**95.681.313,08**	**149.349.593,21**	**81.873.022,58**	**28.204.742,45**	**29.094.285,42**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13 novembre 2012.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 2^

CAP	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
		(3 - 5)	(4 - 5)	(5 - 6)	(3 + 4 - 5)	(7)	(9 - 7)	(7 + 8)	(9 - 6)	(6 - 9)			(15 - 13)	(13 + 14)	(15 - 12)	(12 - 15)			(19 - 18)	(18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
25	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (2)	800.000,00	111.000,00	0,00	911.000,00	0,00	911.006,13	911.006,13	6,13	0,00	4.867.719,40	0,00	4.867.719,40	4.867.719,40	0,00	0,00	5.778.719,40	0,00	0,00	5.778.719,40	5.778.725,53
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (2)	618.110,50	0,00	0,00	618.110,50	0,00	1.055.772,44	1.055.772,44	437.661,94	0,00	6.466.852,99	0,00	6.466.852,99	6.466.852,99	0,00	0,00	7.084.963,49	0,00	0,00	7.084.963,49	7.522.625,43
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	808,00	808,00	0,00	2.392,00	76.245,08	0,00	76.245,08	76.245,08	0,00	0,00	79.245,08	0,00	0,00	79.245,08	78.853,08
28	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.623,48	2.747,29	2.876,19	5.623,48	0,00	0,00	10.623,48	2.747,29	0,00	7.876,19	2.876,19
	Attività per conto sub totale (a)	1.426.110,50	111.000,00	0,00	1.537.110,50	0,00	1.967.386,57	1.967.386,57	437.668,07	7.392,00	11.416.440,95	2.747,29	11.413.693,66	11.416.440,95	0,00	0,00	12.953.551,45	2.747,29	0,00	12.950.804,16	13.381.080,23
29	Copertura Ass.va personale del Corpo (b)	294.582,00	0,00	0,00	294.582,00	540.000,00	0,00	540.000,00	245.418,00	0,00	743.032,00	208.373,00	534.659,00	743.032,00	0,00	0,00	1.037.614,00	748.373,00	0,00	289.241,00	534.659,00
	Totale attività per conto (E)	1.720.692,50	111.000,00	0,00	1.831.692,50	540.000,00	1.967.386,57	2.507.386,57	683.086,07	7.392,00	12.159.472,95	211.120,29	11.948.352,66	12.159.472,95	0,00	0,00	13.991.165,45	751.120,29	0,00	13.240.045,16	13.915.739,23
	CONTABILITA' SPECIALI																				
30	Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	1.673.485,64	1.512.174,25	395.231,10	2.990.428,79	730.935,21	1.635.350,50	2.366.285,71	101,49	624.244,57	58.379,70	42.541,52	14.161,68	56.703,20	0,00	1.676,50	3.048.808,49	773.478,73	0,00	2.275.331,76	1.649.512,18
32	Oblazioni ordini militari del Corpo (c)	655.000,00	0,00	60.000,00	795.000,00	498.629,86	296.074,09	792.703,95	0,00	2.296,05	217.735,95	217.735,95	0,00	217.735,95	0,00	0,00	1.012.735,95	714.365,81	0,00	298.370,14	296.074,09
33	Integrazioni personali polizza assicurativa (d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	5.682,12	5.682,12	0,00	4.317,88	14.482,11	12.828,95	1.653,16	14.482,11	0,00	0,00	24.482,11	12.828,95	0,00	11.653,16	7.335,28
	Totale contabilità speciali (F)	2.738.485,64	1.512.174,25	455.231,10	3.795.428,79	1.227.565,07	1.937.106,71	3.164.671,78	101,49	630.858,50	290.597,76	273.106,42	15.814,84	288.921,26	0,00	1.676,50	4.086.026,55	1.500.671,49	0,00	2.585.355,06	1.952.921,55
	TOTALE 2 (E + F)	4.459.178,14	1.623.174,25	455.231,10	5.627.121,29	1.767.565,07	3.904.493,28	5.672.058,35	683.187,56	638.250,50	12.450.070,71	484.226,71	11.964.167,50	12.448.394,21	0,00	1.676,50	18.077.192,00	2.251.791,78	0,00	15.825.400,22	15.868.660,78
	RIEPILOGO SPESE:																				
	TOTALE 1	49.249.909,83	37.009.107,76	9.900.000,00	81.463.217,59	129.966.390,79	23.306.134,77	153.272.525,56	89.573.432,90	17.764.124,93	25.172.220,49	19.383.262,42	5.788.150,85	25.171.353,07	0,00	867,42	95.681.313,08	149.349.593,21	81.873.022,58	28.204.742,45	29.094.285,42
	TOTALE 2	4.459.178,14	1.623.174,25	455.231,10	5.627.121,29	1.767.565,07	3.904.493,28	5.672.058,35	683.187,56	638.250,50	12.450.070,71	484.226,71	11.964.167,50	12.448.394,21	0,00	1.676,50	18.077.192,00	2.251.791,78	0,00	15.825.400,22	15.868.660,78
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	**53.709.087,97**	**38.632.282,01**	**10.355.231,10**	**87.090.338,88**	**131.733.955,86**	**27.210.628,05**	**158.944.583,91**	**90.256.620,46**	**18.402.375,43**	**37.622.291,20**	**19.867.429,13**	**17.752.318,35**	**37.619.747,28**	**0,00**	**2.543,92**	**113.758.505,08**	**151.601.384,99**	**81.873.022,58**	**44.030.142,67**	**44.962.946,20**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 13 novembre 2012

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2012

PARTE 1^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate correnti	35.804.085,33	41.239.910,53	- Spese correnti	27.428.744,71	24.002.471,56
			Risorsa "Una Tantum" utilizzata nell'esercizio	12.490.541,87	12.490.541,87
- Entrate in conto capitale	143.285.219,44	143.285.219,44	- Spese in conto capitale	108.874.546,71	108.408.479,21
- Entrate per partite di giro	4.478.692,27	4.578.629,23	- Spese per partite di giro	4.478.692,27	4.448.100,57
TOTALE DELLE ENTRATE	183.567.997,04	189.103.759,20	TOTALE DELLE SPESE	153.272.525,56	149.349.593,21
- Avanzo di amministrazione:	0,00	0,00	- Disavanzo di amministrazione	15.354.556,38	0,00
- Fondo iniziale di cassa	0,00	4.076.168,02			
TOTALE GENERALE	183.567.997,04	193.179.927,22	TOTALE GENERALE	168.627.081,94	149.349.593,21
Risultati differenziali			**Risultati differenziali**		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	14.940.915,10	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	43.830.334,01
TOTALE A PAREGGIO	**183.567.997,04**	**193.179.927,22**	**TOTALE A PAREGGIO**	**183.567.997,04**	**193.179.927,22**

PARTE 2^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate attività per conto	2.507.386,57	2.579.311,57	- Spese attività per conto	2.507.386,57	751.120,29
- Entrate per contabilità speciali	1.661.148,72	2.164.483,50	- Spese per contabilità speciali	3.164.671,78	1.500.671,49
TOTALE DELLE ENTRATE	4.168.535,29	4.743.795,07	TOTALE DELLE SPESE	5.672.058,35	2.251.791,78
- Avanzo di amministrazione:	2.108.231,12	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1)	0,00	13.769.790,12			
TOTALE GENERALE	6.276.766,41	18.513.585,19	TOTALE GENERALE	5.672.058,35	2.251.791,78
Risultati differenziali			**Risultati differenziali**		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	604.708,06	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	16.261.793,41
TOTALE A PAREGGIO	**6.276.766,41**	**18.513.585,19**	**TOTALE A PAREGGIO**	**6.276.766,41**	**18.513.585,19**

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 28,17; al netto di euro 34,248,01 quale "Fondo permanente Reparti".

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2012

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2012	al 31.12.2012	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
- depositi presso Banche (1)	17.346.126,22	58.921.701,78	41.575.575,56	0,00
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	499.831,92	1.186.359,74	686.527,82	0,00
- **a detrarre** parte finanziamento per immobile		21.227.260,57	21.227.260,57	
- **a detrarre** depositi per le partite dei conti d'ordine (1)	13.769.790,12	16.277.664,47	2.507.874,35	0,00
Totale	4.076.168,02	22.603.136,48	18.526.968,46	0,00
INVESTIMENTI MOBILIARI:				
- titoli e/o prodotti finanziari	110.655.793,75	79.041.768,09	0,00	31.614.025,66
Totale	110.655.793,75	79.041.768,09	0,00	31.614.025,66
RESIDUI ATTIVI:				
- crediti diversi	5.741.496,09	200.302,63	0,00	5.541.193,46
Totale	5.741.496,09	200.302,63	0,00	5.541.193,46
CREDITI VARI:				
- crediti vari	0,00	0,00	0,00	0,00
credito per finanziamento	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Totale	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
IMMOBILI:				
- immobili in Roma	4.756.827,19	26.549.157,78	21.811.918,03	19.587,44
- immobile in Genova	1.327.896,06	1.327.896,06	0,00	0,00
Totale	6.084.723,25	27.877.053,84	21.811.918,03	19.587,44
MOBILI:				
- consistenza	6.188.056,66	6.232.773,42	182.566,58	137.849,82
acquisto di beni mobili: 182.566,58				
scarico di beni mobili: 137.849,82				
Totale	6.188.056,66	6.232.773,42	182.566,58	137.849,82
TOTALE ATTIVITA'	**132.746.237,77**	**165.955.034,46**	**70.521.453,07**	**37.312.656,38**
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	11.987.756,95	13.815.948,23	1.828.191,28	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	1.782.033,17	2.461.716,24	679.683,07	0,00
Totale	13.769.790,12	16.277.664,47	2.507.874,35	0,00

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2012	al 31.12.2012	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI:				
- debiti diversi	25.172.220,49	29.094.285,42	3.922.064,93	0,00
Totale	25.172.220,49	29.094.285,42	3.922.064,93	0,00
DEBITI V/BANCHE	0,00	26.807.747,09	26.807.747,09	0,00
RATEI E RISCONTI:				
- risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	1.032.753,48	1.595.969,00	569.024,17	5.808,65
- risorsa di cui alla L. 9 aprile 2009 n. 33 e quota delle risorse relative somme riscosse correlabili ad attività di controllo fiscale	31.737.580,90	30.881.907,08	11.849.100,00	12.704.773,82
Totale	32.770.334,38	59.285.623,17	39.225.871,26	12.710.582,47
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
- fondo ammortamento immobili	1.044.111,14	1.158.473,09	121.694,47	7.332,52
Totale	1.044.111,14	1.158.473,09	121.694,47	7.332,52
TOTALE PASSIVITA'	**58.986.666,01**	**89.538.381,68**	**43.269.630,66**	**12.717.914,99**
PATRIMONIO NETTO E RISERVE:				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	45.905.775,20	44.636.649,21	2.355.967,43	3.625.093,43
- patrimonio netto	27.853.796,56	31.780.003,58	3.926.207,02	0,00
-incremento patrimoniale €. 2.657.081,02				
diff 0,00				
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	73.759.571,76	76.416.652,78	6.282.174,45	3.625.093,43
TOTALE A PAREGGIO	**132.746.237,77**	**165.955.034,46**	**49.551.805,11**	**16.343.008,42**
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	11.987.756,95	13.815.948,23	1.828.191,28	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	1.782.033,17	2.461.716,24	679.683,07	0,00
Totale	13.769.790,12	16.277.664,47	2.507.874,35	0,00

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. euro 28,17 e di euro 15.493,71 "Fondo permanente Reparti"; al netto di euro restante restante parte "Fondo permanente Reparti" pari ad euro 50.119,07.

Roma, 23 aprile 2013

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Col.t.ISSMI Giovanni Palma

Roma, 27 maggio 2013
V° si approva
IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Saverio Capolupo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Gen.C.A. Emilio Spaziante

DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI DI BILANCIO

Allegato A - CREDITI						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2012 €	Crediti dello esercizio 2012 €	Riscossi nello esercizio 2012 €	Crediti non più esigibili €	Rimasti da riscuotere €	Totale crediti al 31/12/2012 €
a	b	c	d	e	f=b+c-d-e	g=f
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2012 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2012 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni)	4.867.719,40	911.006,13	0,00	5.778.725,53
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni)	6.295.136,99	1.127.697,44	0,00	7.422.834,43
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88)	76.245,08	608,00	0,00	76.853,08
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.623,48	0,00	2.747,29	2.876,19
Copertura Assicurativa personale del Corpo	743.032,00	540.000,00	748.373,00	534.659,00
TOTALE (1)	11.987.756,95	2.579.311,57	751.120,29	13.815.948,23

GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2012 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2012 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	1.658.026,50	1.362.762,65	773.476,73	2.163.182,48
Oblazioni orfani militari del Corpo	209.525,56	796.038,73	714.365,81	291.198,48
Integrazioni personali polizza assicurativa	14.482,11	5.682,12	12.828,95	7.335,28
TOTALE	1.782.033,17	2.164.483,50	1.500.671,49	2.461.716,24

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 171.716,00

(2) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro28,17; al netto di euro 34.248,01 quale "Fondo permanente Reparti".

CONTABILITA' SPECIALE

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2012

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**1.** Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:	
		a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	20.441,32
- Banca	1.557.997,33	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M.	3.709,68
- Fondo permanente Reparti	50.119,07	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	71.593,03
		c.bis Attività della Sezione paralimpica	916,43
- Piccola cassa segreteria C.A.S.	28,17	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, motori, etc	26.045,85
Totale (A)	**1.608.144,57**	e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	1.080,00
		f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc.	20.462,64
2. Interessi attivi	65.402,11	g. rimborso spese agli allenatori	0,00
3. Contributi da parte del C.O.N.I.	198.000,00		
4. Entrate eventuali e diverse	41.156,12	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	7.315,84
5. Contributo da parte del C.I.P.	25.000,00	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi	1.538,85
6. Entrate in conto capitale	1.016.250,00	l. manutenzione piscina	0,00
Totale (B) (1)	**1.345.808,23**	**Totale (A)** (1)	**153.103,64**
6. Entrate per partite di giro	16.954,42		
Totale (C) (1)	**16.954,42**	**2.** Spese d'amministrazione:	
		a. compenso ai componenti del C.A.S.	15.101,49
Totale (B+C) (1)	1.362.762,65	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc.	5.777,28
		Totale (B) (1)	**20.878,77**
		3. Spese in conto capitale ..... **Totale (C)** (1)	582.539,90
		4. Spese per partite di giro ..... **Totale (D)** (1)	16.954,42
TOTALE GENERALE (A + B + C) (1)	**2.970.907,22**	**TOTALE GENERALE (A + B + C + D)** (1)	**773.476,73**
		5. RIMANENZA: (2)	
		- Banca €.	2.163.154,31
		- Piccola cassa segreteria C.A.S.	28,17
		Sub totale "	**2.163.182,48**
		- Fondo permanente Reparti "	34.248,01
		Totale (E)	**2.197.430,49**
TOTALE A PAREGGIO	**2.970.907,22**	**TOTALE A PAREGGIO**	**2.970.907,22**

(1) Compresi i residui.
(2) Compresi €1.649.512,18 euro destinati al pagamento dei debiti diversi (residui passivi)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' PROPRIA

Allegato D1

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**4.076.168,02**
Riscossioni:		
- in c/competenza	183.486.438,63	
- in c/residui	5.617.320,57	189.103.759,20
Pagamenti:		
- in c/competenza	129.966.390,79	
- in c/residui	19.383.202,42	149.349.593,21
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**43.830.334,01**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	118.744,22	
- dell'esercizio	81.558,41	200.302,63
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	5.788.150,65	
- dell'esercizio	23.306.134,77	29.094.285,42
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**14.936.351,22**

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

Allegato D2

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**11.987.756,95**
Riscossioni:		
- in c/competenza	2.407.595,57	
- in c/residui	171.716,00	2.579.311,57
Pagamenti:		
- in c/competenza	540.000,00	
- in c/residui	211.120,29	751.120,29
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**13.815.948,23**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	0,00	
- dell'esercizio	99.791,00	99.791,00
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	11.948.352,66	
- dell'esercizio	1.967.386,57	13.915.739,23
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**0,00**

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D3

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1)		**1.782.033,17**
Riscossioni:		
- in c/competenza	1.656.273,11	
- in c/residui	508.210,39	2.164.483,50
Pagamenti:		
- in c/competenza	1.227.565,07	
- in c/residui	273.106,42	1.500.671,49
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (2)		**2.461.716,24**
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	108.585,32	
- dell'esercizio	4.875,61	113.460,93
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	15.614,84	
- dell'esercizio	1.937.106,71	1.952.921,55
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**622.255,62**

Riepilogo consistenza di cassa:

. all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €. 17.845.958,14

. alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €. 80.107.998,48

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 28,17; al netto di euro 50.119,07 quale "Fondo permanente Reparti".

(2) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. euro 28,17 e di euro 15.871,06 "Fondo permanente Reparti", al netto di euro restante restante parte "Fondo permanente Reparti" pari ad euro 34.248,01.

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		**A) Dal bilancio finanziario**	
Cap. 3 Interessi attivi	4.828.184,05	Cap. 2 Indennità di buonuscita	18.938.881,74
Cap. 4 Canoni di locazione	1.412.743,88	Cap. 3 Assistenza agli orfani	180.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	15.948.116,75	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi	200.000,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie	3.746.254,97
a. sopravvenienze €. 112,55		Cap. 6 bis Iniziative assistenziali "Una Tantum"	15.000.000,00
b. militari irreperibili €. 2.747,29		Cap. 7 Spese d'amministrazione	226.870,59
c. entrata straordinaria "Una Tantum 2011" €. 11.849.100,00		Cap. 8 Imposte, tasse e contributi	1.071.310,61
Totale	11.851.959,84	Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4.041,40
TOTALE (A)	35.804.085,33	Cap. 10 Gestione dei beni immobili	287.456,89
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
		Cap. 11 Interessi passivi finanziamenti	264.199,43
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari	562.745,08	Cap. 12 Spese di rappresentanza	270,95
TOTALE (B)	562.745,08	TOTALE (A)	39.919.286,58
		risorsa una tantum non utilizzata destinata alle risorse per l'assistenza	0,00
			0,00
		B) Movimenti non finanziari	
		1. Ammortamento immobili	121.694,47
		2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili	137.849,82
Finanziamento	30.000.000,00	b. perdite su titoli	30.002,07
C) Movimenti non finanziari		c. restituzione finanziamenti c/capitale	26.807.747,09
		d. insussistenza di attività	5.431,30
Rettifica di attività su canoni di locazione	-5.431,30	3. Risorse riservate all'assistenza non utilizzate nell'esercizio	569.024,17
Insussistenze passive	867,42	4. Risorse relative Una-Tantum 2009 non utilizzate nell'esercizio	2.509.458,13
TOTALE (C)	29.995.436,12	5. Risorse per restituzione finanziamento 2012	-5.753.866,25
		6. Risorsa 15 MILIONI UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO	-12.490.541,87
		7. Quota delle risorse relative alle sommme riscosse attività di control	11.849.100,00
		TOTALE (B)	23.785.898,93
TOTALE GENERALE (A + B + C)	66.362.266,53	**TOTALE GENERALE (A + B)**	63.705.185,51
disavanzo	0,00	Avanzo economico	2.657.081,02
TOTALE A PAREGGIO	**66.362.266,53**	**TOTALE A PAREGGIO**	**66.362.266,53**

2.657.081,02

0,00

CONTABILITA' SEPARATE

Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2012

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**GESTIONE DI COMPETENZA**	
- C/C POSTALE nr. 41530007	**209.525,56**	**1.** Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza:	
		a) pagati nell'esercizio	496.500,00
		b) impegnati da pagare (residui passivi)	296.074,09
GESTIONE DI COMPETENZA			
2. Interessi attivi		**2.** Spese d'amministrazione e postali	129,86
a) incassati nell'esercizio	0,00	**3.** Spese eventuali e varie	0,00
b) accertati da incassare (residui)	2.310,72		
3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo:		Totale uscite di competenza (A)	**792.703,95**
a) incassate nell'esercizio (dai Reparti G.diF.)	588.012,14		
b) accertati da incassare (residui)	2.564,89		
4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.	180.000,00		
5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani	19.816,20	**GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**	
Totale entrate di competenza (A)	**792.703,95**	**4.** Sussidi per assistenza agli orfani :	
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		a) erogati	217.735,95
6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2012 incassati	8.210,39		
Totale gestione dei residui (B)	8.210,39	Totale gestione dei residui (B)	217.735,95
Totale (A + B +cassa iniziale)	**1.010.439,90**	Totale (A + B)	**1.010.439,90**
TOTALE A PAREGGIO	**1.010.439,90**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.010.439,90**
		5. RIMANENZA	
		- Consistenza del c/c postale 41530007 a fine esercizio..	
		- Cassa iniziale	209.525,56
		- Entrate dell'esercizio	796.038,73
		- Uscite dell'esercizio	714.365,81
		Totale	**291.198,48**

Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2012

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		**GESTIONE DI COMPETENZA**	
- C/C POSTALE nr. 41530007	14.482,11	**1.** Somme di spettanza della società assicuratrice:	
Totale (A)	**14.482,11**	a) versati nell'esercizio	0,00
		b) da versare al 31 dicembre (residui passivi)	5.682,12
		Totale (A)	**5.682,12**
		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
		2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio	12.828,95
		3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio	1.653,16
GESTIONE DI COMPETENZA		Totale (B)	14.482,11
		Totale (A + B)	**20.164,23**
2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.	5.682,12	**3.** RIMANENZA: (1)	
Totale (B)	**5.682,12**	- C/C POSTALE nr. 41530007	7.335,28
Totale (A + B)	**20.164,23**		
TOTALE A PAREGGIO	**20.164,23**	**TOTALE A PAREGGIO**	**20.164,23**
		NOTE:	
		(1) Somme ancora da girare alle società al 31 dicembre pari a euro	**7.335,28**

Consistenza totale del c/c postale nr. 41530007 al:		
1° Gennaio.....euro		**224.007,87**
31 Dicembre.....euro		**298.533,76**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2012 €	Riscossi nell'esercizio 2012 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Rimasti da riscuotere al 31.12.2012 €	Residui nell'esercizio 2012 €	Totale residui al 31/12/2012 €
a	b	c	d	e	f	g	h=d+e
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in conto capitale (cap. da 9 a 11)	5.641.496,09	5.517.320,57	0,00	5.431,30	118.744,22	81.495,37	200.239,59
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	63,04	63,04
Sub totale	5.741.496,09	5.617.320,57	100.000,00	5.431,30	118.744,22	81.558,41	200.302,63
Entrate delle attività per conto (cap.da 17 a 21)	171.716,00	171.716,00	0,00	0,00	0,00	99.791,00	99.791,00
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 22)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 23)	608.585,32	500.000,00	0,00	0,00	108.585,32	0,00	108.585,32
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	8.210,39	8.210,39	0,00	0,00	0,00	4.875,61	4.875,61
- Integrazioni personali polizza assicurativa (C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.530.007,80	6.297.246,96	100.000,00	5.431,30	227.329,54	186.225,02	413.554,56

Allegato H - RESIDUI PASSIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2012 €	Pagati nell'esercizio 2012 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Rimasti da pagare al 31.12.2012 €	Residui nell'esercizio 2012 €	Totale residui al 31/12/2012 €
a	b	c	d	e	f=b-c+d-e	g	h=f+g
Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in conto capitale (cap. da 15 a 18)	24.807.362,65	19.045.488,01	0,00	867,42	5.761.007,22	22.937.828,66	28.698.835,88
Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23)	364.867,84	337.714,41	0,00	0,00	27.143,43	368.306,11	395.449,54
Sub totale	25.172.220,49	19.383.202,42	0,00	867,42	5.788.150,65	23.306.134,77	29.094.285,42
Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27)	12.159.472,95	211.120,29	0,00	0,00	11.948.352,66	1.967.386,67	13.915.739,33
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 28)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività sportiva (cap. 29)	58.379,70	42.541,52	0,00	1.676,50	14.161,68	1.635.350,50	1.649.512,18
- Oblazioni orfani militari del Corpo (Cap. 25)	217.735,95	217.735,95	0,00	0,00	0,00	296.074,09	296.074,09
- Int.ni personali polizza assicurativa (Cap. 26)	14.482,11	12.828,95	0,00	0,00	1.653,16	5.682,12	7.335,28
TOTALE	37.622.291,20	19.867.429,13	0,00	2.543,92	17.752.318,15	27.210.628,05	44.962.946,20

importo erogato 30.000.000,00 21.327.260,57 valore immobile

importo rata 547.096,88

PROSPETTO SITUAZIONE RATE FINANZIAMENTO ALLIANZ
IMPORTO EROGATO 30 MILIONI

NR RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA		DEBITO RESIDUO	INT.SSI C/CAPITALE	INT.SSI CORRENTI
			CAPITALE	INTERESSI			
1	RIMBORSO FINANZIAMENTI	29/02/2012	457.096,88	90.000,00	**29.542.903,12**	63.981,78	26.018,22
2	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2012	458.468,17	88.628,71	**29.084.434,95**	63.006,92	25.621,79
3	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2012	459.843,58	87.253,30	**28.624.591,37**	62.029,13	25.224,17
4	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/05/2012	461.223,11	85.873,77	**28.163.368,26**	61.048,41	24.825,36
5	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2012	462.606,78	84.490,10	**27.700.761,48**	60.064,75	24.425,35
6	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2012	463.994,60	83.102,28	**27.236.766,88**	59.078,13	24.024,15
7	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2012	465.386,58	81.710,30	**26.771.380,30**	58.088,56	23.621,74
8	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2012	466.782,74	80.314,14	**26.304.597,56**	57.096,02	23.218,12
9	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2012	468.183,09	78.913,79	**25.836.414,47**	56.100,50	22.813,29
10	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2012	469.587,64	77.509,24	**25.366.826,83**	55.101,99	22.407,25
11	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2012	470.996,40	76.100,48	**24.895.830,43**	54.100,49	21.999,99
		TOTALE AL 31/12/2012	**5.104.169,57**	**913.896,11**		**649.696,68**	**264.199,43**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali (come detto derivante dal c.d. "riscosso fiscale") in argomento costituiscono circa il 70 / 80% delle complessive risorse dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai due Fondi aventi diritto (Fondo di Assistenza per i Finanzieri e Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e Finanze) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui".

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è stato sostanzialmente ridotto il volume delle risorse, oltre relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha nuovamente disciplinato le riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di

previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc..). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse - il consolidamento dell'indirizzo di garanzia dettato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditivita' dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a "gestione separata", con capitale contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.

Attese la natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, da tempo il portafoglio finanziario del Fondo si è garantito la presenza di prodotti a cedola/remunerazione periodica (infrannuale) prevista contrattualmente, capaci di evidenziare contabilmente a fine esercizio un reddito di capitale non altrimenti determinabile considerato che al 31.12 di ciascun anno il

bilancio riporta il valore storico dei prodotti (prezzo di acquisto), fatte salve le plusvalenze /minusvalenze prodotte in sede di smobilizzo nell'esercizio.

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente, anche per il 2012 oltre le attese.

Inoltre, prosegue il processo di dismissione delle unità immobiliari residenziali in Roma, via Val Maggia (1 locale commerciale) e via Dante de Blasi (2 locali commerciali).
Giova evidenziare l'acquisto di un immobile da adibire ad uso ufficio, sito in Roma via Rodolfo Lanciani n. 11. Esso è situato nelle vicinanze di via Nomentana, a circa 250 metri dalla sede del Comando Generale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi privati e pubblici (nelle vicinanze è garantito il servizio della metropolitana Linea B ed inoltre sono in corso i lavori relativi alla metro C). Si tratta di un immobile che fino al 2010 è stato adibito a sede di uffici pubblici. Lo stesso sarà locato al Quartier Generale della Guardia di Finanza quale nuova sede di servizio. La relativa manifestazione di cassa si e' verificata entro l'annualità 2012.

A riguardo, è stata avviata l'apertura di una linea di credito a favore del Fondo di Assistenza per i Finanzieri, per il soddisfacimento degli scopi istituzionali dell'Ente (finanziamento di opere di ristrutturazione di immobili del Fondo e/o investimenti immobiliari). Il citato finanziamento è avvenuto a condizioni di assoluto favore per l'Ente, con un ammortamento in 5 anni a rata mensile costante (ammortamento c.d. "alla francese") ed ad un tasso fisso del 3,65% circa e nessuna spesa di istruttoria.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si articola in due sezioni distinte. La prima (c.d."Parte 1^") che evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F e la seconda (c.d."Parte 2^") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate.

Il settore previdenziale, infine, a causa delle perduranti criticita' nazionali sulla particolare voce di spesa e dei provvedimenti emessi dalla competente Autorita' di governo, registra 1.891 cessazioni dal servizio che anche quest' anno - oltre a determinare una consistente previsione di spesa - finisce con l'incidere in via sostanziale sul rapporto che definisce l'importo della indennita' liquidabile per ogni anno di servizio prestato.

1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2012.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo,** che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;

- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;

- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;
- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (oblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

2. ENTRATE

A) PARTE 1^

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al 31 dicembre viene evidenziato un avanzo di amministrazione, puramente indicativo in quanto è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 43.830.334,01) ed i residui attivi (euro 200.302,63 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 29.094.285,42 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2012 da pagare nel 2013 che degli anni precedenti). E' necessario, al riguardo, comunque sottolineare l'avanzo di circa 1,595 mln di euro quali economie relative a risorse non utilizzate nei precedenti esercizi, che hanno già scontato il riparto statutario (l'importo fa riferimento ad una quota del 25% delle risorse da destinare in ambito assistenziale).

Detto avanzo deve considerarsi ridotto di un importo pari ad euro 11.746,49, per il quale si procederà al relativo versamento all'Erario, corrispondente al 5% dell'importo complessivo relativo ai cc.dd. "consumi intermedi", di cui all'art 8, comma 3 del D.L. 95/2012 e richiamati dalla Circolare n.2 datata 5 febbraio 2013 della Ragioneria Generale dello Stato (e della Circolare n.31 del 23 ottobre 2012 del MEF – DRGS).

2.2 ENTRATE CORRENTI

Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito e Poste Italiane S.p.A., nonché dalla gestione degli investimenti mobiliari prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;

- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 2.200.000,00, assestata in aumento nel corso dell'esercizio ad euro 3.200.000,00, sono state accertate entrate per complessivi euro 4.824.920,08 cosi distinte: euro 224.594,23 maturati sui conti correnti, euro 4.603.589,82 (*cedole su fondi e incrementi di valore derivanti. dallo switch di quote fondi Sicav)* le quali attengono al rendimento della gestione del patrimonio mobiliare che presenta una consistenza capitale al 31 dicembre pari ad 79.041.768,09.

Come in precedenza evidenziato, attesa la particolare natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, per gli investimenti mobiliari al termine dell'esercizio, ancorché non emergente nei prospetti contabili, ulteriore plusvalore da prodotti finanziari (cap. 7 : Entrate Eventuali e Diverse) è relativo al reddito prodotto nel tempo da polizze assicurative in gestione separata che – al 31.12 di ciascun esercizio - si confonde con il "nominale", aumentandone il valore.

I residui dell'esercizio precedente (circa 5,8 mila euro) sono stati totalmente riscossi, mentre per competenza se ne sono formati di nuovi per 3.263,97 euro, riconducibili ad interessi di alcuni conti correnti non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio che risultano, comunque, totalmente acquisiti alla data di elaborazione del presente Rendiconto.

L'ammontare complessivo tiene conto anche dello smobilizzo di prodotti finanziari e delle relative plusvalenze conferite al Fondo, per le quali risultano versate imposte all'Erario in regime amministrato.

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 8 rapporti di conto corrente ma, a seguito dell'estinzione di uno di essi nell'esercizio in oggetto, al 31/12 sono risultati 7 di cui 6 con istituti bancari (Credem, Fideuram, Deutsche Bank, BSI Wealth,& Family Sim, Allianz e Unipol Banca) ed uno con Poste Italiane.

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di 22.603.136,48 milioni di euro.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT,PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione.

Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti. Il conto corrente è quindi la base per la costituzione del "dossier titoli" indispensabile per tutte le operazioni finanziarie di investimento e/o disinvestimento. In tal senso, a far data dal 27/02/2012, è stato sottoscritto un contratto di c/c "time deposit" con Unipol banca, che ha poi consentito - dopo un anno - di produrre un reddito pari a 631.232,87 euro (su euro 16.000.000,00 temporaneamente depositati).

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

A titolo indicativo, infine, si segnalano i rapporti di c/c ordinari sottoscritti con Allianz Bank e UGF (ora Unipol), capaci di assicurare contrattualmente un rendimento minimo del 2% e, in caso di giacenze consistenti, sino al 3%.

Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà. Rispetto alla previsione, pari a 1.380 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,412 mln. di euro, con una differenza rispetto alle previsioni pari ad euro 32 mila euro. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad euro 708 mila e restano da riscuotere circa euro 118 mila euro. Quelli formatisi nell'esercizio in rassegna, che ammontano a 78 mila euro, si riferiscono ai crediti per fitti vantati nei confronti della Amministrazione Guardia di Finanza, conduttore degli immobili di proprietà del Fondo in regime locazione. A riguardo, si rappresenta, come mera rettifica sulle attività di locazione, e pertanto portato in diminuzione nei residui attivi, un importo pari ad euro 5.431,30.

Si rammenta che, per l'intero esercizio 2012, l'immobile di via Chopin non è stato ancora locato. In merito allo stesso si ritiene utile evidenziare che a seguito di specifico protocollo di intesa – giusta delibera del CdA dell'Ente – il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna ha predisposto la relativa istruttoria per la gara pubblica da seguire ai sensi e per gli effetti del'art. 17 D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 (giusta determinazione del Comandante in Seconda) per la realizzazione della progettualità e dei lavori di ristrutturazione atti a consentire la locazione dell'immobile all'Amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Infatti, lo stabile ha una specifica destinazione urbanistica ("ufficio pubblico"). Esso si compone di quattro piani interrati, un piano terra e sette piani in elevazione, per una superficie complessiva di circa 18,5 mila metri quadrati ed è stato ceduto in locazione (dall' acquisizione a patrimonio fino alla metà del 2006) data di rilascio dell'ultimo conduttore (I.N.P.S.).

A riguardo si rappresenta che, in merito all'iter procedurale, finalizzato alla progettazione ed esecuzione di tutte le opere volte alla completa ristrutturazione dell'immobile sito in Roma - via Chopin n. 49, sono state – in ripetute occasioni – richieste notizie al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio - Abruzzo e Sardegna al fine di conoscere lo stato della trattazione (il protocollo di intesa tra il citato Organo Tecnico e l'Ente è stato siglato in data 25.02.2011).
Ad oggi, non si ha ancora notizia formale circa l'aggiudicazione della procedura concorsuale relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione architettonica ed impiantistica. Le relative opere, pertanto, non risultano avviate.
Detta situazione, purtroppo, non consente neanche di definire una programmazione dei costi fissi dell'immobile, tra i quali incide in via sostanziale il servizio di vigilanza h 24 a cura di idonea Società, il cui rapporto negoziale - come detto, in assenza di notizie a cura del Provveditorato interessato, attesa la perdurante necessita' di evitare occupazioni abusive dell'immobile - viene di fatto protratto fino a cessate esigenze.

Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa.

Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica.

In tal senso, per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ("Legge Finanziaria), rispetto alla previsione iniziale di 12,460 mln. di euro, assestata successivamente a 12,611 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 15,948 mln. di euro.

Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,760mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento.

Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 11.851.959,84, del quale gran parte (euro 11.849.100,00) è dovuto all'entrata "una tantum anno 2011".

2.3 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo. Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio.

2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

Come detto, nel perdurare della fase di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale, nel corso del 2012 sono state perfezionate numero 3 cessioni di cui due locali commerciali e un appartamento di via Dante de Blasi. A fronte delle prefate cessioni risultano accertate e riscosse entrate patrimoniali per 575.000,00 euro. Dalle citate alienazioni consegue contabilmente una plusvalenza patrimoniale come in seguito meglio esposto (vgs. punto 6 che segue).

Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.

In relazione alle risorse necessarie per consentire la liquidazione ed il pagamento di 51 cessazioni del 2011 (indennità non conteggiate nel consuntivo 2011 perché pervenute dopo la redazione del documento contabile), corrisponde una variazione in diminuzione del patrimonio con l'interessamento del fondo riserva speciale per un importo pari ad euro 441.929,19.

Cap. 11 ter: FINANZIAMENTI

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, per il soddisfacimento degli scopi istituzionali dell'Ente, ad un'apertura di una linea di credito finalizzata all'acquisto di immobili ed alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare del Fondo. Il citato finanziamento è avvenuto a condizioni di assoluto favore per l'Ente, attraverso intermediario finanziario di rilievo internazionale, con un ammortamento in 5 anni a rata mensile costante (ammortamento c.d. "alla francese") ed ad un tasso fisso del 3,65% circa e nessuna spesa di istruttoria.

2.5 PARTITE DI GIRO

Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 4,465 mln di euro, di cui 4,097 mln euro già versati all'Erario nell'esercizio mentre i rimanenti 368,30 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Erario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2013.

Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate.

Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Il capitolo è destinato ad ospitare quasi esclusivamente le somme già liquidate ad appartenenti al Corpo aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati anche al Fondo e/o comunque "indisponibili".

Per i citati titoli sono stati accertati circa 12,193 mila euro, tutti restituiti nell'anno.

A) PARTE 2^

2.6 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 1,831 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 294,582 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 2,507 mln di euro, di cui 99.791,00 (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

E' opportuno evidenziare che per quanto riguarda il capitolo 18 e 19, il totale delle somme accertate (euro 911.006,13 + euro 955.981,44 = euro 1.866.987,57) sono comprensive di euro 84.188,77 riferibili ad errori di calcolo commessi dai Reparti T.L.A. della Guardia di Finanza e da questi restituiti – quali somme erogate in eccesso alla Commissione premi nel corso dell'anno 2010.

2.7 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono partite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 1,661 mln di euro (a fronte di una previsione assestata a 3,795 mln di euro) e riscossi complessivamente in termini di cassa 2,164 mln di euro; con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari ad euro 0,113 mln. La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari ad euro 622.255,62. E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2012 ammontante a 2.461.716,24 euro.

3. SPESE

B) PARTE 1^

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie). L'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite.

Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto il quale, tra l'altro, determina le quote percentuali di quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari a 35,804 mln e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari a 23,559 mln di euro (al netto della una tantum 2011 per 11.849.100,00 euro e dell'imposta IRES per 395.311,00 mila di euro afferente ai fitti attivi), come in seguito meglio esposto, le disponibilità da impegnare per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

- l'indennità di buonuscita (65%).....€ 15.313.788,31;
- incremento fondo di riserva speciale (10%).....€ 2.355.967,43;
- residue spese ed interventi assistenziali (25%) € 5.889.918,58.

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile destinare al fondo di riserva la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguito nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 1.891.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di contemperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria in rassegna stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;

2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il conguaglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2009/2010 e 2011, ovvero 320,87 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro 307,32, 346,76 e 308,52.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 15.313.788,31 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti a 23.559.674,33 euro.

Effettivamente "disponibili" debbono ritenersi soltanto le entrate correnti utilizzabili per il raggiungimento delle proprie finalità con esclusione, quindi, di quegli oneri (ovvero imposte sui canoni derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà – IRES) obbligatori per legge, direttamente afferenti alle stesse e che, nella realtà di fatto, diminuiscono la misura delle disponibilità da impiegare nella gestione del Fondo.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2012, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

a. numero militari cessati 1.891
b. numero mesi utili maturati 768.465
c. importo 65% entrate correnti di competenza .... euro 15.313.788,31
d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) = ... euro 239,13
e. misura media triennio precedente (307,32 + 346,76 + 308,52:3)....euro 320,87
f. differenza percentuale (e. - d.) – 25,47%
g. prelievo dal fondo di riserva speciale ..... euro 3.183.164,24
h. misura annua conseguita **(media del triennio meno 10%)** =..... euro 288,78
i. misura mensile (h. : 12) = euro 24,07 (arrotondata), mentre la misura annuale arrotondata è pari ad euro 288,84 e cioè 24,07 (importo mensile) x 12 (mesi).

Risorse necessarie per l'esercizio 2012 (bx h/12, arrotondato)..... euro 18.496.952,55

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata inferiore del 25,47% della misura media del triennio precedente. Ciò, ha reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale al fine di raggiungere una percentuale di differenza pari ad almeno il 10% con la media del triennio.

Di conseguenza, pur non utilizzando l'intera percentuale di prelievo dal fondo di riserva speciale, la misura annua conseguita è pari ad euro 288,84 (media del triennio meno il 10%) e viene attribuita a titolo definitivo.

Pertanto, operato il prelievo, il fondo di riserva speciale ammontante a 45.905.775,20 euro (alla data del 1° gennaio), presenta una consistenza disponibile al 31 dicembre di 44.636.649,21 euro, in presenza di un incremento pari a 2.355.967,43 (quota del 10% delle entrate) ed un decremento complessivo pari ad euro 3.183.164,24 (riguardante il relativo prelevamento resosi necessario al fine di far raggiungere, alla quota relativa al 2012, quella percentuale di differenza pari ad almeno il 10% con la media del triennio).

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 11,606 mln di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 18,938 mln di euro.

Con riferimento ai residui esistenti all'inizio dell'anno, pari a 22,174 mln di euro, sono stati pagati 17,863 mln di euro, con una rimanenza di 4,311 mln euro ancora da erogare. Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 23 mln di euro.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza il F.A.F. ha erogato nell'esercizio 180.000,00 euro, totalmente tratti dalle risorse proprie dell'Ente, e stornate alla specifica contabilità separata.

3.3 Cap. 4: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

3.4 Cap. 5: SUSSIDI.

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 33 sussidi per complessivi 87.890,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 50 sussidi per complessivi 110.056,00 euro.

3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse constano di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, L'Aquila (attività ad oggi sospesa), Palermo, e Napoli.

I principali oneri sostenuti per le suddette strutture sono stati:

- i compensi per le consulenze dei 364 medici e paramedici convenzionati di cui 6 sono coordinatori (1,571 mln di euro);
- l'acquisto di beni di consumo (348,5 mila euro);
- la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie e l'acquisizione di servizi vari (192,7 mila euro);
- polizza assicurativa (1,406 mln di euro).

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 96 medici per un totale di 85.381 consulenze;
- Milano, 63 medici per un totale di 12.754 consulenze;
- Torino, 67 medici per un totale di 6.638 consulenze;
- Genova, 51 medici per un totale di 6.291 consulenze;
- Palermo, 54 medici per un totale di 13.087 consulenze oltre a 7 paramedici per ulteriori 11.880 prestazioni;
- Napoli, 26 medici per un totale di 10.982 consulenze.

Si provvede, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telerie, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G.di F. in servizio) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

Sono state, inoltre, sostenute spese per complessivi 230,5 mila euro per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per il campus durante la stagione estiva (sono inclusi euro 7.000,00 a favore dei militari colpiti dal Sisma dell'Emilia). Inoltre, è stato erogato un contributo a favore del Micronido del Comando Generale, riservato ai figli dei militari del Corpo, finalizzato a coprire una parte della retta mensile a carico del nucleo familiare interessato.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 3,746 mln di euro per competenza, dei quali 3,167 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 0,578 mln di euro formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 3,945 mln di euro..

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di 1,046 mln di euro circa.

- **Cap. 6 bis: Iniziative assistenziali "una tantum" (D.L. 112/08)**

  L'importo pari ad euro 15.000.000 è afferente alla "una tantum 2010", assegnati dalla competente Autorità di governo per interventi a favore dei militari del Corpo.

  Il Consiglio di amministrazione, avvalendosi delle articolate valutazioni espresse in pregresse analoghe occasioni dai consiglieri di amministrazione e dai revisori del Fondo, tenendo in dovuta considerazione i vincoli imposti dallo Statuto dell'Ente, ha inteso avviare un'ampia iniziativa assistenziale attraverso operatori commerciali (convenzionati e non).

  Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 15,000 mln di euro per competenza, dei quali 12,490 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 2,509 mln di euro formano i nuovi residui.

  Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 12,490 mln di euro.
  Le relative procedure di liquidazione hanno interessato altresì gli enti amministrativi del Corpo.
  Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di 2,509 mln di euro circa.

3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente, anche quest'anno in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri sostenuti sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari (113.759,08 euro), all'acquisto di cancelleria (2.299,00 euro), a servizi vari di amministrazione (euro 3.516,00).
Sono poi da considerare gli oneri derivanti per le prestazioni professionali (euro 52.436,00) richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia (989,30 euro), per l'assicurazione degli immobili (10.500,00 euro), per le spese bancarie e postali (1.278,44 euro) ed, infine, per le spese condominiali relative alla sola quota a carico del proprietario (26.305,50 euro).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 226.870,59 euro per competenza (pagate per 211.084,39 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 15.786,20 euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 18.929,08 euro.

Per cassa, la spesa sostenuta è di 218.197,68 euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (7.113,29 euro).

3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 1.071.310,51 euro.

3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 3,5 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Per tale gestione sono stati impegnati 287.456,89 mila euro per competenza e risultano pagati nell'esercizio 239.853,32 mila euro. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a 263.918,85 mila euro compresi i residui esistenti all'inizio dell'esercizio (24,11 mila euro). Al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per 47,603 mila euro.

3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI.

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

- **Capitolo 11 bis: Interessi passivi per finanziamento.**

A seguito dell'apertura della linea di credito di cui al precedente punto 2.4 – Cap. 11 ter Finanziamenti, al Fondo è stato erogato un finanziamento pari ad euro 30 mln di euro. Su tale importo, nel corso dell'esercizio in esame, sono state restituite all'intermediario bancario nr 11 rate da 547.096,88 euro (complessivamente euro 6.018.065,68 comprensivi della quota di interessi). Gli interessi passivi , che sono risultati essere per l'anno 2012 euro 913.896,11, sono stati divisi ed imputati per quote specifiche sia nelle spese correnti che in quelle in conto capitale . Euro 264.199,43 sono stati, pertanto, imputati nelle spese correnti dell'Ente mentre euro 649.696,68 (cioè la parte di interessi passivi gravata sull'acquisto dell'immobile di via Lanciani) sono stai imputati nelle spese in conto capitale (in allegato il prospetto di ammortamento e distinzione dell'imputazione a bilancio dei singoli importi).

3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 500,00 euro e gli impegni accertati nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 270,95.

3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stata effettuata alcuna restituzione.

3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 535.697,42 mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.

E' prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 2.355.967,43 euro.

3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.

Alla chiusura dell'esercizio, la consistenza del portafoglio titoli è inferiore a quella iniziale di circa 31,61 mln di euro sostanzialmente dettato dai tempi tecnici di reinvestimento del cospicuo volume di "rotazione" (durante tale fase la disponibilità trova visibilità sui cc/cc), nonché dall'acquisto dell'immobile sito in Roma, via Lanciani 11.

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

La volontà di intensificare l'attività assistenziale del Fondo ha imposto una riflessione profonda "sull'asset" degli impieghi – nel settore degli investimenti mobiliari - evidenziando la conseguente necessità di appostare voci quanto più aderenti alle reali necessità correnti dell'Ente. Ciò è stato perseguito attraverso una rivisitazione del piano degli investimenti, nel corso della quale il Fondo ha provveduto a rimodulare l'intero portafoglio titoli al fine di disporre periodicamente di remunerazione dai prodotti sottoscritti, non inferiore a quella resa dai titoli di Stato, da destinarsi secondo Statuto alle spese correnti.

Detto rinnovo strategico dei piani di impiego ha richiesto anche importanti smobilizzi di posizioni che, tra l'altro, hanno consentito l'accertamento di cospicui interessi.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (Allianz Spa, Unipol Spa – Fideuram / SanPaolo Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrate, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni e titoli di Stato.

Gli investimenti sono essenzialmente di tre tipi: generalmente investimenti a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato) e per una parte residuale, quote di sicav.

Il totale ammonta ad euro **79.041.768,09** come di seguito suddiviso.

Fondo dinamico Capitale prudente per un totale di euro **370.780,28**:

370.780,28 **Allianz Lloyd Adriatico**

Quote di fondo/SICAV per un totale di euro **26.821.887,81**:

26.821.887,81 **Sanpaolo Invest/Fideuram**

Polizze assicurative per un totale di euro **51.849.100,00:**

51.849.100,00 **Allianz Lloyd Adriatico**

3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI.

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte otto edifici (compresi quelli residenziali), di cui sei destinati ad uffici o caserme e due locali commerciali, questi ultimi in via di dismissione.

A chiusura esercizio, risultano definitivamente perfezionate 3 cessioni di unità immobiliari: 1 unità residenziali e 2 locali commerciali riferiti all'immobile di via Dante de Blasi.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 484,65 mila euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI

La posta in esame è direttamente connessa agli investimenti immobiliari.
In tale contesto, a seguito del punto di incontro tra i desiderata dell'Ente e quelli dell'Amministrazione, attraverso l'intermediario immobiliare R.&R., affiliato Pirelli Re Agency, l'Ente ha acquistato un immobile da adibire ad uso ufficio, sito in Roma via Rodolfo Lanciani n. 11.

Esso è situato nelle vicinanze di via Nardini, a circa 250 metri dalla sede del Comando Generale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi privati e pubblici (nelle vicinanze è garantito il servizio della metropolitana Linea B ed inoltre sono in corso i lavori relativi alla metro C);

Si tratta di un immobile che fino al 2010 è stato adibito a sede di uffici pubblici e per il quale l'Amministrazione del Corpo ha formalizzato l'interesse ad un regime locativo.

Lo stesso è dislocato su sei livelli fuori terra e due interrati di superficie netta (categoria uffici) pari a mq. 3.397 per una superficie commerciale pari a mq 4.758,60.

In merito, giova, comunque, evidenziare che a seguito di una articolata istruttoria a cura anche delle competenti articolazioni del Comando Generale della Guardia di finanza, il Consiglio di Amministrazione del Fondo - esaminata l'offerta nel frattempo formalizzata dalla proprietà dell'immobile (ANTONELLA - Società Immobiliare a responsabilità limitata), tramite l'intermediario R. & R. Immobiliare - affiliato Pirelli Re (mandatario) deliberava l'acquisto dell'edificio di via Lanciani già comprensivo di lavori di adeguamento strutturale, al prezzo di euro 16.163.000 (oltre IVA) congruito a cura dell'Agenzia del Territorio. In data 19.12.2012, veniva stipulato il definitivo atto di acquisto dell'immobile.

L'importo impegnato è pari ad euro 21.327.260,57, comprensivo di varie imposte (IVA, imposta catastale, ipotecaria), della provvigione dell'intermediario immobiliare, dell'onorario del notaio e altre consulenze tecniche di altri professionisti relativi alla definizione dell'acquisto dell'immobile. Infine, si tiene conto delle spese dei lavori di parziale ristrutturazione a carico dell'Ente.

3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poliambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a euro 182.566,58 per competenza, dei quali euro 129.990,74 già pagati; mentre i rimanenti euro 964.766,83 formano i nuovi residui.
Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 483.131,41.

3.19 PARTITE DI GIRO

Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 4,465 mln di euro e pagati 4,097 mln di euro, compresi i residui.
Si sono formati nuovi residui pari a circa 368 mila euro già versati all'Erario nel corso dell'anno 2013 nei termini di legge.

Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 12.193,68. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 21.711,17.

B) PARTE 2^

3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, in attesa della formalizzazione delle segnalazioni dei nominativi dei magistrati e funzionari a cura delle competenti articolazioni ministeriali e del relativo decreto di nomina, non si è potuto assegnare premi, con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari 13,378 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 99 mila euro circa.

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio. Essa trova origine nell'art. 1 – quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 2,5 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo annuo pari a 95,00 euro per persona.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per 534 mila euro, derivanti da economie pregresse.

3.21 CONTABILITA' SPECIALI.

Cap. 30: Amministrazioni condominiali.

A seguito delle dismissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive"secondo procedure ddettate dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una

provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.500,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese postali e c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 372 orfani dei quali 331 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 792,8 mila euro, di cui 496,5 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 296,3 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre. Rimangono 41 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 792,8 mila euro circa, compresi 180 mila quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 792,8 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 372 aventi diritto per l'anno 2012 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 2.128,88 (sussidio più integrazione 2012, al netto delle spese postali), in parte già erogati nell'esercizio (496,5 mila euro, compresi euro 129,86 per spese postali ed amministrative). I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 296 mila euro da erogare nell'anno 2013.

Le integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva accertamenti di entrate per 5,7 mila euro che si compensano con quelli già ceduti nonché ancora da versare (residui passivi) alla compagnia di assicurazione.

4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un avanzo, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e quello degli impegni, pari a 14,940 mln di euro. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 43,830 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

5. GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 413.554,56 euro, di cui:

- euro 200.302,63 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 99.791,00 per la parte svolta per conto;
- euro 113.460,93 per le contabilità speciali e separate.

5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 44.962.946,20 euro, di cui:

- euro 29.094.285,42 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 13.915.739,23 per la parte svolta per conto;
- euro 1.952.921,55 per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2012 ed anni precedenti (complessivamente 23,2 mln di euro) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2012, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B è inoltre appostata una plusvalenza patrimoniale realizzata con le 3 cessioni immobiliari perfezionate nell'esercizio. Tale provento assume, pertanto, carattere straordinario e si concretizza nel maggior incasso realizzato per dette vendite rispetto all'ultimo valore di bilancio contabilmente riconosciuto. Quest'ultimo, sempre con riferimento specifico alle sole cessioni verificatesi, va individuato nel costo originario delle singole unità, aumentato delle pertinenti spese incrementative per interventi straordinari realizzati, al netto della relativa parte del fondo ammortamento immobili alle stesse riconducibili.

Tale procedura si può sintetizzare come segue:

- somme complessivamente accertate per le cessioni di :
  via Dante de Blasi..... **€ 575.000,00**

totale (a) € 575.000,00

- valore contabile dismissioni via Val Maggia 140
  perfezionate nell'esercizio.....€. **19.587,44**

totale (b) € 19.587,44

- a detrarre quota del fondo ammortamento immobili
  riferito alle unità cedute nell'esercizio .....€. **7.332,52**

Totale valore contabile di riferimento ...**totale (c) €. 12.254,92**

PLUSVALENZA PATRIMONIALE REALIZZATA (a) – (c)....€ 562.745,08

Con riguardo all'insussistenza passiva, la stessa è da ricondurre ad accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2012.

La sezione B) del comparto delle spese necessita di specifici elementi di informazione in riferimento ad alcune poste.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 121.694,47), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati (vgs. punto 7 lettera b che segue).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2012, presenta una consistenza utilizzabile di euro 1.032.753,48 e che al 31 dicembre (pur al netto di quanto utilizzato), si è incrementato ed ammonta ad euro 1.595.969,00.

La successiva posta indicata al punto 4 del conto economico è relativa alla quota parte della spesa di carattere straordinario sostenuta nel 2010 a fronte di pagamenti concernenti la convenzione già citata al punto 3.5 - Cap. 6 Forme Assistenziali varie.

Il conto economico considerate:

- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- la restituzione delle quote, oltre gli interessi, riferiti al finanziamento di euro 30.000.000,00 concesso al fondo da Allianz Spa,

chiude con un avanzo economico di euro 2.657.081,02.

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

7.1 VARIAZIONI.

a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionatesi.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	39.734,64
ROMA - Via Chopin 49	1.644.249,18
ROMA - Piazza Galeno 3	381.785,31
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.327.896,06
ROMA - Via Val Maggia 140	302.885,55
ROMA - Via Nomentana 317	566.643,28
ROMA - Via Sicilia 178	2.286.599,25
ROMA - Via Lanciani 11	21.327.260,57
TOTALE GENERALE	27.877.053,84

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 121.694,17 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 1.158.473,09 euro, al netto della parte del fondo riferibile alle unità immobiliari cedute nell'anno (7,3 mila euro).

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione

principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

b. MOBILI

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.
Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Al termine dell'esercizio 2012 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio ..... € 6.188.056,66
  + acquisto beni mobili ..... € 182.566,58
  - scarico e rivalutazione di beni mobili .... € 137.849,82
- consistenza al 31 dicembre ..... € 6.232.773,42

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle cadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, "*non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70*", come evidenziato dalla Corte dei Conti.

7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1^ che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 5.889.918,58. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2012 risultano impegnate spese per complessivi euro 5.320.894,41, per cui, non è stato necessario attingere dalle risorse riservate all'assistenza e derivanti da eccedenze di precedenti esercizi.

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 1.595.969,00.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta ad euro 30.881.907,08.

Si rammenta che tale importo definitivo risulta essere al netto di euro 12.490.541,87 ("Una Tantum 2009) e di euro 214.231,95 (residui Una Tantum spesa straordinaria sostenuta quale quota parte della risorsa straordinaria dei 20 mln di cui all'art 67, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008).

7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 76.416.652,78 euro e risulta così composto:

patrimonio netto..... . € 31.780.003,58
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita ..... € 44.636.649,21.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di 2.657.081,02.

8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi.

   La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate.

   La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;

b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

   Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione della competente Autorita' di Governo.

   Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie. Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna). La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata compresa nel 10% della misura media del triennio precedente.

   Per quanto sopra, si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, come previsto statutariamente e di **conseguenza, la misura annua conseguita è pari ad euro 288,84 e viene attribuita a titolo definitivo.**

   Le cessazioni dal servizio, rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.181), si sono attestate a 1.891 indennità maturate; da considerare anche nr. 51 indennità del 2011 contabilizzate nel 2012 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva;

d. le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli esercizi passati, sia per tipologia sia per impegno finanziario;

e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato positivo di circa 2.657.081,02.euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio deve essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;

- il rapporto tra l'entità delle risorse accertate nell'esercizio e l'elevato numero di cessazioni dal servizio avvenute nell'esercizio esaminato, ha evidenziato un quoziente inferiore di oltre il 10% rispetto al quoziente medio dei tre esercizi precedenti. Pertanto, per raggiungere tale percentuale, si è provveduto a prelevare la somma occorrente dal fondo di riserva speciale , nei limiti del 30% della consistenza della riserva stessa;

- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo. Ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;

- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

  Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

  In definitiva, nonostante le difficoltà persistenti relative alle riassegnazioni dei proventi istituzionali (connessi ad una quota parte del "riscosso fiscale"), a far data dal 2008 in forte riduzione; ancorchè non possa ancora ritenersi conclusa la fase altalenante dei mercati (spesso oggetto di mere speculazioni finanziarie), nonostante, infine le recenti considerazioni espresse dal MEF- DRGS con riguardo ai consumi intermedi le cui previste riduzioni devono essere versate in Tesoreria, la gestione di competenza ha consentito di aumentare il patrimonio complessivo dell'Ente anche attraverso oculati interventi di acquisto e smobilizzo di prodotti finanziari, che hanno consentito di poter ampliare alcune iniziative assistenziali.

  E' solo il caso di evidenziare come al plusvalore prodotto dal portafoglio finanziario, debba aggiungersi un importo non inferiore ad euro 1.400.000,00 (pari al 2% del capitale investito) relativo agli interessi prodotti dalle polizze in "gestione separata" che – attesa la particolare natura dell'Ente – non trovano formale visibilità in sede di rendiconto se non a seguito del relativo smobilizzo.

Costante resta, infine, l'attenzione circa la riduzione della spesa per i compensi (la cui relativa spesa per l'Ente nel 2012 ha visto ridursi di oltre il 10% richiesto) e l'esito dell'iter relativo alla riduzione dei componenti degli organi di gestione e controllo, per il quale l'ufficio di Segreteria si avvale del contributo tecnico di altra articolazione del Comando Generale del Corpo procedente in materia (Ufficio Legislazione).

Roma, 23 aprile 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to	Gen.C.A.	Emilio	SPAZIANTE
F.to	Gen.D.	Luciano	CARTA
F.to	Gen.B.	Fabrizio	TOSCANO
F.to	Col.	Pietro	MAZZOTTA
F.to	Mar.A.	Pasquale	BIZZARRO
F.to	Mar.A.	Adamo	PERRUCCI
F.to	Mar.O.	Giuseppe	DELLA GATTA
F.to	App.	Mauro	DORIA
F.to	App.	Riccardo	D'ELIA
F.to	App.	Alessandro	MARCIS
F.to	Col.t.ISSMI	Giovanni	PALMA(Segretario)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2012, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 1950 del 16 aprile 2013 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.

2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanzieri è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.). Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.

3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale; infatti a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615 della legge n.244/2007 ha sostanzialmente ridotto del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);

4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	35.804.085,33	Correnti	39.919.286,58	-4.115.201,25
Conto Capitale	143.285.219,44	Conto Capitale	108.874.546,71	34.410.672,73
Partite Giro	4.478.692,27	Partite Giro	4.478.692,27	0,00
Totale	183.567.997,04	Totale	153.272.525,56	30.295.471,48

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 39.919.286,58 (Uscite correnti) è comprensivo della della "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 15 milioni – Una tantum 2009) di cui 12.490.541,87 utilizzati nell'esercizio ed euro 2.509.458,13 rimasti da pagare;

b) Avanzo(+) Disavanzo(-) di competenza

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	183.567,9	2.507,3	1.661,1	187.736,3
Impegni	153.272,5	2.507,3	3.164,6	158.944,4
Totale	30.295,4	0,0	-1.503,5	28.791,9

c) Gestione di cassa

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	4.076,2	11.987,7	1.782,0	17.845,9
Riscossioni	189.103,7	2.579,3	2.164,7	193.847,7
Pagamenti	149.349,6	751,1	1.500,6	151.601,3
Fondo cassa al 31/12/2012	43.830,3	13.815,9	**2.461,7**	60.092,3

* Nel totale del fondo cassa al 31/12/2012 delle contabilità speciali va considerata la somma pari ad euro 15.871,06 (Fondi permanenti ai Reparti)

d) Avanzo(+)Disavanzo(-) di amministrazione

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2012	43.830,3	13.815,9	2.461,7	60.107,9
Residui attivi	200,3	99,8	113,5	413,6
Residui passivi	29.094,3	13.915,7	1.952,9	44.962,9
Totale	14.936,3	0,0	622,3	15.558,6

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2012 la gestione finanziaria di competenza del Fondo Assistenza Finanzieri si è chiusa con un avanzo di competenza pari a 30,295 mln di euro. In termini di cassa la situazione evidenzia al termine dell'anno un fondo di 43,830 mln di euro e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari a 14,936 mln euro.

6. Come dettagliatamente esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2012, si sono verificate 1.891 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita. La differenza tra la quota annua dell'indennità di buonuscita e la media delle quote annue degli anni precedenti è risultata inferiore di oltre il 10% di tale media e pertanto, a norma dell'art. 7 del DPR 775/1978, si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, prelevando euro 3.183.164,24. La misura annua procapite della predetta indennità , pertanto è pari ad euro 288,84 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo, e quindi senza la necessità di ulteriori integrazioni successive.

   Complessivamente, il fondo di riserva è stato utilizzato nei limiti di un importo pari ad euro 3.183.164,24, per raggiungere la percentuale pari a 10% della media del triennio e per euro 441.929,19 per far fronte al pagamento di ulteriori 51 cessazioni dal servizio (annualità 2011) la cui documentazione amministrativa è pervenuta nel 2012 dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2011.

   Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 2.355.967,43) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto.

Il fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in 45,9 mln di euro, ha raggiunto una consistenza finale di 44,6 mln di euro, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto, si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI				
2012				
RENDICONTO: elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.				
ENTRATE CORRENTI			€.	35.804.085,33
RISORSE NON DISPONIBILI (entrate "dedicate" /straordinarie)			€.	11.849.100,00
meno				
IRES pagata nell'anno su fitti attivi			€.	395.311,00
Entrate di competenza disponibili nell'anno		Totale	€.	23.559.674,33
ripartite per:				
Indennità di buonuscita	65%			15.313.788,31
altre spese	25%			5.889.918,58
fondo riserva speciale I.B.	10%			2.355.967,43
		Totale	€.	23.559.674,33
Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2012:			€.	441.929,19
Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2012			€.	45.905.775,20
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2012, VERIFICATESI NELL'ANNO			€.	441.929,19
Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze		Totale	€.	45.463.846,01
Quota pari al 30% della consistenza disponibile -			€.	13.639.153,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2012:				
a. numero militari cessati	1.891			
b. numero mesi utili maturati	768.465			
c. importo 65% entrate competenza .....€.		15.313.788,31		
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) = ...			€.	239.13
e. misura media triennio precedente (346,76+308,52+307,32/3).....			€.	320,87
f. differenza percentuale (e. - d.).....		-25,47%		
quota per l'esercizio = alta media del triennio entro il 10%				288,84
g. prelievo dal f. di riserva speciale per perveniere (e.-10%).....		3.183.164,24		
h. misura annua da erogare arrotondata.....			**€.**	**288,84**
i. differenza percentuale (e. - h.) 9,98% arrotondata a 10%				
l. anni maturati.....n.	**64.038,75**			
Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2012			**€**	**18.496.952,55**
Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cess.i ante 2012(vedi sopra)			**€**	**441.929,19**
TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE			**€**	**18.938.881,74**
		PRELEVAMENTO DAL FONDO		**3.183.164,24**

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico evidenzia:

tra le entrate:

- una insussistenza passiva, pari ad euro 867,42 concernente accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2012;
- una plusvalenza patrimoniale pari ad euro 562.745,08 realizzata a seguito vendita di unità immobiliari residenziali in Roma, via Dante de Blasi (1 unità residenziale e 2 locali).

tra le spese:

- una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 121.694,27;
- le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico su beni mobili per un importo pari ad euro 137.849,82 ;
- la restituzione del finanziamento c/capitale pari ad euro 5.753.866,25;
- la quota della risorsa Una Tantum 2009 utilizzata nell'esercizio per un importo pari ad euro 12.490.541,87;
- la quota della risorsa Una Tantum 2011, pari ad euro 11.849.100,00

09. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano fitti attivi accertati per 1.412.743,88 euro, dei quali 1.334.512,48 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 78.231,40 euro che unitamente ad euro 118.744,22 da riscuotere per gli esercizi precedenti, determinano un ammontare complessivo dei residui attivi per canoni di locazione di euro 196.975,62.

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 6,232 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 27,877 milioni il valore dei beni immobili, che residua dalle dismissioni di cui al punto 8 e comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 79.041.768,09 che rappresentano il 47% circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 165.955.034,46), e sono gestiti da istituti di credito come dettagliatamente riportato al punto 3.15 ACQUISTO TITOLI della relazione del Consiglio di amministrazione.

12. Relativamente agli adempimenti di cui alle norme in materia di finanza pubblica, richiamate nelle note nr. 19182 del 7/3/2013 del Ragioniere Generale dello Stato e nr 22112 del 14/3/2013 del Presidente del Collegio, applicabili al Fondo in virtù della previsione dell'art. 5, co 7 del DL 2 marzo 2012, n 16, si da atto che il Fondo sta provvedendo :

- Al versamento della somma di euro 35.239,47 al bilancio dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, co 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, per le annualità 2012 e 2013, che trova capienza nell'avanzo di amministrazione;
- Agli altri adempimenti richiamati nelle citate note, ivi comprese le modifiche statutarie di adeguamento della composizione degli Organi collegiali di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, già in trattazione da parte della competente articolazione del Comando Generale.

13. Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti, ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2012 a mente delle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to	**- Dott.**	**Paolo**	**FISCHETTI**	**- Presidente**
F.to	**- Dott.ssa**	**Patrizia**	**CAPPAI**	**- Membro**
F.to	**- Dott.ssa**	**Stefania**	**POMPILI**	**- Membro**
F.to	**- Avv.**	**Guido Oscar**	**COSTA**	**- Membro**

PAGINA BIANCA

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO
A) - ENTRATE - Parte 1^

GESTIONE DI COMPETENZA

CAP.	DENOMINAZIONE – CAPITOLO	PREVISIONI – INIZIALI	PREVISIONI – VARIAZIONI – In aumento (6 - 3)	PREVISIONI – VARIAZIONI – In diminuzione (3 - 6)	PREVISIONI – DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	SOMME ACCERTATE – RISCOSSE	SOMME ACCERTATE – RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	SOMME ACCERTATE – TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN PIU' (9 - 6)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN MENO (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE CORRENTI									
	Redditi patrimoniali									
3	Interessi attivi (1)	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	3.008.729,60	3.368,98	3.012.098,58	512.098,58	0,00
4	Canoni di locazione	1.410.185,00	0,00	212.185,00	1.198.000,00	186.518,46	1.007.749,12	1.194.267,58	0,00	3.732,42
	Proventi istituzionali									
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	13.452.693,00	0,00	120.693,00	13.332.000,00	14.355.983,07	0,00	14.355.983,07	1.023.983,07	0,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	1.760.000,00	3.080,81	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	1.763.080,81	0,00	0,00
	Proventi diversi									
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	10.000,00	15.242.028,71	0,00	15.252.028,71	15.252.788,11	15.488.750,00	30.741.538,11	15.489.509,40	0,00
	subtotale (a)	19.132.878,00	15.245.109,52	332.878,00	34.045.109,52	34.567.100,05	16.499.868,10	51.066.968,15	17.025.591,05	3.732,42
	Poste correttive e compensative di spese correnti									
8	Recuperi e rimborsi diversi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	subtotale (b)	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	Totale entrate correnti (B)	19.135.378,00	15.245.109,52	332.878,00	34.047.609,52	34.567.100,05	16.499.868,10	51.066.968,15	17.025.591,05	6.232,42
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
9	Riscossione titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	31.968.614,20	0,00	31.968.614,20	0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali (1)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio (1)	16.994.819,50	11.235.458,72	0,00	28.230.278,22	0,00	0,00	0,00	0,00	28.230.278,22
11bis	Prelevamento dal patrimonio risorse "UNA Tantum dl 112/09	16.092.000,00	0,00	0,00	16.092.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.092.000,00
11ter	Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	34.086.819,50	11.235.458,72	1.000.000,00	44.322.278,22	31.968.614,20	0,00	31.968.614,20	0,00	44.322.278,22
	Totale parziale (A + B + C)	53.222.197,50	26.480.568,24	1.332.878,00	78.369.887,74	66.535.714,25	16.499.868,10	83.035.582,35	17.025.591,05	44.328.510,64
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.017.762,16	0,00	0,00	3.017.762,16	4.290.660,65	0,00	4.290.660,65	1.272.898,49	0,00
13	Recupero somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	774,00	0,00	774,00	0,00	1.811,00
14	Recupero di anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	14.096,48	420.000,00	434.096,48	409.096,48	0,00
15	Riscossione depositi cauzionali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
16	Somme trattenute per conto terzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	29.506,76	0,00	29.506,76	0,00	70.493,24
	Totale entrate per partite di giro (D)	3.195.347,16	0,00	0,00	3.195.347,16	4.335.037,89	420.000,00	4.755.037,89	1.681.994,97	122.304,24
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	**56.417.544,66**	**26.480.568,24**	**1.332.878,00**	**81.565.234,90**	**70.870.752,14**	**16.919.868,10**	**87.790.620,24**	**18.707.586,02**	**44.450.814,88**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI – GESTIONE DI CASSA

CAP.	DENOMINAZIONE – CAPITOLO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)	VARIAZIONI – IN PIU' (15 - 12)	VARIAZIONI – IN MENO (12 - 15)	CASSA – PREVISIONI	CASSA – RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN PIU' (19 - 18)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI – IN MENO (18 - 19)	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
1	2	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.830.334,01	0,00	0,00	43.830.334,01	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.830.334,01	0,00	0,00	43.830.334,01	0,00
	ENTRATE CORRENTI											
	Redditi patrimoniali											
3	Interessi attivi (1)	3.263,97	3.263,97	0,00	3.263,97	0,00	0,00	2.503.263,97	3.011.993,57	508.729,60	0,00	3.368,98
4	Canoni di locazione	196.975,62	168.082,50	28.893,12	196.975,62	0,00	0,00	1.394.975,62	354.600,96	0,00	1.040.374,66	1.036.642,24
	Proventi istituzionali											
5	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.332.000,00	14.355.983,07	1.023.983,07	0,00	0,00
6	Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza) (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	0,00	0,00
	Proventi diversi											
7	Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.252.028,71	15.252.788,11	759,40	0,00	15.488.750,00
	subtotale (a)	200.239,59	171.346,47	28.893,12	200.239,59	0,00	0,00	34.245.349,11	34.738.446,52	1.533.472,07	1.040.374,66	16.528.761,22
	Poste correttive e compensative di spese correnti											
8	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	subtotale (b)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	Totale entrate correnti (B)	200.239,59	171.346,47	28.893,12	200.239,59	0,00	0,00	34.247.849,11	34.738.446,52	1.533.472,07	1.042.874,66	16.528.761,22
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
9	Riscossione titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	31.968.614,20		0,00	0,00
10	Alienazione dei beni patrimoniali (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Prelevamento dal fondo riserva speciale per indennità di buonuscita e/o dal patrimonio (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.813.978,31	0,00	0,00	1.813.978,31	0,00
11bis	Prelevamento dal patrimonio risorse "UNA Tantum dl 112/09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.092.000,00	0,00	0,00	16.092.000,00	0,00
11ter	Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate in conto capitale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.905.978,31	31.968.614,20	0,00	17.905.978,31	0,00
	Totale parziale (A + B + C)	200.239,59	171.346,47	28.893,12	200.239,59	0,00	0,00	95.984.161,43	66.707.060,72	1.533.472,07	62.779.186,98	16.528.761,22
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO											
12	Ritenute acconto e I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.017.762,16	4.290.660,65	1.272.898,49	0,00	0,00
13	Recupero somme anticipate al cassiere	63,04	63,04	0,00	63,04	0,00	0,00	2.648,04	837,04	0,00	1.811,00	0,00
14	Recupero di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	14.096,48	0,00	10.903,52	420.000,00
15	Riscossione depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
16	Somme trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	29.506,76	0,00	70.493,24	0,00
	Totale entrate per partite di giro (D)	63,04	63,04	0,00	63,04	0,00	0,00	3.195.410,20	4.335.100,93	1.272.898,49	133.207,76	420.000,00
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	**200.302,63**	**171.409,51**	**28.893,12**	**200.302,63**	**0,00**	**0,00**	**99.179.571,63**	**71.042.161,65**	**2.806.370,56**	**62.912.384,74**	**16.948.761,22**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2013.

CONTO CONSUNTIVO

A) - ENTRATE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 5)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALI ACCERTATI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)			(13 - 13)	(13 + 14)	IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	(8 + 14)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
17	Fondo iniziale di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.815.948,23	0,00	0,00	13.815.948,23	0,00
18	Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (1)	800.000,00	53.080,80	0,00	853.080,80	853.080,80	0,00	853.080,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.080,80	853.080,80	0,00	0,00	0,00
19	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (1)	1.000.000,00	0,00	942.907,00	57.093,00	888.092,00	95.050,00	981.142,00	924.049,00	0,00	99.791,00	99.791,00	0,00	99.791,00	0,00	0,00	156.884,00	985.883,00	828.999,00	0,00	95.050,00
20	Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88) (1)	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00	2.783,00	0,00	2.783,00	2.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.783,00	2.783,00	0,00	0,00
21	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività per conto sub totale (a)	1.808.700,00	53.080,80	951.607,00	910.173,80	1.741.955,80	95.050,00	1.837.005,80	926.832,00	0,00	99.791,00	99.791,00	0,00	99.791,00	0,00	0,00	14.825.913,03	1.841.746,80	831.782,00	13.815.948,23	95.050,00
22	Copertura Ass.va personale del Corpo (b)	275.000,00	261.511,00	0,00	536.511,00	536.511,00	0,00	536.511,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.511,00	536.511,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività per conto (E)	2.083.700,00	314.591,80	951.607,00	1.446.684,80	2.278.466,80	95.050,00	2.373.516,80	926.832,00	0,00	99.791,00	99.791,00	0,00	99.791,00	0,00	0,00	15.362.424,03	2.378.257,80	831.782,00	13.815.948,23	95.050,00
	CONTABILITA' SPECIALI																				
23	Amministrazioni condominiali (a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Fondi assegnati dal CONI per l'attività sportiva (1):																				
	a. avanzo di amministrazione	280.299,50	376.204,13	0,00	656.503,63	0,00	0,00	0,00	0,00	656.503,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b. Fondo iniziale di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.197.430,49	0,00	0,00	2.197.430,49	0,00
	c. Somme e contributi vari	771.250,00	36.030,67	0,00	807.280,67	4.810.698,05	61,73	4.810.759,78	4.023.479,11	20.000,00	108.585,32	0,00	108.585,32	108.585,32	0,00	0,00	915.865,99	4.810.698,05	4.023.417,38	128.585,32	108.647,05
	Totale Fondi CONI (b)	1.051.549,50	412.234,80	0,00	1.463.784,30	4.810.698,05	61,73	4.810.759,78	4.023.479,11	676.503,63	108.585,32	0,00	108.585,32	108.585,32	0,00	0,00	3.113.296,48	4.810.698,05	4.023.417,38	2.326.015,81	108.647,05
25	Oblazioni orfani militari del Corpo (c)	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	976.637,15	3.345,35	979.982,50	29.982,50	0,00	4.875,61	4.875,61	0,00	4.875,61	0,00	0,00	1.246.074,09	981.512,76	0,00	264.561,33	3.345,35
26	Integrazioni personale polizza assicurativa (d)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	12.013,82	0,00	12.013,82	2.013,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.335,28	12.013,82	0,00	5.321,46	0,00
	Totale contabilità speciali (a+b+c+d) (F)	2.011.549,50	412.234,80	0,00	2.423.784,30	5.799.349,02	3.407,08	5.802.756,10	4.055.475,43	676.503,63	113.460,93	4.875,61	108.585,32	113.460,93	0,00	0,00	4.376.705,85	5.804.224,63	4.023.417,38	2.595.898,60	111.992,40
	TOTALE 2 (E + F)	4.095.249,50	726.826,60	951.607,00	3.870.469,10	8.077.815,82	98.457,08	8.176.272,90	4.982.307,43	676.503,63	213.251,93	104.666,61	108.585,32	213.251,93	0,00	0,00	19.739.129,88	8.182.482,43	4.855.199,38	16.411.846,83	207.042,40
	RIEPILOGO ENTRATE																				
	TOTALE 1	56.417.544,66	26.480.568,24	1.332.878,00	81.565.234,90	70.870.752,14	16.919.868,10	87.790.620,24	18.707.586,02	44.450.814,88	200.302,63	171.409,51	28.893,12	200.302,63	0,00	0,00	99.179.571,63	71.042.161,85	2.808.370,56	62.912.394,74	16.948.761,22
	TOTALE 2	4.095.249,50	726.826,60	951.607,00	3.870.469,10	8.077.815,82	98.457,08	8.176.272,90	4.982.307,43	676.503,63	213.251,93	104.666,61	108.585,32	213.251,93	0,00	0,00	19.739.129,88	8.182.482,43	4.855.199,38	16.411.846,83	207.042,40
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	**60.512.794,16**	**27.207.394,84**	**2.284.485,00**	**85.435.704,00**	**78.948.567,96**	**17.018.325,18**	**95.966.893,14**	**23.689.893,45**	**45.127.318,51**	**413.554,56**	**276.076,12**	**137.478,44**	**413.554,56**	**0,00**	**0,00**	**118.918.701,51**	**79.224.644,28**	**7.661.569,94**	**79.324.241,57**	**17.155.803,62**

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2013.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 1^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (13 - 14)	TOTALI (13 + 14)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI In aumento (5 - 3)	VARIAZIONI In diminuzione (3 - 5)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 6)	IN MENO (6 - 9)					IN PIU' (16 - 12)	IN MENO (12 - 16)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI																				
	Previdenza																				
2	Indennità di buonuscita (1)	11.826.496,78	0,00	340.647,01	11.479.948,68	0,00	14.037.827,41	14.037.827,41	2.557.878,72	0,00	23.250.389,79	17.206.179,26	6.044.467,68	23.253.668,94	3.277,06	0,00	23.250.389,79	17.206.179,26	0,00	6.041.210,53	20.082.314,99
	Assistenza																				
3	Assistenza agli orfani	330.000,00	60.000,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Sussidi	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	168.641,00	40.650,00	199.291,00	0,00	709,00	25.564,00	24.925,00	0,00	24.925,00	0,00	639,00	225.564,00	183.666,00	0,00	41.898,00	40.650,00
6	Iniziative assistenziali varie (1)	3.730.000,00	100.000,00	0,00	3.830.000,00	3.697.063,64	132.936,46	3.830.000,00	0,00	0,00	1.946.143,52	667.124,94	489.018,58	1.946.143,52	0,00	0,00	4.376.143,52	4.254.189,48	0,00	921.956,04	921.956,04
6bis	Iniziative assistenziali "Una Tantum 2009"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.509.458,13	1.597.362,61	912.195,52	2.509.458,13	0,00	0,00	2.509.458,13	1.597.362,61	0,00	912.195,52	912.195,52
6ter	Iniziative assistenziali "Una Tantum 2010"	16.092.000,00	0,00	0,00	16.092.000,00	12.168.644,21	3.923.355,79	16.092.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.092.000,00	12.168.644,21	0,00	3.923.355,79	3.923.355,79
6quater	Iniziative assistenziali "Una Tantum 2011"	0,00	11.849.100,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00	0,00	11.849.100,00	0,00
6quinquies	Iniziative assistenziali "Una Tantum 2012"	0,00	16.166.150,00	0,00	16.166.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.166.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.166.150,00	0,00	0,00	16.166.150,00	0,00
	Spese generali																0,00				
7	Spese d'amministrazione (1)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	197.085,20	4.668,26	191.753,46	0,00	8.246,55	18.929,06	8.529,60	10.400,46	18.929,06	0,00	0,00	218.929,06	195.613,80	0,00	23.315,26	15.068,73
8	Imposte tasse e contributi (1)	960.000,00	220.000,00	0,00	1.170.000,00	1.166.496,31	199,26	1.166.967,58	0,00	4.392,44	2.036,33	1.418,45	616,88	2.036,33	0,00	0,00	1.172.036,33	1.166.916,76	0,00	8.118,57	816,13
9	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	4.701,77	0,00	4.701,77	0,00	298,23	532,40	532,40	0,00	532,40	0,00	0,00	6.532,40	5.234,17	0,00	298,23	0,00
10	Gestione dei beni immobili (1)	310.000,00	120.000,00	0,00	430.000,00	311.520,06	46.893,41	358.421,47	0,00	71.578,53	47.603,57	47.603,57	0,00	47.603,57	0,00	0,00	477.603,57	359.131,63	0,00	118.471,94	46.893,41
11	Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
11bis	Interessi passivi finanziamenti	233.850,00	0,00	2.064,93	231.785,07	231.785,07	0,00	231.785,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.785,07	231.785,07	0,00	0,00	0,00
12	Spese di rappresentanza (1)	500,00	0,00	200,00	300,00	250,00	0,00	250,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	250,00	0,00	50,00	0,00
12bis	Vers. Bilancio dello Stato art. 8 co 3 DL 95/2012	0,00	36.680,64	0,00	36.680,64	36.680,64	0,00	36.680,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.680,64	36.680,64	0,00	0,00	0,00
	Poste correttive e compensative di entrate correnti																0,00				
13	Restituzioni e rimborsi diversi	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	per memoria	0,00	0,00	per memoria	0,00
	Totale spese correnti (A)	33.872.345,78	27.540.830,64	342.911,94	61.070.264,48	18.350.777,70	18.186.530,67	36.537.308,37	2.557.878,72	27.090.934,76	28.990.655,82	19.446.564,83	7.456.629,04	26.903.293,87	3.277,06	639,00	78.491.871,43	37.797.442,53	0,00	38.693.828,90	25.643.166,61
14	Fondo di riserva ordinario(1) (B)	645.561,34	0,00	16.717,55	629.843,79	0,00	0,00	0,00	0,00	629.843,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	629.843,79	0,00	0,00	629.843,79	0,00
	Totale (A+B)	34.417.907,84	27.540.830,64	359.629,49	61.500.208,09	18.350.777,70	18.186.530,67	36.537.308,37	2.557.878,72	27.720.778,55	28.990.655,82	19.446.564,83	7.456.629,04	26.903.293,87	3.277,06	639,00	79.029.915,22	37.797.442,53	0,00	39.223.472,69	25.643.166,61
	SPESE IN CONTO CAPITALE																				
15	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita (1)	1.272.976,46	0,00	36.674,29	1.236.302,17	0,00	0,00	0,00	0,00	1.236.302,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.236.302,17	0,00	0,00	1.236.302,17	0,00
16	Acquisto titoli	per memoria	0,00	0,00	per memoria	49.366.684,41	0,00	49.366.684,41	49.366.684,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.366.684,41	49.366.684,41	0,00	0,00
17	Interventi straordinari sugli immobili	10.000.000,00	0,00	2.000.000,00	8.000.000,00	940.619,51	63.808,11	1.004.427,62	0,00	6.995.572,38	371.517,55	304.736,55	66.780,90	371.517,55	0,00	0,00	8.371.517,55	1.246.366,16	0,00	7.125.151,39	130.589,01
18	Acquisto immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	481.896,68	481.896,69	0,00	481.896,69	0,01	0,00	481.896,68	481.896,69	0,01	0,00	0,00
19	Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari (1)	1.290.000,00	0,00	0,00	1.290.000,00	813.728,29	372.698,62	988.427,91	0,00	213.572,09	964.766,83	848.534,49	116.932,34	964.766,83	0,00	0,00	0,00 2.164.766,83	1.462.862,78	0,00	702.204,05	488.631,96
19bis	Restituzione Finanziamenti C/Capitale	6.333.377,49	2.063,49	0,00	6.333.377,49	6.333.377,49	0,00	6.333.377,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.333.377,49	6.333.377,49	0,00	0,00	0,00
	Totale spese in conto capitale (C)	18.804.290,48	2.063,49	2.036.674,29	16.789.679,66	57.244.409,70	436.507,73	57.680.917,43	49.366.684,41	8.445.445,64	1.796.180,06	1.615.166,93	182.713,24	1.798.180,07	0,01	0,00	18.587.859,72	58.969.976,53	49.366.684,42	9.064.667,61	619.220,97
	Totale parziale (B + C)	53.222.197,82	27.542.894,13	2.396.303,78	79.389.887,75	75.595.187,40	18.623.038,40	94.218.225,76	51.924.563,13	36.066.226,18	28.990.835,88	21.062.131,66	7.639.342,28	28.701.473,94	3.277,06	639,00	96.588.774,94	96.767.319,06	49.366.684,42	48.288.140,30	26.262.386,58
	SPESE PER PARTITE DI GIRO																				
20	Ritenute acconto e I.R.A.P.	3.017.782,16	0,00	0,00	3.017.782,16	3.734.312,42	656.348,23	4.390.660,65	1.272.878,49	0,00	388.306,11	388.306,11	0,00	388.306,11	0,00	0,00	3.306.088,27	4.102.618,53	716.530,26	0,00	656.348,23
21	Somme anticipate al cassiere	2.585,00	0,00	0,00	2.585,00	774,00	0,00	774,00	0,00	1.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.585,00	774,00	0,00	1.811,00	0,00
22	Anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	434.096,48	0,00	434.096,48	409.096,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	434.096,48	409.096,48	0,00	0,00
23	Restituzione depositi cauzionali	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	6.432,26	0,00	6.432,26	6.432,26	0,00	0,00	66.432,26	0,00	0,00	66.432,26	6.432,26
24	Restituzione somme trattenute per conto terzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	16.361,97	14.148,69	29.506,76	0,00	70.493,24	21.711,17	0,00	21.711,17	21.711,17	0,00	0,00	121.711,17	15.361,97	0,00	106.350,10	36.859,86
	Totale spese per partite di giro (D)	3.196.367,16	0,00	0,00	3.196.367,16	4.184.543,87	670.493,92	4.855.037,89	1.681.994,97	122.304,24	396.449,54	388.306,11	27.143,43	395.449,54	0,00	0,00	3.590.784,70	4.552.850,98	1.125.626,74	183.593,36	697.637,35
	TOTALE 1 (A + B + C + D)	56.417.644,66	27.542.894,03	2.396.263,78	81.586.234,91	79.779.731,27	19.293.532,32	99.073.263,65	53.606.558,10	36.189.529,42	29.094.285,42	21.450.437,77	7.666.485,71	29.096.923,48	3.277,06	639,00	99.179.571,64	101.210.168,14	50.482.331,16	48.451.733,66	26.886.017,93

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2013.

CONTO CONSUNTIVO

B) - SPESE - Parte 2^

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento (6 - 3)	VARIAZIONI in diminuzione (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALI IMPEGNI (7 + 8)	IN PIU' (9 - 5)	IN MENO (6 - 5)			(13 - 14)	(13 + 14)	IN PIU' (15 - 12)	IN MENO (12 - 15)			IN PIU' (19 - 18)	IN MENO (18 - 19)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	ATTIVITA' PER CONTO																				
25	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni) (2)	800.000,00	53.080,80	0,00	853.080,80	0,00	853.080,80	853.080,80	0,00	0,00	5.778.725,53	0,00	5.778.725,53	5.778.725,53	0,00	0,00	6.631.806,33	0,00	0,00	6.631.806,33	6.631.806,33
26	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 168/51 e successive modificazioni) (2)	1.000.000,00	0,00	942.907,00	57.093,00	0,00	981.142,00	981.142,00	924.049,00	0,00	7.522.625,43	0,00	7.522.625,43	7.522.625,43	0,00	0,00	7.579.718,43	0,00	0,00	7.579.718,43	8.503.767,43
27	Premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00	0,00	2.783,00	2.783,00	2.783,00	0,00	76.853,08	0,00	76.853,08	76.853,08	0,00	0,00	76.853,08	0,00	0,00	76.853,08	79.636,08
28	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.876,19	758,90	2.117,29	2.876,19	0,00	0,00	2.876,19	758,90	0,00	2.117,29	2.117,29
	Attività per conto sub totale (a)	1.808.700,00	53.080,80	961.607,00	910.173,80	0,00	1.837.005,80	1.837.006,80	926.832,00	0,00	13.381.080,23	758,90	13.380.321,33	13.381.080,23	0,00	0,00	14.291.254,03	758,90	0,00	14.290.495,13	15.217.327,13
29	Copertura Ass.va personale del Corpo (f)	275.000,00	261.511,00	0,00	536.511,00	0,00	536.511,00	536.511,00	0,00	0,00	534.669,00	0,00	534.669,00	534.669,00	0,00	0,00	1.071.170,00	0,00	0,00	1.071.170,00	1.071.170,00
	Totale attività per conto (E)	2.083.700,00	314.591,80	961.607,00	1.446.684,80	0,00	2.373.516,80	2.373.516,80	926.832,00	0,00	13.915.739,23	758,90	13.914.980,33	13.915.739,23	0,00	0,00	15.362.424,03	758,90	0,00	15.361.665,13	16.288.497,13
	CONTABILITA' SPECIALI																				
30	Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	1.951.549,50	496.044,50	82.809,70	1.463.784,30	4.282.321,99	657.508,69	4.939.829,68	4.006.661,49	539.616,11	1.649.512,18	99.613,61	1.545.498,40	1.645.112,01	0,00	4.400,17	3.113.296,48	4.381.934,70	4.006.661,49	2.738.023,27	2.283.006,99
32	Oblazioni orfani militari del Corpo (c)	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	202.646,45	777.336,05	979.982,50	29.982,50	0,00	296.074,09	296.074,09	0,00	296.074,09	0,00	0,00	1.246.074,09	498.720,54	0,00	747.353,55	777.336,05
33	Integrazioni personali polizza assicurativa (i)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	9.935,97	2.077,85	12.013,82	2.013,82	0,00	7.335,28	7.335,28	0,00	7.335,28	0,00	0,00	17.335,28	17.271,25	0,00	64,03	2.077,85
	Totale contabilità speciali (F)	2.011.549,50	496.044,50	82.809,70	2.423.784,30	4.494.903,61	1.436.922,49	5.931.826,00	4.038.657,81	539.616,11	1.952.921,55	403.022,98	1.545.498,40	1.948.521,38	0,00	4.400,17	4.376.705,85	4.897.926,49	4.006.661,49	3.485.440,85	2.982.420,89
	TOTALE 2 (E + F)	4.095.249,50	809.636,30	1.034.416,70	3.870.469,10	4.494.903,61	3.810.439,29	8.305.342,80	4.965.489,81	539.616,11	15.868.660,78	403.781,88	15.460.479,73	15.864.260,61	0,00	4.400,17	19.739.129,88	4.898.685,39	4.006.661,49	18.847.105,98	19.270.918,02
	RIEPILOGO SPESE:																				
	TOTALE 1	56.417.544,66	27.542.894,03	2.396.263,78	81.565.234,91	79.779.731,37	19.193.532,22	98.973.263,59	53.596.558,10	36.188.529,42	29.094.285,42	21.430.437,77	7.666.485,71	29.096.923,48	3.277,06	539,00	99.179.671,64	101.210.169,14	50.482.331,16	48.451.733,66	26.868.017,93
	TOTALE 2	4.095.249,50	809.636,30	1.034.416,70	3.870.469,10	4.494.903,61	3.810.439,29	8.305.342,80	4.965.489,81	539.616,11	15.868.660,78	403.781,88	15.460.479,73	15.864.260,61	0,00	4.400,17	19.739.129,88	4.898.685,39	4.006.661,49	18.847.105,98	19.270.918,02
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	60.512.794,16	28.352.530,33	3.429.920,48	85.435.704,01	84.274.634,98	23.003.971,51	107.278.606,39	58.562.047,91	36.719.145,53	44.962.946,20	21.834.219,65	23.126.964,44	44.961.184,09	3.277,06	5.039,17	118.918.701,52	106.108.854,53	54.488.992,65	67.298.839,64	46.130.935,96

(1) Variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio di amministrazione il 28 novembre 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013

PARTE 1^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate correnti	51.066.968,15	34.738.446,52	- Spese correnti	24.368.664,06	36.199.144,92
			Risorsa "Una Tantum" utilizzata nell'esercizio	12.168.644,21	1.598.297,61
- Entrate in conto capitale	31.968.614,20	31.968.614,20	- Spese in conto capitale	57.680.917,43	58.859.876,53
- Entrate per partite di giro	4.755.037,89	4.335.100,93	- Spese per partite di giro	4.755.037,89	4.552.850,08
TOTALE DELLE ENTRATE	87.790.620,24	71.042.161,65	TOTALE DELLE SPESE	98.973.263,59	101.210.169,14
- Avanzo di amministrazione:	14.936.361,22	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa	0,00	43.830.334,01			
TOTALE GENERALE	102.726.971,46	114.872.495,66	TOTALE GENERALE	98.973.263,59	101.210.169,14
Risultati differenziali			Risultati differenziali		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	3.753.707,87	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	13.662.326,52
TOTALE A PAREGGIO	102.726.971,46	114.872.495,66	TOTALE A PAREGGIO	102.726.971,46	114.872.495,66

PARTE 2^

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
- Entrate attività per conto	2.373.516,80	2.378.257,80	- Spese attività per conto	2.373.516,80	758,90
- Entrate per contabilità speciali	5.802.756,10	5.804.224,63	- Spese per contabilità speciali	5.931.826,00	4.897.926,49
TOTALE DELLE ENTRATE	8.176.272,90	8.182.482,43	TOTALE DELLE SPESE	8.305.342,80	4.898.685,39
- Avanzo di amministrazione:	622.255,62	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Fondo iniziale di cassa (1)	0,00	16.277.664,47			
TOTALE GENERALE	8.798.528,52	24.460.146,90	TOTALE GENERALE	8.305.342,80	4.898.685,39
Risultati differenziali			Risultati differenziali		
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:	493.185,72	0,00
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa	0,00	19.561.461,51
TOTALE A PAREGGIO	8.798.528,52	24.460.146,90	TOTALE A PAREGGIO	8.798.528,52	24.460.146,90

SITUAZIONE PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2013

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2013	al 31.12.2013	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
- depositi presso Banche (1)	58.921.701,78	32.110.601,56	0,00	26.811.100,22
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	1.186.359,74	1.093.610,23	0,00	92.749,51
- a detrarre parte finanziamento per immobile	21.227.260,57	0,00	0,00	21.227.260,57
- a detrarre depositi per le partite dei conti d'ordine (1)	16.277.664,47	19.541.885,27	-3.264.220,80	0,00
Totale	22.603.136,48	13.662.326,52	-3.264.220,80	5.676.589,16
INVESTIMENTI MOBILIARI:				
- titoli e/o prodotti finanziari	79.041.768,09	96.429.838,30	17.388.070,21	0,00
Totale	79.041.768,09	96.429.838,30	17.388.070,21	0,00
RESIDUI ATTIVI:				
- crediti diversi	200.302,63	16.948.761,22	16.748.458,59	0,00
Totale	200.302,63	16.948.761,22	16.748.458,59	0,00
CREDITI VARI:				
- crediti vari	0,00	0,00	0,00	0,00
credito per finanziamento	30.000.000,00	0,00	0,00	30.000.000,00
Totale	30.000.000,00	0,00	0,00	30.000.000,00
IMMOBILI:				
- immobili in Roma	26.549.157,78	27.546.957,08	997.799,30	0,00
- immobile in Genova	1.327.896,06	1.334.524,38	6.628,32	0,00
Totale	27.877.053,84	28.881.481,46	1.004.427,62	0,00
MOBILI:				
- consistenza	6.232.773,42	7.203.291,33	986.427,91	15.910,00
acquisto di beni mobili: 986.427,91				
scarico di beni mobili: 15.910,00				
Totale	6.232.773,42	7.203.291,33	986.427,91	15.910,00
TOTALE ATTIVITA'	165.955.034,46	163.125.698,83	32.863.163,53	35.692.499,16
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	13.815.948,23	16.193.447,13	2.377.498,90	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	2.461.716,24	3.348.438,14	886.721,90	0,00
Totale	16.277.664,47	19.541.885,27	3.264.220,80	0,00

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2013	al 31.12.2013	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI:				
- debiti diversi (2)	29.094.285,42	21.594.152,67	0,00	7.500.132,75
-residui Una tantum 2008/2009/2010	0,00	5.265.865,26	5.265.865,26	0,00
Totale	29.094.285,42	26.860.017,93	5.265.865,26	7.500.132,75
DEBITI V/BANCHE Totale	26.807.747,09	19.132.438,99	3.192.252,91	10.867.561,01
RATEI E RISCONTI:				
- risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	1.596.969,00	679.296,23	0,00	916.672,77
- risorsa di cui alla L. 9 aprile 2009 n. 33 e quota delle risorse relative somme riscosse correlabili ad attività di controllo fiscale	30.881.907,08	42.494.000,00	30.644.900,00	13.786.941,92
Totale	32.477.876,08	43.173.296,23	33.837.152,91	25.551.175,60
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:				
- fondo ammortamento immobili	1.158.473,09	1.716.014,17	557.541,08	0,00
Totale	1.158.473,09	1.716.014,17	557.541,08	0,00
TOTALE PASSIVITA'	89.638.381,68	90.881.767,31	39.660.659,25	33.061.308,35
PATRIMONIO NETTO E RISERVE:				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	44.636.649,21	46.530.081,86	1.990.834,68	1.097.402,02
- patrimonio netto	31.780.003,67	26.713.849,66	0,00	5.066.153,92
-decremento patrimoniale €. 4.172.721,26				
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	76.416.652,78	72.243.931,52	1.990.834,68	6.163.555,94
TOTALE A PAREGGIO	165.955.034,46	163.125.698,83	41.651.393,92	39.214.864,29
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività svolte "per conto"	13.815.948,23	16.193.447,13	2.377.498,90	0,00
- depositi per contabilità speciali (1)	2.461.716,24	3.348.438,14	886.721,90	0,00
Totale	16.277.664,47	19.541.885,27	3.264.220,80	0,00

(1) Al 31/12 non è compreso il"Fondo permanente Reparti" la cui consistenza ammonta ad euro 53.824,25

Roma,24 giugno 2014

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Col. Claudio Ferraresi

Roma,30 giugno 2014
V° si approva
IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Saverio Capolupo

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Gen.C.A. Vito Bardi

DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CREDITI DI BILANCIO

Allegato A - CREDITI						
DENOMINAZIONE	al 01/01/2013 €	Crediti dello esercizio 2013 €	Riscossi nello esercizio 2013 €	Crediti non più esigibili €	Rimasti da riscuotere €	Totale crediti al 31/12/2013 €
a	b	c	d	e	f=b+c-d-e	g=f
Crediti per restituzione indennità di buonuscita di militari riammessi in servizio.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2013 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2013 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni)	5.778.725,53	853.080,80	0,00	6.631.806,33
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni)	7.422.834,43	985.883,00	0,00	8.408.717,43
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88)	76.853,08	2.783,00	0,00	79.636,08
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	2.876,19	0,00	758,90	2.117,29
Copertura Assicurativa personale del Corpo	534.659,00	536.511,00	0,00	1.071.170,00
TOTALE (1)	13.815.948,23	2.378.267,80	758,90	16.193.447,13

GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE

DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2013 €	Variazioni in aumento €	Variazioni in diminuzione €	Passività al 31/12/2013 €
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	2.163.182,48	4.810.698,05	4.381.934,70	2.572.369,69
Oblazioni orfani militari del Corpo	291.198,48	981.512,76	498.720,54	773.990,70
Integrazioni personali polizza assicurativa	7.335,28	12.013,82	17.271,25	2.077,85
TOTALE	2.461.716,24	5.804.224,63	4.897.926,49	3.348.438,14

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 95.050,00

(2) al lordo della piccola cassa 28,17 alla data del 1 gennaio, al netto dell'incremento del fondo permanente ai reparti per euro 19.576,24 che al 31/12 ammor complessivi euro 53.824,25

CONTABILITA' SPECIALE

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2013

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		1. Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:	
		a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	64.682,39
- Banca	2.163.154,31	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M.	4.402,20
- Fondo permanente Reparti	34.248,01	c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	87.134,65
		c.bis Attività della Sezione paralimpica	25.839,86
- Piccola cassa segreteria C.A.S.	28,17	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, mot	28.646,23
Totale (A)	2.197.430,49	e. assistenza sanitaria specialistica, tests intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	5.103,62
		f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese	
2. Interessi attivi	1.756,29	per carbolubrificanti, etc.	11.336,04
3. Contributi da parte del C.O.N.I.	210.336,00	g. rimborso spese agli allenatori	0,00
4. Entrate eventuali e diverse	36.118,03		
5. Contributo da parte del C.I.P.	20.000,00		
6. Entrate in conto capitale	516.250,00	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	8.145,35
Totale (B) (1)	784.459,32	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi	2.071,45
		l. manutenzione piscina	0,00
6. Entrate per partite di giro	4.026.238,73	Totale (A) (1)	237.361,79
Totale (C) (1)	4.026.238,73	2. Spese d'amministrazione:	
		a. compenso ai componenti del C.A.S.	13.751,35
Totale (B+C) (1)	4.810.698,05	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc.	4.873,35
		Totale (B) (1)	18.624,70
		3. Spese in conto capitale — Totale (C) (1)	99.709,48
		4. Spese per partite di giro — Totale (D) (1)	4.026.238,73
TOTALE GENERALE (A + B + C) (1)	7.008.128,54	TOTALE GENERALE (A + B + C + D) (1)	4.381.934,70
		5. RIMANENZA: (2)	
		- Banca €.	2.572.369,59
		- Piccola cassa segreteria C.A.S.	0,00
		Sub totale "	2.572.369,59
		- Fondo permanente Reparti "	53.824,25
		Totale (E)	2.626.193,84
TOTALE A PAREGGIO	7.008.128,54	TOTALE A PAREGGIO	7.008.128,54

(1) Compresi i residui.
(2) Compresi € 2,203,006,99 euro destinati al pagamento dei debiti diversi (residui passivi).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' PROPRIA

Allegato D1

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		43.830.334,01
Riscossioni:		
- in c/competenza	70.870.762,14	
- in c/residui	171.409,51	71.042.161,65
Pagamenti:		
- in c/competenza	79.779.731,37	
- in c/residui	21.430.437,77	101.210.169,14
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		13.662.326,52
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	28.893,12	
- dell'esercizio	16.919.868,10	16.948.761,22
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	7.666.485,71	
- dell'esercizio	19.193.632,22	26.860.017,93
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		3.751.069,81

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

Allegato D2

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		13.815.948,23
Riscossioni:		
- in c/competenza	2.278.466,80	
- in c/residui	99.791,00	2.378.257,80
Pagamenti:		
- in c/competenza	0,00	
- in c/residui	758,90	758,90
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (2)		16.193.447,13
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	0,00	
- dell'esercizio	95.050,00	95.050,00
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	13.914.960,33	
- dell'esercizio	2.373.516,80	16.288.497,13
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		0,00

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D3

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1)		2.461.716,24
Riscossioni:		
- in c/competenza	5.799.349,02	
- in c/residui	4.875,61	5.804.224,63
Pagamenti:		
- in c/competenza	4.494.903,51	
- in c/residui	403.022,98	4.897.926,49
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (3)		3.348.438,14
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	108.585,32	
- dell'esercizio	3.407,08	111.992,40
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	1.545.498,40	
- dell'esercizio	1.436.922,49	2.982.420,89
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		478.009,65

Riepilogo consistenza di cassa:

. all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €. 60.107.998,48

. alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €. 33.204.211,79

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 28,17; al netto di euro 60.119,07 quale "Fondo permanente Reparti".

(2) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 96.050,00

(3) al lordo della piccola cassa 28,17 alla data del 1 gennaio, al netto dell'incremento del fondo permanente ai reparti per euro 19.576,24 che al 31/12 ammonta a complessivi euro 53.824,25

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2013

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 3 Interessi attivi	3.012.098,68	Cap. 2 Indennità di buonuscita	14.037.827,41
Cap. 4 Canoni di locazione	1.194.267,68	Cap. 3 Assistenza agli orfani	390.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	14.366.983,07	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi	199.291,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie	3.830.000,00
a. entrate diverse €. 95.215,04		Cap. 6 bis Iniziative assistenziali "Una Tantum"	16.092.000,00
b. sopravvenienze €. 664,17		Cap. 7 Spese d'amministrazione	191.753,45
c. militari irreperibili €. 758,90		Cap. 8 Imposte, tasse e contributi	1.165.697,56
d. entrata straor."Una Tantum 2012"€. 15.156.150,00 + € 15.488.750,00 Una Tantum 2013 (imp. accertato)		Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4.701,77
Totale	30.741.538,11	Cap. 10 Gestione dei beni immobili	358.421,47
TOTALE (A)	51.066.968,15	Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 11 Interessi passivi finanziamenti	231.785,07
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari	0,00	Cap. 12 Spese di rappresentanza	250,00
TOTALE (B)	0,00	Cap. 12Bis Versamento Bilancio dello Stato art. 8 co 3 DL95/2012	35.580,54
		TOTALE (A)	36.537.308,27
		B) Movimenti non finanziari	
		1. Ammortamento immobili	557.641,08
		2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili	15.910,00
		c. restituzione finanziamenti c/capitale	569.986,05
C) Movimenti non finanziari			
		3. Risorse riservate all'assistenza utilizzate nell'esercizio	-916.672,77
Una tantum anno 2010 non utilizzata nell'esercizio	3.923.356,79		
Insussistenze passive	639,00	4. Risorse UNA TANTUM da utilizzare nel prossimo esercizio	3.923.355,79
TOTALE (C)	3.923.994,79	5. Risorsa UNA TANTUM utilizzata nell'esercizio	-12.168.644,21
		6. Quota delle risorse relative alle sommme riscosse attività di	30.644.900,00
		TOTALE (B)	22.626.375,93
TOTALE GENERALE (A + B + C)	54.990.962,94	TOTALE GENERALE (A + B)	59.163.684,20
disavanzo	4.172.721,26	Avanzo economico	0,00
TOTALE A PAREGGIO	59.163.684,20	TOTALE A PAREGGIO	59.163.684,20

CONTABILITA' SEPARATE

Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2013

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		GESTIONE DI COMPETENZA	
- C/C POSTALE nr. 41630007	291.198,48	1. Sussidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza:	
		a) pagati nell'esercizio	202.500,00
		b) impegnati da pagare (residui passivi)	777.336,05
GESTIONE DI COMPETENZA			
2. Interessi attivi		2. Spese d'amministrazione e postali	146,45
a) incassati nell'esercizio	0,00	3. Spese eventuali e varie	0,00
b) accertati da incassare (residui)	3.345,35		
3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo:		Totale uscite di competenza (A)	979.982,50
a) incassate nell'esercizio (dai Reparti G.dIF.)	666.049,48		
b) accertati da incassare (residui)	0,00		
4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.	390.000,00		
5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani	20.587,67	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
Totale entrate di competenza (A)	979.982,50	4. Sussidi per assistenza agli orfani :	
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		a) erogati	296.074,09
6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2012 incassati	4.875,61		
Totale gestione dei residui (B)	4.875,61	Totale gestione dei residui (B)	296.074,09
Totale (A + B +cassa iniziale)	1.276.056,59	Totale (A + B)	1.276.056,59
TOTALE A PAREGGIO	1.276.056,59	TOTALE A PAREGGIO	1.276.056,59
		5. RIMANENZA	
		- Consistenza del c/c postale e bancario a fine esercizio..	
		- Cassa iniziale	291.198,48
		- Entrate dell'esercizio	981.612,76
		- Uscite dell'esercizio	498.720,84
		Totale	773.990,70

Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2012

ENTRATE		SPESE	
		GESTIONE DI COMPETENZA	
1. Fondo iniziale di cassa:		1. Somme di spettanza della società assicuratrice:	
- C/C POSTALE nr. 41630007	7.335,28	a) versati nell'esercizio	9.936,97
Totale (A)	7.335,28	b) da versare al 31 dicembre (residui passivi)	2.077,85
		Totale (A)	12.013,82
		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
		2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio	7.335,28
		3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio	0,00
GESTIONE DI COMPETENZA		Totale (B)	7.335,28
		Totale (A + B)	19.349,10
2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.	12.013,82	3. RIMANENZA: (1)	
Totale (B)	12.013,82	- C/C POSTALE nr. 41630007	2.077,85
Totale (A + B)	19.349,10		
TOTALE A PAREGGIO	19.349,10	TOTALE A PAREGGIO	19.349,10
		NOTE:	
		(1) Somme ancora da girare alla società al 31 dicembre pari a eu 2.077,85	

Consistenza totale del c/c postale nr. 41630007 al:		
1° Gennaio.....euro		298.533,76
31 Dicembre.....euro		776.068,55

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2013	Riscossi nell'esercizio 2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da riscuotere al 31.12.2013	Residui nell'esercizio 2013	Totale residui al 31/12/2013
	€	€	€	€	€	€	€
a	b	c	d	e	f	g	h=b+e
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in							
conto capitale (cap. da 9 a 11)	200.239,59	171.346,47	0,00	0,00	28.893,12	16.499.868,10	16.528.761,22
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 16)	63,04	63,04	63,04	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00
Sub totale	200.302,63	171.409,51	63,04	0,00	28.893,12	16.919.868,10	16.948.761,22
Entrate delle attività per conto (cap. da 17 a 21)	99.791,00	99.791,00	0,00	0,00	0,00	96.050,00	96.050,00
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 22)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività							
sportive (cap. 23)	108.886,32	0,00	0,00	0,00	108.886,32	61,73	108.947,05
- Obbligazioni orfani militari del Corpo (Cap. 26)	4.875,61	4.875,61	0,00	0,00	0,00	3.345,35	3.345,35
- Integrazioni personali polizza assicurativa (C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	413.564,55	276.076,12	63,04	0,00	137.479,44	17.018.325,18	17.165.803,62

Allegato H - RESIDUI PASSIVI

DENOMINAZIONE	al 01/01/2013	Pagati nell'esercizio 2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da pagare al 31.12.2013	Residui nell'esercizio 2013	Totale residui al 31/12/2013
	€	€	€	€	€	€	€
a	b	c	d	e	Feb-c+d-e	g	h=f+g
Spese correnti (cap. da 2 a 14) e spese in							
conto capitale (cap. da 15 a 18)	29.698.935,88	21.062.131,66	3.277,06	638,00	7.638.342,28	18.623.038,30	26.262.380,58
Spese per partite di giro (cap. da 19 a 23)	395.449,54	368.305,11	0,00	0,00	27.143,43	570.493,92	597.637,35
Sub totale	29.094.385,42	21.430.437,77	3.277,06	638,00	7.665.485,71	19.193.532,22	26.860.017,93
Spese delle attività per conto (cap. da 24 a 27)	13.915.729,23	768,90	0,00	0,00	13.914.960,33	2.373.516,80	16.288.497,13
Contabilità speciali:							
- Amministrazioni condominiali (cap. 28)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi assegnati dal C.O.N.I. per attività							
sportive (cap. 29)	1.649.512,18	99.613,81	0,00	4.400,17	1.545.498,40	657.508,59	2.203.006,99
- Obbligazioni orfani militari del Corpo (Cap. 26)	296.074,09	296.074,09	0,00	0,00	0,00	777.336,05	777.336,05
- Int.ni personali polizza assicurativa (Cap. 29)	7.335,28	7.335,28	0,00	0,00	0,00	2.077,66	2.077,66
TOTALE	44.962.946,20	21.834.219,85	3.277,06	5.038,17	23.125.984,44	23.003.971,51	46.130.936,85

PROSPETTO SITUAZIONE RATE FINANZIAMENTO ALLIANZ
IMPORTO EROGATO 30 MILIONI

NR RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA		DEBITO RESIDUO	INT.SSI C/CAPITALE	INT.SSI CORRENTI	
			CAPITALE	INTERESSI				
12	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/01/2013	472.409,39	74.687,49	24.423.421,04	53.095,99	21.591,50	74.687,49
13	RIMBORSO FINANZIAMENTI	28/02/2013	473.826,62	73.270,26	23.949.594,42	52.088,46	21.181,80	73.270,26
14	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2013	475.248,10	71.848,78	23.474.346,32	51.077,92	20.770,86	71.848,78
15	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2013	476.673,84	70.423,04	22.997.672,48	50.064,35	20.358,69	70.423,04
16	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/05/2013	478.103,86	68.993,02	22.519.568,62	49.047,74	19.945,28	68.993,02
17	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2013	479.538,17	67.558,71	22.040.030,45	48.028,07	19.530,64	67.558,71
18	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2013	480.976,79	66.120,09	21.559.053,66	47.005,35	19.114,74	66.120,09
19	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2013	482.419,72	64.677,16	21.076.633,94	45.979,55	18.697,61	64.677,16
20	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2013	483.866,98	63.229,90	20.592.766,96	44.950,69	18.279,21	63.229,90
21	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2013	485.318,58	61.778,30	20.107.448,38	43.918,73	17.859,57	61.778,30
22	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2013	486.774,53	60.322,35	19.620.673,85	42.883,68	17.438,67	60.322,35
23	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2013	488.234,86	58.862,02	19.132.438,99	41.845,52	17.016,50	58.862,02
	TOTALE AL 31/12/2013		5.763.391,44	801.771,12		569.986,05	231.785,07	801.771,12

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali (come detto derivante dal c.d. "riscosso fiscale") in argomento costituiscono circa il 70 / 80% delle complessive risorse dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai due Fondi aventi diritto (Fondo di Assistenza per i Finanzieri e Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e Finanze) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui".

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è stato sostanzialmente ridotto il volume delle risorse, oltre relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha nuovamente disciplinato le riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione

delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc..). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse - il consolidamento dell'indirizzo di garanzia dettato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditivita' dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a "gestione separata", con capitale contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.
Attese la natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, da tempo il portafoglio finanziario del Fondo si è garantito la presenza di prodotti a cedola/remunerazione periodica (infrannuale) prevista contrattualmente, capaci di evidenziare contabilmente a fine esercizio

un reddito di capitale non altrimenti determinabile considerato che al 31.12 di ciascun anno il bilancio riporta il valore storico dei prodotti (prezzo di acquisto), fatte salve le plusvalenze /minusvalenze prodotte in sede di smobilizzo nell'esercizio.

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si articola in due sezioni distinte. La prima (c.d."Parte 1^") che evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F e la seconda (c.d."Parte 2^") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate.

Il settore previdenziale, infine, registra 1.495 cessazioni dal servizio che anche quest' anno grava in via sostanziale sul rapporto che definisce l'importo della indennita' liquidabile per ogni anno di servizio prestato.

1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2013.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo,** che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;

- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;

- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;

- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;

- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (oblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

2. ENTRATE

A) PARTE 1^

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al 31 dicembre viene evidenziato un avanzo di amministrazione, pari ad euro 3.751.069,81, che è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 13.662.326,52) ed i residui attivi (euro 16.948.761,22 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 26.860.017,93 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2013 da pagare nel 2014 che degli anni precedenti).

2.2 ENTRATE CORRENTI

Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito e Poste Italiane S.p.A., nonché dalla gestione degli investimenti mobiliari prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;

- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 2.500.000,00, sono state riscosse entrate per complessivi euro 3.008.729,60 cosi distinte: euro 197.025,99 maturati sui conti correnti, euro 2.811.703,61 (*cedole su fondi e Btp, quote fondi Sicav e Time Deposit)* le quali attengono al rendimento della gestione del patrimonio mobiliare che presenta una consistenza capitale al 31 dicembre pari ad 96.429.838,30.

I residui dell'esercizio precedente (euro 3.263,97) sono stati totalmente riscossi, mentre per competenza se ne sono formati di nuovi per 3.368,98 euro, riconducibili ad interessi di alcuni conti correnti non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio che risultano, comunque, totalmente acquisiti alla data di elaborazione del presente Rendiconto.

L'ammontare complessivo tiene conto anche dello smobilizzo di prodotti finanziari e delle relative plusvalenze conferite al Fondo, per le quali risultano versate imposte all'Erario in regime amministrato.

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 8 rapporti di conto corrente ridotti, al 31/12, della metà (Fideuram, Allianz Bank, Unipol Banca e Bnl Gruppo BNP Paribas).

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di 13.662.326,52 milioni di euro.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT,PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti.

Il conto corrente è quindi la base per la costituzione del "dossier titoli" indispensabile per tutte le operazioni finanziarie di investimento e/o disinvestimento. In tal senso, nel 2012, è stato sottoscritto un contratto di c/c "time deposit" con Unipol banca, che ha poi consentito – nell'esercizio corrente - di produrre un reddito pari a 631.232,87 euro (su euro 16.000.000,00 temporaneamente depositati).

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

A titolo indicativo, infine, si segnala il rapporto di c/c ordinario sottoscritto Unipol Banca, capace di assicurare contrattualmente un rendimento minimo del 2,015% fino a 2 mln di euro ed 2,778% oltre i 2 mln di euro.

Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà.

Rispetto alla previsione, pari a 1,198 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,194 mln. di euro, con una differenza in meno rispetto alle previsioni pari ad euro 3,7 mila. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad euro 168 mila e restano da riscuotere circa euro 28 mila euro. Quelli formatisi nell'esercizio in rassegna, che ammontano a circa 1 mln di euro, si riferiscono ai crediti per fitti vantati nei confronti della Amministrazione Guardia di Finanza, conduttore degli immobili di proprietà del Fondo in regime locazione.

Si rammenta che in conseguenza dei mancati interventi di ristrutturazione, l'immobile di via Chopin, anche per l'esercizio 2013 è risultato non ancora locato.

Si evidenzia che, in data 30.12.2013 è pervenuta al Fondo una proposta, per il tramite intermediario immobiliare, finalizzata all'acquisto dell'edificio.

Conseguentemente, è stato manifestato al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio - Abruzzo e Sardegna, l'intendimento del Fondo di congelare lo sviluppo progettuale volto alla ristrutturazione dell'immobile (in attesa di meglio definire la destinazione dello stesso) ed è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Roma - Territorio - una stima circa l'attuale valore di mercato dell'immobile in trattazione.

Il valore, fornito dall''Ufficio Provinciale di Roma è stato pari ad euro 42.370.000,00.

Per quanto sopra, il Consiglio, preso atto del prezzo congruito e comunicato dall'Agenzia dell'Entrate e viste le proposte pervenute dall'intermediario, per conto della Società acquirente, di seguito elencate:

(a) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.45.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in 10 rate a cadenza annuale, senza maggiorazione di interessi;
(b) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.36.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in 10 rate a cadenza annuale, con maggiorazione di interessi pari al 2,5% annui;
(c) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.32.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in un'unica soluzione all'atto del rogito notarile,

ha deliberato di aderire alla proposta di acquisto per € 45.000.000,00 ed ha autorizzato l'Ufficio di Segreteria ad avviare l'iter istruttorio.

Si rappresenta, altresì, che i canoni riguardanti le locazioni degli immobili del Fondo hanno subito, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito nella L. 135/2012) una riduzione del 15%.

Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti

riduttivi per l'Ente (pari a circa il 50%), ai quali vanno poi ad aggiungersi le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria dello Stato a soddisfacimento di sopravvenute esigenze di finanza pubblica.

In tal senso, per effetto dell'art. 2, comma 615, 616 e 617 della legge n.244/2007 ("Legge Finanziaria), rispetto alla previsione iniziale di 13,452 mln. di euro, assestata successivamente a 13,332 mln di euro, è stata accertata un'entrata pari a 14,355 mln. di euro.

Cap. 6: PROVENTI EX ART. 5, 2° COMMA, LEGGE 734/73 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (DEVOLUTI ALLA SOLA PREVIDENZA).

L'articolo 5, comma 2, della legge 15.11.1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302, ha disposto che le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio) debbono essere destinate esclusivamente alla previdenza. Per i motivi anzidetti è stato ritenuto opportuno tenere distinte le entrate che derivano dalla citata fonte in esame.

Rispetto alla previsione iniziale di 1,760mln di euro, l'importo è stato assestato successivamente a 1,763 mln di euro, nonché confermato in fase di accertamento.

Cap. 7: OBLAZIONI ED ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.

La posta rileva un accertamento complessivo di euro 30.741.538,11, del quale gran parte (euro 30.644.900,00) è dovuto all'entrata concernente la quota della risorsa "Una Tantum 2012", pari ad euro 15.156.150,00 (già riscossa) ed euro 15.488.750,00 "Una Tantum 2013" da riscuotere nel 2014.

2.3 Cap. 8: RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI.

Rappresenta una voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme e rimborsi. Nel passato, tale voce di bilancio è stata utilizzata nel caso di somme erogate a titolo di indennità di buonuscita in anni precedenti a militari riammessi in servizio successivamente alla data del congedo.

Detta circostanza non si è comunque verificata nell'esercizio.

2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Cap. 10: ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate dismissioni immobiliari.

Cap. 11: PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA E/O DAL PATRIMONIO.

Ancorché non rileva in termini finanziari, come meglio specificato nel commento al punto **3.1** (Indennità di Buonuscita), all'elevato numero di cessazioni che grava sulla quota dell'indennità di buonuscita corrisponde una pari variazione in diminuzione con l'interessamento del fondo di riserva speciale.

Cap. 11 ter: FINANZIAMENTI

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha sottoscritto alcun contratto di finanziamento.

2.5 PARTITE DI GIRO

Cap. 12: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

Allo specifico capitolo affluiscono le entrate delle ritenute di imposta operate a titolo di acconto, sia con riferimento alle prestazioni professionali ricevute sia in relazione alle liquidazioni delle indennità di buonuscita e su ogni altro pagamento effettuato dall'Ente e soggetto alla disciplina prevista dalla specifica normativa fiscale; nonché l'I.R.A.P. e i contributi dovuti all'I.N.P.S.

Sono stati accertati e riscossi 4,290 mln di euro, di cui 3,734 mln euro già versati all'Erario nell'esercizio mentre i rimanenti 556 mila euro formano i residui passivi alla data del 31 dicembre, somme queste ultime già versate all'Erario nei termini di legge, entro il giorno 15 del mese di gennaio del corrente anno 2014.

Cap. 14: RECUPERO DI ANTICIPAZIONI.

Costituisce voce di bilancio predisposta in fase previsionale per tener conto di eventuali recuperi di somme che per Statuto potrebbero essere anticipate. Si evidenzia che il capitolo in argomento, per la quasi totalità, è stato interessato a seguito del pagamento di sussidi per gli orfani dei militari del Corpo per un importo totale pari ad euro 420 mila. Tale operazione si è resa necessaria per problemi tecnici (non attribuibili all'Ente) inerenti il conto corrente postale dedicato alla contabilità speciale riguardante le Oblazioni agli orfani dei militari del Corpo.

Cap. 15: RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI.

Ineriscono principalmente ai depositi a titolo di garanzia dell'Ente (gare, lavori, fitti, preliminari di vendita ecc.).

Cap. 16: SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Il capitolo è destinato ad ospitare quasi esclusivamente le somme già liquidate ad appartenenti al Corpo aventi diritto a titolo di indennità di buonuscita e non corrisposte perché oggetto di provvedimenti cautelari notificati anche al Fondo e/o comunque "indisponibili".

Si dà risalto che nella posta in esame sono state imputate una parte delle somme inerenti la riduzione di cui all'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010 che unitamente a quelle ancora da accantonare alla fine dell'esercizio hanno dato origine ad un importo pari ad euro 16.185,86.

La predetta somma (come evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori) è stata regolarmente versata alla Tesoreria dello Stato.

A) PARTE 2^

2.6 Capitoli 18, 19, 20, 21 e 22: QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE DA DESTINARE A PREMI E COPERTURA ASSICURATIVA PERSONALE DEL CORPO.

Si tratta di somme (Capitoli dal 18 al 21) inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3, della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi secondo le finalità previste dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali derivanti dai proventi delle sanzioni pecuniarie e delle quote delle cosiddette "indennità commerciali" e, pertanto, ad esse si debbono ricondurre, tutte le osservazioni e le considerazioni già esposte in precedenza.

A fronte di una previsione iniziale di tutti i capitoli interessati, assestata ad euro 1,446 mln di euro, compresa la copertura assicurativa (cap. 22, per 536 mila euro), sono state accertate entrate per complessivi 2,373 mln di euro, di cui 95.050,00 (cap. 19) rimaste ancora da riscuotere.

2.7 Capitoli 23, 24, 25 e 26: CONTABILITA' SPECIALI.

Nelle contabilità speciali confluiscono le entrate concernenti la gestione delle amministrazioni condominiali di due edifici residenziali di proprietà dell'Ente (in corso di dismissione), le risorse assegnate dal CONI alla Guardia di Finanza per la realizzazione di infrastrutture sportive e per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e promozionale, nonché le oblazioni per gli orfani e le integrazioni personali per la polizza assicurativa per R.C. Queste ultime costituiscono partite di giro le cui attività (entrate e crediti per residui attivi) si compensano con le rispettive uscite (spese e debiti per residui passivi), come rilevabile nei rispettivi prospetti di bilancio.

Dette attività non comportano oneri a carico dell'Ente e non presentano problemi gestionali. Complessivamente, sono state accertate entrate di competenza per complessivi 5,802 mln di euro (a fronte di una previsione assestata a 2,423 mln di euro) e riscossi complessivamente in termini di cassa 5,804 mln di euro; con un totale di residui attivi al termine dell'esercizio pari ad euro 0,112 mln. La situazione amministrativa complessiva di tali attività al termine dell'esercizio espone un avanzo di amministrazione pari ad euro 478.009,65. E' inoltre evidenziato il fondo di cassa complessivo delle contabilità speciali al 31.12.2013 ammontante a 3.348.438,14 euro.

3. SPESE

B) PARTE 1^

Nel contesto di un generale perseguimento di economie di gestione, in sede di bilancio di previsione sono state circoscritte le finalità istituzionali mediante l'attivazione in campo assistenziale delle sole provvidenze di primaria importanza (assistenza agli orfani, sussidi per decesso di militari in servizio e straordinari per stato di necessità, prestazioni di carattere sanitario ed assistenziali varie). L'intervento previdenziale, che si sostanzia nell'erogazione dell'indennità di buonuscita, è stato realizzato nel rispetto delle vigenti norme statutarie e della ripartizione delle risorse ivi stabilite. Anche nell'esercizio in esame, come nel recente passato, nell'ottica di contenimento della gestione, non si è potuto attivare la procedura di alcune provvidenze le quali, pur essendo statutariamente previste ed avendo un elevato valore sociale ed un ampio gradimento, sono da considerarsi secondarie, ovvero attivabili solo quando le risorse lo consentono (borse di studio, contributo spese per decesso familiari, ecc.).

Come già accennato in premessa, nel comparto in rassegna giova soffermarsi sulla inderogabile necessità di copertura delle spese correnti con le corrispondenti entrate, come sancito dallo Statuto il quale, tra l'altro, determina le quote percentuali di quest'ultime da destinare ai vari settori istituzionali. Tenuto conto del totale delle entrate correnti pari a 51,066 mln e delle risorse da poter considerare effettivamente "disponibili", pari a 19,908 mln di euro (al netto delle una tantum 2012/13 per un importo totale di 30,644 mln di euro, dell'imposta IRES per euro 453,7 mila afferente ai fitti attivi e dell'oblazione effettuata dalla BNL pari ad euro 60 mila), come in seguito

meglio esposto, le disponibilità da impegnare per l'esercizio in argomento risultano ripartite come segue:

- l'indennità di buonuscita (65%).....€ 12.940.425,39;
- incremento fondo di riserva speciale (10%).....€ 1.990.834,68;
- residue spese ed interventi assistenziali (25%) € 4.977.086,69.

Come in precedenza accennato, a fine esercizio è stato possibile destinare al fondo di riserva la misura del 10% mediante una iniziale quota del 7% già "dedicata" in sede di bilancio di previsione ed attingendo le residue risorse necessarie (ulteriore 3%) dal risparmio conseguito nella gestione corrente, coinvolgendo anche il fondo di riserva ordinario non utilizzato a fine esercizio.

3.1 Cap. 2: INDENNITA' DI BUONUSCITA.

Trattasi di un intervento nel settore della previdenza in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il servizio. Da registrare che nel decorso esercizio le indennità di buonuscita richieste sono state 1.495.

Nell'esercizio si è proceduto alla determinazione della quota annua a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, il quale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Solo per memoria, si rammenta che nel 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico ed attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza, ed il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

L'attuale procedura, incentrata sulla reale situazione economico-finanziaria di competenza del periodo, ha consentito un nuovo criterio di calcolo della misura stessa introducendo i necessari correttivi richiesti sia dalla peculiarità del F.A.F., sia dalla necessità di contemperare le contrapposte esigenze di mantenimento e/o ricostituzione delle riserve finanziarie e di garantire, in ogni caso, una certa continuità nell'entità della misura nel rispetto dell'inderogabile principio dell'equilibrio del bilancio.

Il meccanismo prevede che la quota delle risorse utilizzabili annualmente per l'erogazione dell'indennità di buonuscita sia pari al sessantacinque per cento delle entrate correnti e che la misura annua della provvidenza venga determinata dal Consiglio di Amministrazione entro il termine di approvazione del rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente determinato dividendo le risorse attribuite al settore previdenza dell'esercizio (citato 65%) per il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità dai militari cessati dal servizio nell'esercizio medesimo.

La disposizione statutaria in rassegna stabilisce inoltre che qualora la quota annua computata secondo il meccanismo sopra descritto risulti:

1) superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva;

2) inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, si provvede integrando la differenza mediante il ricorso al fondo di riserva nei limiti del trenta per cento della consistenza dello stesso. Nell'eventualità in cui la misura medesima dovesse risultare ancora inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente, viene prevista una "clausola di salvaguardia" la quale prevede in tale ipotesi che il quoziente così determinato sia attribuito a titolo provvisorio ed il conguaglio venga corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze di risorse del settore registrate nei tre esercizi successivi. L'indennità percepita assume comunque carattere definitivo in caso di mancata realizzazione di dette eccedenze nel triennio di osservazione.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media annua delle misure erogate negli esercizi 2010/2011 e 2012, ovvero 301,56 euro, poiché il triennio di riferimento evidenzia quote annue definitive pari rispettivamente ad euro 308,52, 307,32, e 288,84.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 12.940.425,39 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" ammontanti a 19.908.346,75 euro.

Effettivamente "disponibili" debbono ritenersi soltanto le entrate correnti utilizzabili per il raggiungimento delle proprie finalità con esclusione, quindi, di quegli oneri (ovvero imposte sui canoni derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà – IRES) obbligatori per legge, direttamente afferenti alle stesse e che, nella realtà di fatto, diminuiscono la misura delle disponibilità da impiegare nella gestione del Fondo.

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2013, da rapportarsi "a mese" che equivale alla unità minima temporale maturabile, viene determinata come segue:

a. numero militari cessati 1.495
b. numero mesi utili maturati 606.874
c. importo 65% entrate correnti di competenza .... euro 12.940.425,39
d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) = ... euro 255,88
e. misura media triennio precedente (308,52+307,32+288,84:3)....euro 301,56
f. differenza percentuale (e. - d.) – 15,15%
g. prelievo dal fondo di riserva speciale ..... euro 780.995,75
h. misura annua conseguita (**media del triennio meno 10%**) =..... euro 271,40
i. misura mensile (h. : 12) = euro **22,61**(arrotondata), mentre la misura annuale arrotondata è pari ad euro **271,32** e cioè 22,61 (importo mensile) x 12 (mesi).

Risorse necessarie per l'esercizio 2013 (bx h/12, arrotondato)..... euro 13.721.421,14

Come risulta dal prospetto di cui sopra, la misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata inferiore del 15,15% della misura media del triennio precedente. Ciò, ha reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale al fine di raggiungere una percentuale di differenza pari ad almeno il 10% con la media del triennio.

Di conseguenza, pur non utilizzando l'intera percentuale di prelievo dal fondo di riserva speciale, la misura annua conseguita è pari ad euro 271,32 (media del triennio meno il 10%) e viene attribuita a titolo definitivo.

Pertanto, operato il prelievo, il fondo di riserva speciale ammontante a 44.636.649,21 euro (alla data del 1° gennaio), presenta una consistenza disponibile al 31 dicembre di 45.530.081,86 euro, in presenza di un incremento pari a 1.990.834,68 (quota del 10% delle entrate) ed un decremento complessivo pari ad euro 1.097.402,02 riguardante:

- il relativo prelevamento resosi necessario al fine di far raggiungere, alla quota relativa al 2013, quella percentuale di differenza pari ad almeno il 10% con la media del triennio;
- le risorse necessarie (euro 316.406,27) per il pagamento di nr. 37 indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2012 ma non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente l'approvazione.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 11,479 mln di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 14,037 mln di euro.

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano quindi a circa 20 mln di euro.

3.2 Cap. 3: ASSISTENZA AGLI ORFANI.

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio 390.000,00 e stornate alla specifica contabilità separata. Giova evidenziare che una parte dell'importo erogato e cioè 60 mila, deriva da un'oblazione effettuata dalla BNL a sostegno di iniziative assistenziali. Pertanto, anche per quest'anno si è reso possibile l'estensione della deroga dei vincoli di reddito e di età (innalzamento del limite di età ad anni 24) previsti dalla Circolare 9/FAF/2006

3.3 Cap. 4: INDENNIZZI PER INFORTUNIO VERIFICATOSI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DAL QUALE SIA DERIVATO IL DECESSO O LA RIFORMA DEL MILITARE.

Non è stato necessario erogare alcun indennizzo.

3.4 Cap. 5: SUSSIDI.

Questa attività dell'Ente è destinata all'erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio la provvidenza prevede una sovvenzione pari ad euro 2.585,00 ed euro 5.170,00 se il decesso avviene, invece, in servizio.

L'intervento è diretto ai superstiti dei militari deceduti in servizio.

Durante l'esercizio sono stati erogati 26 sussidi per complessivi 74.965,00 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, degli allievi e dei superstiti dei militari deceduti in costanza di servizio. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà ed ampiamente gradito, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità ed i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 45 sussidi per complessivi 83.676,00 euro.

3.5 Cap. 6: FORME ASSISTENZIALI VARIE.

Per il necessario contenimento delle spese, sono state realizzate principalmente provvidenze di carattere sanitario. Questo tipo di provvidenze mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari e sono integrative delle attività del Servizio sanitario del Corpo. Esse constano di consulenze ed assistenze specialistiche.

Il sostegno finanziario è stato diretto a garantire la suddetta provvidenza presso i Centri di assistenza sanitaria di Roma, Milano, Torino, Genova, L'Aquila (attività ad oggi sospesa), Palermo, e Napoli.

I principali oneri sostenuti per le suddette strutture sono stati:

- i compensi per le consulenze dei 376 medici e paramedici convenzionati di cui 6 sono coordinatori (1,450 mln di euro);
- l'acquisto di beni di consumo (259,7 mila euro);
- la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie e l'acquisizione di servizi vari 246,7 mila euro);

- polizza assicurativa (1,597 mln di euro).

Più nel dettaglio, nel contesto dell'intervento in argomento le prestazioni rese dai diversi centri di assistenza risultano articolate come segue:

- Roma, 92 medici per un totale di 93.017 consulenze;
- Milano, 72 medici per un totale di 13.493 consulenze;
- Torino, 65 medici per un totale di 7.555 consulenze;
- Genova, 49 medici per un totale di 7.180 consulenze;
- Palermo, 61 medici per un totale di 13.421 consulenze oltre a 6 paramedici per ulteriori 11.140 prestazioni;
- Napoli, 25 medici per un totale di 8.872 consulenze.

Si provvede, inoltre, all'acquisizione di servizi vari quali: riparazione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie, smaltimento dei rifiuti speciali, lavatura e stiratura telerie, assicurazioni I.N.A.I.L. e quote contributive per l'iscrizione all'albo dei tecnici radiologi, nonché al pagamento dei premi relativi alla polizza sanitaria Grandi Interventi (a favore di tutto il personale G.di F. in servizio) e quella a copertura delle altre attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

Sono state, inoltre, sostenute spese per complessivi 142,1 mila euro per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per il campus durante la stagione estiva. Inoltre, è stato erogato un contributo a favore del Micronido del Comando Generale, riservato ai figli dei militari del Corpo, finalizzato a coprire una parte della retta mensile a carico del nucleo familiare interessato.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 3,830 mln di euro per competenza, dei quali 3,697 mln di euro già pagati; mentre i rimanenti 0,132 mln di euro formano i nuovi residui.
Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di 4,254 mln di euro.

Al termine dell'esercizio, in termini di residui definitivi la posta in esame presenta una consistenza di euro 621 mila circa (compreso l'importo pari ad euro 430.403,95 concernente residui Una Tantum 2008).

Con riguardo alle risorse assegnate al F.A.F. ed in particolare le cosiddette "Una Tantum" giova rammentare che l'Autorità di Governo, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.10.2010 - emanato in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 (convertito in L. n. 133/2008) - ha destinato, tra le varie risorse, la somma di 16 Mln di euro circa al Fondo di Assistenza per i Finanzieri.

Pertanto, al fine di assicurare massimi livelli di assistenza, nella considerazione anche delle sostanziali difficoltà riscontrate dagli appartenenti al Corpo durante il particolare e perdurante periodo di crisi economica e finanziaria, detta risorsa è stata, nell'esercizio in esame, impegnata a favore di iniziative assistenziali capaci di assicurare la partecipazione alle consentite spese sostenute dai circa 63.000 militari del Corpo (nei settori assistenziali previsti statutariamente), non coperte da altre forme assistenziali già operative (realizzate dal F.A.F. e/o dall'Amministrazione).

Analogamente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23 novembre 2011 (in merito all'impiego della c.d. "Il Una tantum", pari ad euro 15 mln), l'importo sopra richiamato potrà, quindi, concorrere al rimborso – anche parziale – della spesa sostenuta dagli aventi diritto presso operatori di settore di gradimento ovvero convenzionati a livello centrale e/o periferico, nell'ambito di una o più delle attività culturali, ricreativo – sportive, sanità, ammissibili ai sensi dell'art. 3 dello Statuto del F.A.F. – approvato con D.P.R. 26/09/1978, n. 775.

Di seguito vengono evidenziate tutte le iniziative assistenziali relative alle cosiddette "Una Tantum";

- **Cap. 6 bis Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2009":** la specifica risorsa, pari ad euro 15.000.000,00 presentava un residuo passivo all'inizio dell'esercizio pari ad euro 2.509.458,13 mentre al termine dell'esercizio il totale del residuo passivo è pari ad euro 912.105,52 ;

- **Cap. 6 ter Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2010":** a fronte di un impegno pari ad euro 16.092.000,00, sono state pagate somme pari ad un importo complessivo di euro 12.168.644,21, con un residuo d'esercizio pari ad euro 3.923.355,79.

- **Cap. 6 quater Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2011":** pari ad euro 11.849.100,00 che verranno corrisposte nell'anno 2014. Si sottolinea che il CdA ha disposto che all'importo di 11.849.100,00 vengano aggiunti i residui delle Una Tantum anno 2008 e 2009 pari ad un totale di euro 1.342.509,47. Per quanto sopra, la quota che concorrerà al rimborso – anche parziale – della spesa sostenuta dagli aventi diritto presso operatori di settore di gradimento ovvero convenzionati a livello centrale e/o periferico, nell'ambito di una o più delle attività culturali, ricreativo – sportive, sanità, sarà di euro 207,00.

- **Cap. 6 quinquies Iniziative assistenziali "UNA-TANTUM 2012":** pari ad euro 15.156.150,00, incassati nell'esercizio finanziario 2013.

- Pertanto gli importi – ad oggi- riscossi sono stati i seguenti:

Anno 2008	**€ 20.000.000,00**
Anno 2009	**€ 15.000.000,00**
Anno 2010	**€ 16.092.000,00**
Anno 2011	**€ 11.849.100,00**
Anno 2012	**€ 15.156.150,00**

Per quanto sopra, si rileva altresi, che grazie a quanto disposto dal Decreto del MEF datato 6 febbraio 2014 (concernente le risorse ex articolo 3, comma 165 L. 350/2003) sono state accertate maggiori entrate 15.488.750,00. Tale importo sarà destinato alla formazione dell'Una TANTUM anno 2013.

3.6 Cap. 7: SPESE D'AMMINISTRAZIONE.

Riguardano le spese connesse con il funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente, anche quest'anno in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri sostenuti sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione art. 3 (euro 156.885,24), all'acquisto di cancelleria (2.816,03 euro), a servizi vari di amministrazione (euro 1.369,53).
Sono poi da considerare gli oneri derivanti per le prestazioni professionali (euro 13.884,14) richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia (euro 990,90), infine per le spese bancarie e postali (euro 11.139,36).

Complessivamente, sono state impegnate spese per 191.753,45 euro per competenza (pagate per 187.085,20 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui di 4.668,25 euro. Questi ultimi, sommati a quelli dell'esercizio precedente ancora da pagare, formano i residui complessivi di fine esercizio che ammontano a 15.068,73 euro.

Per cassa, la spesa sostenuta è di 195.613,80 euro, compresa una parte dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio (8.528,60 euro).

3.7 Cap. 8: IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI.

Sono oneri obbligatori. L'impegno complessivo è stato di 1.165.697,56 euro.

3.8 Cap. 9: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria ed aggiornare i programmi applicativi in uso sono state sostenute spese per circa 4,7 mila euro per competenza e cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

3.9 Cap. 10: GESTIONE BENI IMMOBILI.

Per tale gestione sono stati impegnati euro 358.421,47 per competenza e risultano pagati nell'esercizio euro 311.528,06. Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 359.131,63 compresi i residui esistenti all'inizio dell'esercizio (euro 47.603,57). Al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 46.893,41.

3.10 Cap. 11: INTERESSI PASSIVI, SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI.

A tale titolo non sono state corrisposte somme.

- **Capitolo 11 bis: Interessi passivi per finanziamento.**

A seguito dell'apertura della linea di credito (pari ad euro 30 mln di euro), effettuata nell'esercizio 2012, nell'anno in esame sono state restituite all'intermediario bancario nr 12 rate da 547.096,88 euro (complessivamente euro 6.565.162,56 comprensivi della quota di interessi). Gli interessi passivi , che sono risultati essere per l'anno 2013 pari ad euro 801.771,12, sono stati divisi ed imputati per quote specifiche sia nelle spese correnti che in quelle in conto capitale . Pertanto, euro 231.785,07 sono stati imputati nelle spese correnti dell'Ente mentre euro 569.986.05 (cioè la parte di interessi passivi gravata sull'acquisto dell'immobile di via Lanciani) sono stai imputati nelle spese in conto capitale (in allegato il prospetto di ammortamento e distinzione dell'imputazione a bilancio dei singoli importi).

3.11 Cap. 12: SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Lo stanziamento definitivo è stato di euro 300,00 euro e gli impegni accertati nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 250,00.

3.12 Cap. 13: RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI.

Non è stata effettuata alcuna restituzione.

3.13 Cap. 14: FONDO DI RISERVA ORDINARIO.

Si tratta del fondo di riserva ordinario costituito a norma del vigente Statuto con uno stanziamento assestato definitivamente a 529.843,79 mila euro, non utilizzato e contabilmente confluito a fine esercizio nel fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita.

3.14 Cap. 15: QUOTA DESTINATA AL FONDO DI RISERVA SPECIALE PER INDENNITA' DI BUONUSCITA.

E' prevista dallo Statuto nella misura massima del 10% delle entrate (artt. 19 e 21) ed ha lo scopo di incrementare il fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita. In sede programmatica, a tal fine, è stata destinata una quota del 7% delle entrate

correnti "disponibili", all'epoca ritenuta la misura massima che nell'esercizio avrebbe permesso di contemperare le risorse finanziarie con le esigenze da soddisfare.

Al termine dell'esercizio è stata comunque destinata al fondo la misura massima del 10% delle entrate "disponibili" prevista dallo Statuto, pari a 1.990.834,68 euro.

3.15 Cap. 16: ACQUISTO TITOLI.

Alla chiusura dell'esercizio, la consistenza del portafoglio titoli è superiore a quella iniziale, di circa 17 mln di euro e non è stata rilevata alcuna perdita economica.

Già da alcuni anni il Fondo ha rinnovato le strategie gestionali di impiego delle disponibilità finanziarie, oggi indirizzate verso prodotti finanziari, con orizzonti temporali di breve-medio periodo, connotati dalla garanzia del capitale alla scadenza e, tendenzialmente, da un rendimento minimo assicurato.

La volontà di intensificare l'attività assistenziale del Fondo ha imposto una riflessione profonda "sull'asset" degli impieghi – nel settore degli investimenti mobiliari - evidenziando la conseguente necessità di appostare voci quanto più aderenti alle reali necessità correnti dell'Ente. Ciò è stato perseguito attraverso una rivisitazione del piano degli investimenti, nel corso della quale il Fondo ha provveduto a rimodulare l'intero portafoglio titoli al fine di disporre periodicamente di remunerazione dai prodotti sottoscritti, non inferiore a quella resa dai titoli di Stato, da destinarsi secondo Statuto alle spese correnti.

Detto rinnovo strategico dei piani di impiego ha richiesto anche importanti smobilizzi di posizioni che, tra l'altro, hanno consentito l'accertamento di cospicui interessi.

I rapporti sono intrattenuti, esclusivamente con intermediari creditizi ed assicurativi di rilievo nazionale ed internazionale (Allianz Spa, Unipol Spa – Fideuram / SanPaolo Invest spa) mediante i quali vengono sostanzialmente amministrate, per la quasi totalità dei volumi, polizze assicurative, obbligazioni e titoli di Stato.

Gli investimenti sono essenzialmente di tre tipi: generalmente investimenti a capitale garantito e con rendimento a scadenza (iscritti in bilancio al valore nominale quali obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato) e per una parte residuale, quote di sicav.

Il totale ammonta ad euro **96.429.838,30** come di seguito suddiviso:

- Fondo obbligazionari per un totale di euro **2.278.127,28**:

  - Fondo dinamico Capitale prudente **Allianz Lloyd Adriatico,** per euro 370.780,28;

  - Obbligazione Generali perpetual coupon5,317% custodia titoli presso 81 **Sanpaolo Invest/Fideuram,** per euro 1.907.347,00;

- Quote di fondo/SICAV per un totale di euro **35.353.273,61;**

- Custodia titoli presso **Sanpaolo Invest/Fideuram;**

- Polizze assicurative per un totale di euro **55.849.100,00:**

  - Custodia titoli presso **Allianz Lloyd Adriatico;**

- Titoli di Stato per un totale di euro **2.949.337,41:**

  - Custodia titoli presso **Sanpaolo Invest/Fideuram;**

3.16 Cap. 17: INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI.

Del patrimonio immobiliare del Fondo fanno parte otto edifici (compresi quelli residenziali), di cui sei destinati ad uffici o caserme e due locali commerciali, questi ultimi in via di dismissione.

A chiusura esercizio, non risultano cessioni di unità immobiliari.

Nell'esercizio in esame, il capitolo registra impegni di spesa per circa 1mln di euro relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Nomentana e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori salvaguardando, nel contempo, la loro potenzialità reddituale.

3.17 Cap. 18: ACQUISTO IMMOBILI

La posta in esame è direttamente connessa agli investimenti immobiliari .Nell'esercizio in argomento non si sono verificate operazioni di acquisto immobili.

3.18 Cap. 19: ACQUISTO BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.

Il Fondo, per attuare concretamente talune attività, quali ad esempio le provvidenze di carattere sanitario presso le strutture poliambulatoriali (mediante consulenze ed assistenze specialistiche), ha la necessità di acquisire beni, macchinari ed apparecchiature idonei a soddisfare le relative esigenze.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a euro 986.427,91 per competenza, dei quali euro 613.728,29 già pagati; mentre i rimanenti euro 372.699,62 formano i nuovi residui.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 1.462.562,78. I residui complessivi al 31 dicembre ammontano ad euro 488.631,96

3.19 PARTITE DI GIRO

Cap. 20: RITENUTE ACCONTO E I.R.A.P.

A tali fini sono stati impegnati oneri pari a 4,290 mln di euro e pagati 4,102 mln di euro, compresi i residui.
Si sono formati nuovi residui pari a circa 556 mila euro già versati all'Erario nel corso dell'anno 2014 nei termini di legge.

Cap. 24: RESTITUZIONE SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI.

Per la competenza sono state erogate somme pari ad euro 12.193,68. Rimangono comunque residui al termine dell'esercizio pari ad euro 21.711,17.

B) PARTE 2^

3.20 Capitoli 25, 26, 27, 28 e 29: PREMI DA CORRISPONDERE AGLI AVENTI DIRITTO e COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO.

Come indicato al precedente punto 2.6, l'Ente ha la disponibilità temporanea delle somme, da erogare in premi ai militari aventi diritto, a cura della apposita Commissione. Nel corso dell'esercizio, in attesa della formalizzazione delle segnalazioni dei nominativi dei magistrati e funzionari a cura delle competenti articolazioni ministeriali e del relativo decreto di nomina, non si è potuto assegnare premi, con la conseguenza che rimane a disposizione una liquidità pari a circa 15,2 mln di euro, compresi residui attivi ancora da incassare per 95 mila euro circa.

Nel comparto sono altresì comprese le risorse da utilizzare per la copertura della responsabilità civile del personale in servizio. Essa trova origine nell'art. 1 – quater della Legge n. 89 del 31 maggio 2005, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono state trasferite all'Ente che provvede, per conto del proprio personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 2,5 mln per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro ed anno di euro 12.000,00), per ogni appartenente al Corpo, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali sia in sede civile che penale necessarie per la tutela degli interessi dei militari.

Infine, nell'ambito della precedente copertura assicurativa, è data facoltà a tutto il personale del Corpo di sottoscrivere volontariamente l'estensione della garanzia, dietro corresponsione di un premio a totale carico del militare, per danni e/o perdite patrimoniali derivanti da responsabilità amministrativa e contabile anche nei confronti del Corpo della Guardia di Finanza e della Pubblica Amministrazione con un premio assicurativo annuo pari a 95,00 euro per persona.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per circa 1 mln di euro, derivanti da economie pregresse.

3.21 CONTABILITA' SPECIALI.

Cap. 30: Amministrazioni condominiali.

A seguito delle dismissioni realizzate nell'esercizio, la gestione non risulta interessata da movimenti in quanto la stessa è stata completamente affidata dall'assemblea dei condomini ad amministratori esterni.

Cap. 31: Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva.

Trattasi di fondi che, sulla base di apposita convenzione, il C.O.N.I. assegna alla Guardia di Finanza per promuovere lo sviluppo dello sport agonistico ed il miglioramento delle infrastrutture dedicate.

La competenza a fissare la programmazione dell'intera attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali appartiene, in via esclusiva, al Comando Generale che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità delle norme e delle disposizioni richiamate dalla convenzione sopra citata.

Di massima, tali fondi vengono impiegati per soddisfare parte delle esigenze connesse con le attività sportive o per la realizzazione o manutenzione dei relativi impianti.

I fondi sono gestiti dal "Comitato Attività Sportive"secondo procedure dettate dalle citate Convenzioni nonché dalle relative Circolari attuative e non comportano oneri a carico dell'Ente.

Nei prospetti **CONTABILITA' SPECIALI** allegati "C" e "D3" è riportata l'analisi delle entrate e delle spese in argomento. Gli importi accantonati e impiegati presso gli Istituti di credito fanno parte di quote di spese da sostenere per la realizzazione o il ripristino di impianti le cui procedure sono in corso di perfezionamento.

Tali somme finalizzate e non impegnate nell'esercizio concorrono alla formazione dello specifico avanzo di amministrazione e costituiscono il successivo fondo iniziale di cassa conservando la medesima finalità.

Cap. 32 e 33: Oblazioni orfani ed integrazioni personali polizza assicurativa.

Come già evidenziato più volte nel presente documento, esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) che giungono ai legittimi destinatari per il tramite dell'Ente.

L'assistenza degli orfani di militari della Guardia di Finanza, in attuazione delle finalità statutarie, viene realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del ventesimo anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, diviso il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio viene erogato un acconto nella misura di euro 1.500,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate – spese postali e c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 629 orfani dei quali 135 in conto esercizio con un impegno di spesa pari a 979,9 mila euro, di cui 202,5 mila euro già erogati nell'esercizio ed i rimanenti 777,3 mila euro ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre.

Rimangono 41 orfani ai quali verrà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano, pertanto, a complessivi euro 979,9 mila euro circa, compresi 390 mila quale contributo diretto del F.A.F. (compresa l'oblazione effettuata dalla B.N.L.)

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 979,9 mila euro da ripartire integralmente tra tutti i 629 aventi diritto per l'anno 2013 cui corrisponde un quota pro-capite pari a euro 1.558,00 (sussidio più integrazione 2013), in parte già erogati nell'esercizio (202,5 mila euro, compresi euro 146,49 per spese postali ed amministrative). I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 777,3 mila euro da erogare nell'anno 2014.

Le integrazioni personali per la polizza assicurativa rileva accertamenti di entrate per 12 mila euro che si compensano con quelli già ceduti nonché ancora da versare (residui passivi) alla compagnia di assicurazione.

4. QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO (RISULTANZE GENERALI).

Tale prospetto, articolato in due parti, distingue i risultati differenziali dell'attività propria dell'Ente dalle altre gestioni complementari.

Per la parte propria, tenuto conto del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si rileva un avanzo, cioè la differenza tra il totale degli accertamenti e

quello degli impegni, pari a 3,753 mln di euro. In termini di cassa, ossia la differenza tra le entrate (compreso il fondo iniziale di cassa) e le spese, si registra invece una consistenza di cassa per 13,662 mln di euro.

Inoltre, nei prospetti relativi alla situazione amministrativa (D1 - attività propria, D2 - attività svolte per conto, D3 - contabilità speciali) è riscontrabile analiticamente la consistenza della cassa sia all'inizio sia al termine dell'esercizio.

5. GESTIONE DEI RESIDUI.

5.1 RESIDUI ATTIVI.

I residui attivi ammontano a 17.155.803,62 euro, di cui:

- euro 16.948.761,22 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 95.050,00 per la parte svolta per conto;
- euro 111.992,04 per le contabilità speciali e separate.

5.2 RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi ammontano a 46.130.935,95 euro, di cui:

- euro 26.860.017,93 per la parte propria del bilancio del Fondo;
- euro 16.288.497,13 per la parte svolta per conto;
- euro 2.982.420,89 per le contabilità speciali e separate.

I residui passivi sono costituiti per la quasi totalità dall'indennità di buonuscita maturata nel 2013 ed anni precedenti (complessivamente euro 20.082.314,99) la cui erogazione avverrà nel corrente anno 2013, dopo l'approvazione ed il perfezionamento del presente Rendiconto, in conformità al vigente Statuto.

6. CONTO ECONOMICO

Rappresenta, in sintesi, la dinamica economica dell'esercizio e pone a confronto le entrate con le spese di competenza (ovvero accertamenti ed impegni di parte corrente in termini finanziari).

Nel documento, la sezione A) rappresenta la consistenza delle voci economiche di entrata e di spesa in termini di competenza dell'esercizio.

Nella sezione B) vengono rappresentati tutti i movimenti non finanziari inerenti l'ammortamento degli immobili, le variazioni straordinarie del patrimonio (eliminazione dei beni mobili e restituzione finanziamenti c/capitale – quota interessi c/capitale -), nonché le risorse "Una Tantum".

Con riguardo all'insussistenza passiva, la stessa è da ricondurre ad accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2013.

Delucidazioni particolari non occorrono per la quota di ammortamento degli immobili (euro 557.541,08), né per l'eliminazione di beni mobili in seguito ampiamente argomentati (vgs. punto 7 lettera b che segue).

Particolare attenzione merita la voce "risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo" (che già hanno scontato – a suo tempo - la riserva del 25%) per l'assistenza e le spese generali. Trattasi, per queste ultime, della specifica posta accantonata nel passivo del conto patrimoniale (ratei e risconti) che, alla data del 1° gennaio 2013, presenta una consistenza utilizzabile di euro 1.595.969,00 e che al 31 dicembre (al netto di quanto utilizzato), ammonta ad euro 679.296,23.

La successiva posta del conto economico è relativa alla quota parte della spesa di carattere straordinario sostenuta nel 2013 a fronte di pagamenti concernenti la convenzione già citata al punto 3.5 - Cap. 6 Forme Assistenziali varie.

Il conto economico considerate:

- la spesa da sostenere in riguardo al numero di indennità di buonuscita (già ampiamente rilevato al punto 3.1 Cap.2 - indennità di buonuscita-;
- la restituzione delle quote, oltre gli interessi, riferiti al finanziamento di euro 30.000.000,00 concesso al fondo da Allianz Spa,

chiude con un disavanzo economico di 4.172.721,26.

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione statica del patrimonio alla fine dell'esercizio, come modificata al termine del periodo di riferimento dal risultato che espone il conto economico. In tale conto è altresì possibile osservare le variazioni subite dalle poste patrimoniali collegate alle operazioni di rettifica commentate nel punto che precede.

7.1 VARIAZIONI.

a. IMMOBILI

Come noto il Fondo sta procedendo alla dismissione di una parte del patrimonio immobiliare residenziale. Il prospetto che segue evidenzia per singolo immobile il valore storico aggiornato per effetto degli interventi straordinari sugli stessi effettuati nel tempo e/o impegnati nell'esercizio e delle dismissioni perfezionatesi.

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE D'INVENTARIO (euro)
ROMA - Via De Blasi 26	213.058,13
ROMA - Via Chopin 49	1.734.280,24
ROMA - Piazza Galeno 3	416.772,29
GENOVA - Via Nizza 28 E	1.334.524,38
ROMA - Via Val Maggia 140	363.376,06
ROMA - Via Nomentana 317	782.203,28
ROMA - Via Sicilia 178	2.356.161,84
ROMA - Via Lanciani 11	21.681.105,24
TOTALE GENERALE	28.881.481,46

Nel rispetto dei principi contabili richiamati in passato anche dalla Corte dei conti, nell'esercizio in esame si è provveduto a:

- quantificare la quota dell'ammortamento di competenza dell'anno che, determinata nella misura del 2 % del valore totale degli immobili all'inizio dell'esercizio, è pari a 557.541,08 euro;
- incrementare il "fondo ammortamento immobili" della predetta quota con la quale si perviene ad una consistenza totale dello stesso di 1.716.014,17 euro.

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa (di certo maggiormente usurante). Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività e non solo una "funzione d'uso" come nel caso degli immobili commerciali.

b. MOBILI

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 88, del 28.12.1994 per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 ad una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo sub consegnatari dei beni.
Tale rivalutazione è stata caratterizzata da una cadenza decennale fino al 2005, successivamente, è divenuta quinquennale. In ordine temporale, l'ultima ricognizione e rivalutazione dei beni è stata effettuata nel 2006, con riferimento al 31 dicembre 2005 (termine del decennio).

Al termine dell'esercizio 2013 i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

- consistenza al 1° gennaio ..... € 6.232.773,42
  + acquisto beni mobili ..... € 986.427,91
  - scarico e rivalutazione di beni mobili .... € 15.910,00
- consistenza al 31 dicembre ..... € 7.203.291,33

Per completezza, si sottolinea altresì la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carica) e quello contabile di bilancio fondato sull'aspetto finanziario che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui), ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti.

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico.

Oltre alle cadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, ad ogni esercizio nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento tenuto conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F., comunque, "*non assoggettato..... come organo dello Stato fornito di personalità, all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70*", come evidenziato dalla Corte dei Conti.

7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Come rilevato in premessa, la rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali peraltro consistenti accertamenti si realizzano solo a fine esercizio impedendo l'impegno delle stesse entro il periodo di competenza), non rende possibile per competenza annuale sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali. Queste ultime vanno ricondotte complessivamente al 25% dell'entrate

disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 75% (a scopi previdenziali). Come già esposto al punto 3. SPESE – B) PARTE 1^ che precede, al termine dell'esercizio dal processo di proporzionale ripartizione di tutte entrate accertate e ritenute disponibili, ovvero di tutti i proventi di parte corrente (al netto dell'imposta sul reddito delle società-IRES versata con riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno), all'assistenza risultano destinabili risorse complessive pari ad euro 4.977.086,69. In sede di rendiconto, escluse le provvidenze di carattere previdenziale e le somme pagate a titolo di IRES, per le esigenze assistenziali del 2013 risultano impegnate spese per complessivi euro 5.893.759,46, per cui, è stato necessario attingere dalle risorse riservate all'assistenza e derivanti da eccedenze di precedenti esercizi un importo pari a 912.672,77

La posta in commento rileva risorse accantonate negli anni precedenti che dopo aver scontato la riserva previdenziale del 75% nei rispettivi esercizi di competenza avrebbero potuto essere destinate all'assistenza ed alle spese generali di gestione, non impiegate a tali fini perché risultate in eccesso rispetto a quelle necessarie per il completamento del programma assistenziale annualmente stabilito.

Al 31 dicembre, la consistenza finale ammonta ad euro 679.296,23.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza totale delle risorse di cui alla legge nr. 33/2009 ("Una Tantum") della voce di bilancio ammonta ad euro 42.494.000,00.

Si rammenta che tale importo definitivo risulta essere al netto di euro 13.766.941,82 ("euro 948,00 Una Tantum 2008, euro 1.597.352,61 Una Tantum 2009, euro 12.168.644,21 Una Tantum 2010) e di euro 5.265.865,26 (residui al 31dicembre delle risorse Una Tantum 2008/09/10).

7.3 PATRIMONIO NETTO E RISERVE.

Il patrimonio netto ammonta a 72.243.931,52 euro e risulta così composto:

patrimonio netto..... . € 26.713.849,65
fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita ..... € 45.530.081,86.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un decremento patrimoniale complessivo di 4.172.721,26.

8. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno evidenziare che:

a. Il Fondo ha un proprio patrimonio diversificato in immobili, prodotti finanziari ed assicurativi e disponibilità giacenti presso Istituti di credito al duplice scopo di

soddisfare le necessità correnti e quelle future cercando di attenuare gli effetti inflattivi.

La rappresentazione in bilancio dell'attivo immobiliare è fondato sul costo d'acquisto incrementato delle spese per manutenzioni straordinarie, al netto del costo storico e delle quote di ammortamento riferibili alle dismissioni perfezionate.

La valutazione degli investimenti mobiliari tiene conto del solo valore nominale del capitale;

b. le entrate derivano dai redditi patrimoniali - fitti, interessi, etc. - e da proventi costituiti da una quota delle pene pecuniarie irrogate a seguito di scoperta, da parte di militari del Corpo, di violazioni di norme tributarie.

Queste ultime per la loro stessa natura sono aleatorie, discontinue e negli ultimi tempi sempre più spesso oggetto di attenzione della competente Autorita' di Governo.

Potrebbero, pertanto, non verificarsi, essere ridotte o sospese, ovvero conseguite in termini di cassa nell'esercizio successivo;

c. l'indennità di buonuscita matura a favore dei militari che hanno prestato almeno nove anni di effettivo servizio e viene liquidata nella misura annua determinata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità delle attuali norme statutarie. Assorbe in totale il 75% (65+10) delle entrate correnti di competenza, siano esse corrisposte interamente agli aventi diritti o destinate allo speciale fondo riserva, se eccedenti le necessità annuali (come verificatosi nell'esercizio in rassegna). La misura annua, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza ed il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità, è risultata inferiore di oltre nel 10% della misura media del triennio precedente.

Per quanto sopra, si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, come previsto statutariamente e di **conseguenza, la misura annua conseguita è pari ad euro 271,32 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo.**

Le cessazioni dal servizio, rispetto all'esercizio precedente (nr. 1.891), si sono attestate a 1.495 indennità maturate; da considerare, inoltre, ulteriori 37 indennità del 2012 contabilizzate nel 2013 perché pervenute dopo la redazione del rendiconto e che hanno reso necessario il prelevamento dal fondo di riserva;

d. le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli esercizi passati, sia per tipologia sia per impegno finanziario;

e. il conto economico che compendia la gestione di competenza dell'anno evidenzia un risultato negativo di 4.172.721,26 euro.

Da quanto sopra consegue che:

- il predetto patrimonio deve essere conservato e possibilmente ulteriormente incrementato in modo da assolvere alle indispensabili funzioni di garanzia proprie di un "fondo per il trattamento di fine servizio", soprattutto con riguardo alle norme di cui all'art. 26, comma 21, della legge 448 del 23.12.1998, che proiettano verso la trasformazione in forme di previdenza complementare i trattamenti aventi natura previdenziale;

- il rapporto tra l'entità delle risorse accertate nell'esercizio e l'elevato numero di cessazioni dal servizio avvenute nell'esercizio esaminato, ha evidenziato un quoziente inferiore di oltre il 10% rispetto al quoziente medio dei tre esercizi precedenti. Pertanto, per raggiungere tale percentuale, si è provveduto a prelevare la somma occorrente dal fondo di riserva speciale, nei limiti del 30% della consistenza della riserva stessa;

- la riscossione delle entrate istituzionali accertate avviene in buona parte dopo l'approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato, quindi per il F.A.F. nell'esercizio successivo. Ciò non consente pertanto di erogare parte dell'indennità a titolo di acconto;

- le forme assistenziali sono rimaste sostanzialmente immutate rispetto agli anni precedenti per tipologia, risultano lievemente incrementati gli impegni di spesa, ancorché limitate a quelle ritenute primarie (orfani, sussidi per concorso alle spese funebri e straordinari per stato di necessità, provvidenze di carattere sanitario ed altre di varia natura).

  Le stesse andrebbero ulteriormente – si auspica - aumentate cercando di conferire loro maggiore "significatività", modulando eventualmente i parametri in relazione all'entità del flusso delle entrate e delle risorse che si renderanno disponibili al riguardo.

  In definitiva, nonostante le difficoltà persistenti relative alle riassegnazioni dei proventi istituzionali (connessi ad una quota parte del "riscosso fiscale"), a far data dal 2008 in forte riduzione; ancorchè non possa ancora ritenersi conclusa la fase altalenante dei mercati (spesso oggetto di mere speculazioni finanziarie), nonostante, infine le recenti considerazioni espresse dal MEF- DRGS con riguardo ai consumi intermedi le cui previste riduzioni devono essere versate in Tesoreria, la gestione di competenza ha consentito di aumentare il patrimonio complessivo dell'Ente anche attraverso oculati interventi di acquisto e smobilizzo di prodotti finanziari, che hanno consentito di poter ampliare alcune iniziative assistenziali.

  E' solo il caso di evidenziare come al plusvalore prodotto dal portafoglio finanziario, debba aggiungersi un importo non inferiore ad euro 1.100.000,00 (pari al 2% del capitale investito) relativo agli interessi prodotti dalle polizze in "gestione separata" che – attesa la particolare natura dell'Ente – non trovano formale visibilità in sede di rendiconto se non a seguito del relativo smobilizzo.

  Costante resta, infine, l'attenzione circa la riduzione della spesa per i compensi (dove il relativo versamento al Bilancio dello Stato per l'annualità 2013 – euro 16.185,86 – è

stato regolarmente effettuato) e l'esito dell'iter relativo alla riduzione dei componenti degli organi di gestione e controllo, per il quale l'ufficio di Segreteria si avvale del contributo tecnico di altra articolazione del Comando Generale del Corpo procedente in materia (Ufficio Legislazione).

Roma, 24 giugno 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gen.C.A.	**Vito**	**BARDI**
Gen.D.	**Luciano**	**CARTA**
Gen.B.	**Fabrizio**	**TOSCANO**
Col.	**Pietro**	**MAZZOTTA**
Col.	**Gianluca**	**CAMPANA**
Mar.A.	**Pasquale**	**BIZZARRO**
Mar.A.	**Adamo**	**PERRUCCI**
Mar.O.	**Giuseppe**	**DELLA GATTA**
App.	**Mauro**	**DORIA**
App.	**Riccardo**	**D'ELIA**
Col	**Claudio**	**FERRARESI(Segretario)**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

1. Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanzieri (F.A.F.) prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2013, è stato trasmesso al Presidente del Collegio con nota nr. 981 del 23 aprile 2014 e risulta composto, oltre che dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, dai seguenti documenti: Conto consuntivo, Conto economico, Situazione patrimoniale, Situazione amministrativa, Prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui.

2. La misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite. L'attività del Fondo Assistenza Finanzieri è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C.).

   Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.

3. L'esercizio in esame, come il precedente, è stato interessato da specifiche disposizioni legislative che hanno caratterizzato l'intero periodo gestionale; infatti a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'art. 2. c. 615 della legge n.244/2007 ha sostanzialmente ridotto del 50% il volume delle risorse a titolo di proventi istituzionali da destinare alle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici (compreso il F.A.F.);

4. I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

a) il Conto Consuntivo espone i seguenti dati in termini finanziari:

(in migliaia di euro)

ENTRATE (a)		USCITE (b)		Differenza (a)-(b)
Correnti	51.067,00	Correnti	36.537,30	14.529,70
Conto Capitale	31.968,60	Conto Capitale	57.680,90	-25.712,30
Partite Giro	4.755,00	Partite Giro	4.755,00	0,00
Totale	87.790,60	Totale	98.973,20	-11.182,60

Si evidenzia che l'importo pari ad euro 36.537.308,27 (Uscite correnti) è comprensivo della della "risorsa straordinaria di cui al D.L. 112/2008 (euro 16,092 milioni – Una tantum 2010 di cui 12.168.844,21 utilizzati nell'esercizio ed euro 3.923.355,79 rimasti da pagare;

b) Avanzo(+) Disavanzo(-) di competenza

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	87.790,6	2.373,5	5.802,1	95.966,2
Impegni	98.973,2	2.373,5	5.931,8	107.278,5
Totale	-11.182,6	0,0	-129,7	-11.312,3

c) Gestione di cassa

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo iniziale	43.830,3	13.815,9	2.461,7	60.107,9
Riscossioni	71.042,1	2.378,2	5.804,2	79.224,5
Pagamenti	101.210,1	0,7	4.897,9	106.108,7
Fondo cassa al 31/12/2013	13.662,3	16.193,4	**3.348,5**	33.204,0

*** il fondo cassa al 31/12/2013 delle contabilità speciali è al netto dell'incremento del fondo permanente ai reparti per euro 19.576,24 che al 31/12 ammonta a complessivi euro 53.824.25.**

d) Avanzo(+)Disavanzo(-) di amministrazione

(in migliaia di euro)

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Fondo cassa al 31/12/2013	13.662,3	16.193,4	3.348,5	33.204,2
Residui attivi	16.948,8	95,0	112,0	17.155,8
Residui passivi	26.860,1	16.288,4	2.982,5	46.131,0
Totale	3.751,0	0,0	478,0	4.229,0

5. Dai predetti prospetti si evince che nell'esercizio 2013 , in termini di cassa la situazione evidenzia, al termine dell'anno, un fondo cassa pari a 13,662 mln di euro e la gestione complessiva dell'attività istituzionale ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari a 3,751 mln euro.

6. Nell'anno 2013, si sono verificate 1.495 cessazioni dal servizio con diritto all'indennità di buonuscita. La differenza tra la quota annua dell'indennità di buonuscita e la media delle quote annue degli anni precedenti è risultata inferiore di oltre il 10% di tale media e pertanto, a norma dell'art. 7 del DPR 775/1978, si è reso necessario il ricorso al fondo di riserva speciale, prelevando euro 780.995,75.

   La misura annua procapite della predetta indennità , pertanto è pari ad euro 271,32 (arrotondata) e viene attribuita a titolo definitivo, e quindi senza la necessità di ulteriori integrazioni successive.

   Complessivamente, il fondo di riserva è stato utilizzato nei limiti di un importo pari ad euro 780.995,75, per raggiungere la percentuale pari a 10% della media del triennio e per euro 316.406,27 per far fronte al pagamento di ulteriori 37 cessazioni dal servizio (annualità

2012) la cui documentazione amministrativa è pervenuta nel 2013 dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2012.
Allo speciale Fondo di Riserva risulta puntualmente destinata la quota massima del 10% (euro 1.990.834,68) delle entrate correnti "disponibili" stabilita dallo Statuto.
Il fondo di riserva, che inizialmente era quantificato in 44,6 mln di euro, ha raggiunto una consistenza finale di 45,5 mln di euro, come risulta dalla situazione patrimoniale. Al fine di rappresentare compiutamente quanto sopra descritto, si rimanda al prospetto di seguito riportato.

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI				
RENDICONTO 2013				
Elementi per la determinazione della misura dell'indennità di buonuscita.				
ENTRATE CORRENTI				
			€.	51.066.968,15
meno				
RISORSE NON DISPONIBILI (entrate "dedicate" /straordinarie)			€.	30.704.900,00
IRES pagata nell'anno su fitti attivi			€.	453.721,40
Entrate di competenza disponibili nell'anno		Totale	€.	19.908.346,75
ripartite per:				
Indennità di buonuscita	65%			12.940.425,39
altre spese	25%			4.977.086,69
fondo riserva speciale l.B.	10%			1.990.834,68
		Totale	€.	19.908.346,75
Risorse utilizzate per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessazioni ante anno 2013:			€.	316.406,27
Consistenza fondo riserva speciale al 1.1.2013			€.	44.636.649,21
a detrarre per soddisfare esigenze per cessazioni ante 2013, VERIFICATESI NELL'ANNO			€.	316.406,27
Consistenza disponibile soddisfatte tali esigenze		Totale	€.	44.320.242,94
Quota pari al 30% della consistenza disponibile -			€.	13.296.072,00
Determinazione della misura unitaria (mese e anno) dell'indennità di buonuscita per l'anno 2013:				
a. numero militari cessati	1.495			
b. numero mesi utili maturati	606.874			
c. importo 65% entrate competenza ....€.		12.940.425,39		
d. misura annua risultante (c. : b. x 12) = ...			€.	255,88
e. misura media triennio precedente (308,52+307,32+288,84/3).....			€.	301,56
f. differenza percentuale (e. - d.).....		-15,15%		
quota per l'esercizio = alla media del triennio entro il 10%				271,40
g. prelievo dal f. di riserva speciale (e.-10%).....		780.995,75		
***h.* misura annua da erogare arrotondata**.....			**€.**	**271,32**
i. differenza percentuale (e. - h.) 10,03%				
l. anni maturati.....n.	**64.038,75**			
Totale risorse necessarie (b. x h./12, arrotondato) PER LE CESSAZIONI 2013			**€**	**13.721.421,14**
Risorse necessarie per indennità maturate nell'anno ma riferite a cessioni ante 2012(vedi sopra)			**€**	**316.406,27**
TOTALE DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE			**€**	**14.037.827,41**
		PRELEVAMENTO DAL FONDO		**€ 780.995,75**

7. Le entrate per partite di giro pareggiano con le corrispondenti uscite.

8. Il Conto economico evidenzia, nei movimenti non finanziari:

   tra le entrate:

   - una insussistenza passiva, pari ad euro 639,00 concernente accantonamenti di sussidi in misura superiore a quella effettivamente dovuta, la cui precisa quantificazione è stata possibile soltanto all'atto del pagamento verificatosi nell'esercizio 2013;

   tra le spese:

   - una quota di ammortamento degli immobili pari ad euro 557.541,08;
   - le variazioni patrimoniali straordinarie inerenti lo scarico su beni mobili per un importo pari ad euro 15.910,00 ;
   - la restituzione interessi del finanziamento in c/capitale pari ad euro 569.986,05;
   - la quota della risorsa Una Tantum utilizzata nell'esercizio per un importo pari ad euro 12.168.644,21;
   - l'utilizzo di risorse riservate all'assistenza (somme che hanno già scontato il riparto percentuale stabilito dallo Statuto), per un importo totale pari ad euro 916.672,77.
   - pertanto la consistenza, al 31 dicembre, delle risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo è pari ad euro 679.296,23.
   - la quota della risorsa "Una Tantum 2012", pari ad euro 15.156.150,00 (già riscossa) ed euro 15.488.750,00 "Una Tantum 2013" da riscuotere.

09. Per quanto concerne i redditi patrimoniali si rilevano fitti attivi accertati per 1.194.267.58 euro, dei quali 186.518,46 euro riscossi nell'esercizio, con residui accertati per 1.007.749,12 euro che unitamente ad euro 28.893,12 da riscuotere per gli esercizi precedenti, determinano un ammontare complessivo dei residui attivi per canoni di locazione di euro 1.036.642,24.

10. Al termine dell'esercizio, la situazione patrimoniale indica: a) in euro 7,203 milioni il valore dei beni mobili; b) in euro 28,881 milioni il valore dei beni immobili comprensivo delle spese incrementative per interventi straordinari.

11. Gli investimenti mobiliari ammontano a complessivi euro 96.429.838,30 che rappresentano il 59% circa dell'intero attivo patrimoniale (euro 163.125.698,83), e sono gestiti da soli due soggetti finanziari come dettagliatamente esposto nel report relativo al portafoglio finanziario, per cui si invita il Fondo a valutare l'opportunità di una maggiore diversificazione di investimenti in prodotti finanziari.

12. Relativamente agli adempimenti di cui alle norme in materia di finanza pubblica, richiamate nelle note nr. 19182 del 7/3/2013 del Ragioniere Generale dello Stato e nr 22112 del 14/3/2013 del Presidente del Collegio, applicabili al Fondo in virtù della previsione dell'art. 5, co 7 del DL 2 marzo 2012, n 16, si da atto che il Fondo ha provveduto :

- al versamento della somma complessiva pari ad euro 35.239,47 al bilancio dello Stato (euro 11,860,27 – 5% per il 2012 – ed euro 23.720,54 - 10% per il 2013 -), derivante dalla riduzione delle spese per consumi intermedi, di cui all'art. 8, co 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

- al versamento della somma pari ad euro 16.185,86 al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 co 3 e 21 del D.L. 78/2010.

- agli altri adempimenti richiamati nelle citate note, ivi comprese le modifiche statutarie di adeguamento della composizione degli Organi collegiali di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, già in trattazione da parte della competente articolazione del Comando Generale.

Tutto ciò premesso il Collegio osserva che per quanto concerne la voce relativi agli acquisti di beni mobili, il totale ammonta ad euro 6.800,20 e supera di euro 818,74 il limite previsto dalla Legge 228/2012, art 1 co 141 in materia di contenimento delle spese.

Tuttavia la maggiore spesa trova giustificazione in quanto funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione di immobili, atteso che gli arredi acquistati hanno consentito di evitare il ricorso al reperimento di nuovi spazi che avrebbe determinato una spesa anche maggiore (acquisto di mobilia necessaria all'ampliamento dell'archivio).

Inoltre il Collegio osserva che, nonostante un avanzo di amministrazione pari ad euro 4.229.079,46, sussiste un disavanzo economico pari ad euro 4.172.721,00. Pertanto, raccomanda di mettere in atto incisive azioni di contenimento della spesa al fine di evitare il disavanzo anche per l'anno in corso.

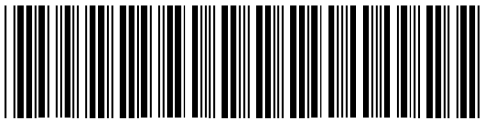
Si rappresenta, infine, che il Collegio ha effettuato periodiche verifiche di cassa, delle scritture e dei relativi documenti ed ha assistito con continuità alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel dare atto della regolarità contabile delle risultanze dell'esercizio 2013 a mente delle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to	**- Dott.**	**Paolo**	**FISCHETTI**	**- Presidente**
F.to	**- Dott.ssa**	**Patrizia**	**CAPPAI**	**- Membro**
F.to	**- Dott.ssa**	**Stefania**	**POMPILI**	**- Membro**
F.to	**- Avv.**	**Guido Oscar**	**COSTA**	**- Membro**

€ 12,60



170150005690